

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale recante il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno 2011, relativo a contributi da erogare ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi

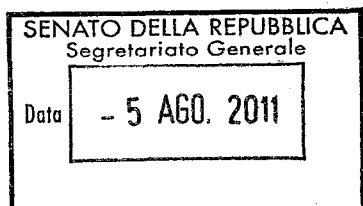
(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 3 agosto 2011)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

GABINETTO DEL MINISTRO
UFFICIO LEGISLATIVO



Roma.....

AOOGAB Ministro
Prot. Uscita del 03/08/2011
Numero: **0007881**
Classifica:



Al Senato della Repubblica
Ufficio di Presidenza

00100 R O M A

OGGETTO: schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto dei fondi stanziati per l'esercizio finanziario 2011 dal capitolo 2200, in attuazione dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549.

Ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), si trasmette lo schema di decreto interministeriale con il quale vengono ripartiti i fondi stanziati per l'esercizio finanziario 2011 dal capitolo 2200 "Somma da erogare ad Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi".

IL MINISTRO
Francesco Saverio Romano



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO
RURALE E DELLA QUALITA'

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI
SEAM VII

OGGETTO: Riparto fondi capitolo 2200 "Somma da erogare ad Enti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi".

L'art. 1 - comma 40 - della legge 28.12.1995, n. 549, così come modificato dall'art. 32 - comma 2- della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, ha disposto che gli importi dei contributi dello Stato in favore di Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni e altri organismi, siano iscritti in un'unica unità previsionale di base dello stato di previsione di ciascuna Amministrazione interessata.

La predetta disposizione stabilisce, altresì, che il relativo riparto venga annualmente effettuato da ciascun Ministro con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

La disponibilità di tale capitolo, risulta pari alla somma iscritta sul cap. 2200 dell'anno in corso (€ 2.453.000,00), al netto dell'importo di € 250.000,00, accantonato e reso indisponibile ai sensi dell'art. 1, comma 13 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Legge di stabilità 2011) dovrà essere ripartita tra i sotto elencati Enti beneficiari, cui il Ministero contribuisce in via ordinaria ai sensi del D. Lgs. n. 454/99:

**Istituto Nazionale di Ricerca per gli alimenti
e la Nutrizione**

€ 1.638.156,00

Trattasi del contributo annuale di funzionamento che copre solo in parte le spese relative agli stipendi del personale.

Istituto Nazionale di Economia Agraria

€ 462.044,00

Il contributo è destinato a coprire in parte le spese di funzionamento di questo Ente, che funge anche da organo di collegamento dello Stato Italiano con la UE, per la gestione della rete di informazione contabile agricola (RICA).



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO
RURALE E DELLA QUALITA'

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI
SEAM VII

Con il capitolo in questione devono anche venire finanziate le quote annuali di adesione dell'Italia a favore di Organismi internazionali che operano nel settore agricolo (OEPP, ITAL-ICID, FEZ), cui si è vincolati per la sussistenza di impegni ufficialmente assunti, in attuazione di apposite disposizioni legislative e/o di convenzioni internazionali. Sulla base delle richieste avanzate dai predetti Organismi internazionali, si è quantificato in € 102.800,00, l'importo complessivo da corrispondere agli stessi.

Di
Uscita
A



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTA la legge 28 dicembre 1995, n. 549, riguardante misure di razionalizzazione della finanza pubblica ed in particolare l'art. 1, comma 40, che ha disposto che gli importi dei contributi dello Stato in favore di Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi, siano iscritti in un unico capitolo dello stato di previsione della spesa di ciascun Ministero interessato;

VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) ed in particolare l'art. 32, comma 2;

CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno finanziario 2011 esistente sul programma 1.5 - Cap. 2200 "Somma da erogare a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi" è iscritta la somma di € 2.453.000,00;

CONSIDERATO che sul predetto capitolo l'Ispettorato Generale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Legge di stabilità 2011), ad accantonare e rendere indisponibile una somma pari a € 250.000,00;

RITENUTO di dover procedere a disporre il riparto della conseguente disponibilità netta, che risulta pari a € 2.203.000,00;

SENTITO il parere delle competenti Commissioni Parlamentari della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;

VISTI la legge ed il regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DECRETA:

Sulla disponibilità esistente sul programma 1.5 - cap. 2200 - "Somma da erogare a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi" relativa all'esercizio finanziario 2011, viene disposto il riparto degli importi dei contributi dello Stato in favore dei sotto indicati Enti:

• Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (I.N.R.A.N.)	€ 1.638.156,00
• Istituto Nazionale di Economia Agraria (I.N.E.A.)	€ 462.044,00
• Enti ed uffici internazionali che svolgono attività interessanti l'agricoltura	€ <u>102.800,00</u>
TOTALE	€ 2.203.000,00

Il presente decreto sarà inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, li

**IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**

**IL MINISTRO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI**



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO
Ufficio legislativo - Economia

Di Nucciò

Seg. Dir. Leg.

*Seam
Vaccari*

Roma,

11 LUG. 2011

AC9/3/POACE/92PP

AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI
- Dipartimento delle Politiche Competitive del
Mondo Rurale e della Qualità
(Rif.to nota n. 11481 del 24.6.2011)

R O M A

e, per conoscenza:

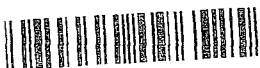
AL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA
GENERALE DELLO STATO

S E D E

OGGETTO: Riparto fondi capitolo 2200 "Somme da erogare ad Enti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi". Anno 2011.

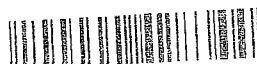
Con riferimento alla nota sopracitata si comunica, su conforme avviso del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di non avere, per quanto di competenza, osservazioni da formulare circa la proposta di riparto indicata in oggetto.

DICOR
Prot. Ingresso del 13/07/2011
Numero: **0003209**
Classifica:



3pom
pistola

DG SEAM
Prot. Ingresso del 14/07/2011
Numero: **0012686**
Classifica:



IL CAPO DELL'UFFICIO
[Handwritten signature]

RELAZIONE ATTIVITA' 2010

Per una corretta ed esauriente descrizione della attività svolta dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel 2010 occorre rifarsi, da un lato, a quanto indicato nel Piano Triennale della ricerca approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INEA e, dall'altro, alla organizzazione dell'ente, che prevede 5 servizi della ricerca presso la sede centrale di Roma e 19 sedi regionali.

A seguire, pertanto, vengono illustrate le principali attività realizzate dal personale INEA, secondo l'attuale modello organizzativo, allegato alla presente relazione (All. 1).

Sotto il profilo organizzativo, va però da subito precisato che nel luglio 2010 è stato effettuato il trasloco dell'intera sede centrale nei nuovi uffici di via Nomentana, 41, decisamente più confortevoli ed idonei ad ospitare il personale dell'Istituto. Il trasferimento, come è facile immaginare, ha comportato un notevole sforzo logistico da parte di tutti gli uffici, ma l'operatività non ne ha risentito.

Premessa

La legge 6 luglio 2002, n. 137, "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici", ha modificato il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 relativo all'organizzazione della ricerca in agricoltura. In attuazione della suddetta legge il Ministro per le politiche agricole alimentari e forestali ha provveduto con proprio decreto a nominare i nuovi organi per la parte di propria competenza. La Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome ha altresì nominato i propri rappresentanti all'interno del Consiglio di Amministrazione e nel Consiglio Scientifico.

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto la sua prima riunione il 4 dicembre 2007, mentre l'insediamento del Consiglio Scientifico è avvenuto il 19 dicembre 2007. Il Presidente è scaduto dal suo incarico il 12 dicembre 2010, prorogando però la sua funzione in attesa della nomina del nuovo Presidente.

Il decreto di riordino dell'INEA prevede che lo strumento fondamentale della programmazione dell'Istituto sia costituito dal piano triennale, aggiornabile annualmente, in cui sono stabiliti gli indirizzi generali e determinati obiettivi, priorità e risorse per l'intero periodo in coerenza con il programma nazionale della ricerca di cui all'art.1, comma 5 del decreto legislativo 5 giugno 1998 n.204, nonché secondo i programmi di ricerca dell'Unione Europea e delle esigenze di ricerca delle Regioni.

Il programma di attività per il prossimo triennio, approvato nel 2008 e aggiornato nel 2009, è stato predisposto tenendo conto, da un lato, degli obiettivi generali, vale a dire delle opzioni strategiche di fondo sulle linee di ricerca e, in particolare, delle indicazioni dei temi di ricerca scientifica e tecnologica considerati prioritari dal Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali ai fini della predisposizione del PNR; dall'altro delle strategie specifiche all'interno dei principali filoni di attività, in un quadro vincolato dalla disponibilità e dalla provenienza delle risorse finanziarie e, quindi, in gran parte, dalla domanda di interlocutori istituzionali. Particolare attenzione andrà assegnata al reperimento di risorse al di fuori di questa domanda, attraverso la partecipazione a bandi di ricerca che consentano un'attività autonoma e, in relazione a ciò, alla creazione di partenariati nel mondo della ricerca pubblica e privata. Ciò anche al fine di sviluppare tematiche di ricerca innovative, avendo però cura di individuare alcune priorità di rilievo evitando di disperdere le energie e le risorse umane su troppi temi nuovi e sulla base di richieste frammentate che pervengono all'Istituto.

SERVIZIO 1

Progetto RICA – Rete di Informazione Contabile Agricola (Cod R 11)

La Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) è stata recentemente riorganizzata con il Regolamento Comunitario n. 1217/2009, in cui si ribadisce il suo ruolo della rete quale

strumento utile a soddisfare le esigenze conoscitive dell'Unione Europea riguardo al funzionamento economico delle imprese agricole.

Per l'esercizio contabile 2010 è stato adottato il nuovo disegno campionario, progettato in recepimento del Regolamento (CE) N. 1242/2008 della Commissione, che istituisce una nuova tipologia comunitaria di classificazione delle aziende agricole della Comunità¹.

Il disegno campionario 2010, recepito nel Piano di Selezione per la RICA 2010, è stato approvato dal Comitato Nazionale RICA nella seduta 13 ottobre 2009 e quindi trasmesso formalmente ai servizi tecnici della Commissione.

Il 2010 ha rappresentato il secondo anno di adozione del software GAIA per la rilevazione delle informazioni contabili RICA, relative all'esercizio contabile 2009.

Un impegno considerevole è stato profuso per l'asestamento delle procedure metodologiche, informatiche e organizzative conseguenti all'introduzione del nuovo sistema di raccolta e trattamento dei dati aziendali.

Al momento in cui si scrive la struttura di rilevazione impiegata dalla rete contabile RICA ha già dato avvio in diverse regioni alla raccolta dei dati su supporti cartacei relativi all'esercizio contabile 2010.

La rilevazione e la gestione dei dati mediante la metodologia GAIA prevede una articolata sequenza di attività realizzate nel corso del 2010, in parte riconducibile all'implementazione della nuova metodologia nella rete contabile RICA italiana.

Anche per il 2010 si è reso necessario distribuire a vari livelli (rilevatori, sedi regionali, Db nazionale) gli script di aggiornamento del *database GaiaSys*, necessari per la risoluzione dei malfunzionamenti e/o degli adeguamenti della procedura informatica. La manutenzione ordinaria ha riguardato tutti i moduli realizzati in ambiente .NET, specialmente nei software predisposti per la gestione dei dati contabili (programma dei controlli interaziendali, GaiaTest, programma per la creazione della Scheda CEE e del Tracciato REA).

Sempre a cura del personale INEA coinvolto nella gestione della rete RICA sono state implementate funzionalità migliorative delle seguenti procedure informatiche:

- *Gaia Test* - test di controllo che verificano la completezza e la congruità dei dati rilevati, sia di natura contabile, che extracontabile, a livello di singola azienda agricola;
- *Controlli interaziendali* - rappresentano i controlli complementari a quelli aziendali, verificando la congruità dei dati attraverso un confronto con le informazioni desumibili da gruppi di aziende;
- *programma per la creazione della Scheda CEE* - ai fini dell'implementazione della banca dati comunitaria;
- *programma per la creazione del Tracciato REA* - ai fini della trasmissione delle informazioni REA, come da II° Protocollo;
- *procedura Web di gestione dei rilevatori* - realizzata per agevolare ed automatizzare la gestione degli incarichi stipulati dall'Istituto a favore dei soggetti coinvolti nelle rilevazioni aziendali relative all'Indagine RICA e all'Indagine REA, nonché nella rilevazione di eventuali campioni satellite.

La sede centrale (Servizio1) assicura il coordinamento di tutte le attività inerenti la gestione della RICA e il collegamento con le altre istituzioni nazionali e comunitarie coinvolte a vario titolo con la RICA (Mipaaf, Regioni e Province autonome, ISTAT).

Le sedi regionali, in stretto rapporto con la sede centrale, coordinano l'attività RICA a livello locale, curando i rapporti con gli Enti locali coinvolti nella Rete e formando i tecnici rilevatori all'uso della metodologia contabile Inea. Forniscono, inoltre, assistenza nella fase di

¹ La tipologia è utilizzata principalmente per la presentazione, per orientamento tecnico-economico e per classe di dimensione economica, dei dati rilevati nel quadro delle indagini comunitarie sulla struttura delle aziende agricole (Indagine SPA) e rilevazioni censuarie, nonché della rete d'informazione contabile agricola della Comunità (Indagine RICA).

rilevazione ed in quella successiva di restituzione dei risultati all'imprenditore agricolo, espletando una prima parte delle procedure di controllo dati e inviando i dati contabili verificati alla sede centrale. Per quanto riguarda l'operatività delle rete, l'INEA collabora strettamente con le Regioni e le Province Autonome grazie alla stipula di convenzioni bilaterali.

L'INEA, inoltre, cura gli sviluppi metodologici relativi agli aspetti contabili della rilevazione, la predisposizione e il continuo aggiornamento del software specifico per la raccolta dati e delle procedure di elaborazione elettronica e controllo delle informazioni, la gestione della Banca dati RICA INEA.

I prodotti della RICA italiana

Nel corso del 2010 è stata completata la raccolta dei dati aziendali 2008² e quindi raccolti i dati contabili relativi al 2009, nonché avviata la rilevazione dei dati 2010.

Pertanto, sono stati prodotti gli *archivi contabili* di base relativi a due esercizi contabili: 2008 e 2009. Nello specifico, il normale ciclo contabile RICA comporta la produzione di output specifici predisposti ogni anno:

- gli archivi contabili di base, secondo la metodologia RICA-INEA, per gli anni 2008 e 2009;
- gli archivi di base dei dati REA relativi alle aziende casuali del campione RICA – REA, rilevate con metodologia INEA (CONTINEA), per l'anno 2008;
- i questionari compilati per le aziende REA rilevate secondo la metodologia ISTAT, per l'anno 2008.

Ulteriori output prodotti dalla RICA italiana sono elencati di seguito e riguardano i supporti informativi:

- banca dati centrale e archivi regionali contenenti informazioni RICA aggregate;
- schede aziendali comunitarie, per l'implementazione della banca dati comunitaria;
- Data Warehouse della Banca Dati RICA (in corso di realizzazione), utilizzando i più moderni strumenti di sviluppo di Business Intelligence;

Inoltre, sono state numerose le utilizzazioni delle informazioni RICA in studi e analisi. Tra le principali:

- Disaccoppiamento degli aiuti diretti - analisi delle recenti decisioni in tema di riforma della politica agraria, con particolare riguardo ai temi del disaccoppiamento e del suo effetto sull'agricoltura italiana;
- Analisi dell'Health Check - analisi del pacchetto di decisioni di revisione della PAC;
- RICA per la Valutazione delle politiche di Sviluppo Rurale – rassegna delle principali utilizzazioni della rete contabili ai fini: della descrizione del contesto; della definizione di indicatori di Asse e di misura; della giustificazione dei premi concessi nell'ambito delle misure dei PSR; dell'analisi controfattuale.
- Definizione delle zone svantaggiate – giustificazione economica dello svantaggio ambientale dei comuni italiani;
- Centro per la Formazione in Economia e Politica dello Sviluppo Rurale di Portici - messa a punto di procedure di analisi della redditività aziendale e dei costi di produzione delle attività agricole;
- Diversificazione e multifunzionalità - studio comparato della multifunzionalità nel settore agricolo italiano e olandese utilizzando i dati RICA, al fine di analizzare il rapporto tra sostegno pubblico e multifunzionalità;

² Al fine di consentire allo Stato italiano di completare il rinnovamento del sistema informatico utilizzato per elaborare i dati contabili ai fini della constatazione dei redditi delle aziende agricole, la Commissione Europea, con Regolamento n. 708/2009, ha concesso all'INEA (organo di collegamento dell'Italia) di trasmettere alla Commissione le schede aziendali entro il termine di 15 mesi dopo la fine di detto esercizio (marzo 2010).

- FACEPA - progetto strategico per la RICA, che si occupa di individuare una metodologia per la stima dei costi di produzione attraverso l'impiego di modelli matematici (PMP) ed econometrici;
- Supporto alla realizzazione di un Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione - Il progetto ha utilizzato la RICA nell'analisi degli effetti delle politiche, nonché nello sviluppo di metodologie di analisi dei PSR attraverso campioni satellite o altre metodologie.

Attre pubblicazioni riguardano:

- la pubblicazione divulgativa RICA flash nazionale, contenente i dati sintetici estesi all'universo;
- pubblicazioni regionali (letteratura grigia);
- manualistica, note metodologiche ed analisi per l'adozione della nuova metodologia di rilevazione contabile GAIA.

Responsabilità sociale di impresa

La responsabilità sociale d'impresa (RSI) è un tema che, negli ultimi anni, ha interessato in modo crescente il sistema agroalimentare. Da sempre, quest'ultimo manifesta una *vocazione naturale* e un elevato grado di sensibilità relativamente alle tematiche della salute, della sicurezza alimentare, della tutela dell'ambiente e del territorio.

In tale ottica, dal 2006 l'INEA sta realizzando un'attività sulla responsabilità nel sistema agroalimentare finalizzata all'approfondimento, alla promozione e all'applicazione di percorsi e/o strumenti di RSI. Ciò ha permesso di creare una solida piattaforma conoscitiva supportata da convegni, seminari, studi e pubblicazioni, nonché un modello di percorso di responsabilità sociale in grado di cogliere le peculiarità del sistema agroalimentare.

L'attività relativa alla responsabilità sociale nel sistema agroalimentare, nel corso del 2010, è stata svolta attraverso due progetti:

1. Studio preparatorio alla Conferenza nazionale dell'agricoltura – fase II che si articola in due linee di attività di ricerca: Linea A “La responsabilità sociale d'impresa tra nuovi rapporti di filiera e aspettative del consumatore”; Linea B “La PAC dopo la riforma Fischler: dall'Health Check agli assetti post-2013”
2. Stampa e divulgazione attività Responsabilità sociale d'impresa nel sistema agroalimentare

Tali progetti avevano come obiettivo quello di analizzare i possibili sviluppi e implicazioni per il sistema agroalimentare relativamente alle tematiche legate alla responsabilità sociale d'impresa e divulgarne i risultati. In particolare, l'attività di ricerca ha avuto per oggetto lo studio delle seguenti tematiche:

- la sostenibilità della filiera agroalimentare e le interdipendenze esistenti tra i vari soggetti;
- il modello di consumo e i comportamenti adottati nei consumi alimentari, alla luce dei nuovi bisogni espressi dai consumatori riguardo a sicurezza, qualità, tipicità, sostenibilità ambientale e valori etici;
- i metodi di produzione sostenibili.

Ciò ha dato luogo alle seguenti attività e prodotti:

- riunioni di lavoro finalizzate all'impostazione dell'attività di ricerca;
- sviluppo e aggiornamento del sito dedicato www.agres.inea.it;
- traduzione in lingua inglese delle Linee Guida “Promuovere la responsabilità sociale delle imprese agricole e agroalimentari” e presentazione al Global Compact delle Nazioni Unite a giugno 2010;
- partecipazione a seminari sul tema organizzati da altri enti/istituzioni;

- predisposizione quaderno relativo agli atti del seminario “*La responsabilità sociale d’impresa: un’opportunità per il sistema agroalimentare*” svolto il 16 giugno 2009;
- organizzazione e realizzazione del seminario “*Il consumo socialmente responsabile: un volano per lo sviluppo dell’economia civile*” svolto il 22 aprile 2010;
- organizzazione e realizzazione di due focus group di discussione con istituzioni e operatori di settore sulla filiera zootecnica e ortofrutticola che hanno contribuito all’indagine preliminare finalizzata alla ricerca in corso;
- impostazione redazione e pubblicazione dei seguenti quaderni:
 - I metodi di produzione sostenibile nel sistema agroalimentare, a cura di L. Briamonte e R. Pergamo, INEA 2010;
 - Comportamenti e consumi responsabili nel sistema agroalimentare, a cura di L. Briamonte e S. Giuca, INEA 2010;
 - Percorsi di responsabilità sociale nei rapporti di filiera. L’ortofrutta e la zootecnia da carne, a cura di Lucia Briamonte e Maria Assunta D’Oronzio, INEA 2010.

Personale del Servizio 1 al 31 dicembre 2010, per tipo di contratto e qualifica

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Collaboratori (Co.co.co)
Ricercatori	Arimondo Ornella (*) Mari Franco	Briamonte Lucia (**) Cardillo Concetta Doria Paola (**) Gioia Massimo	Cassani Gabriele Cimino Orlando (***) De Leo Simonetta Gabrieli Giuliano
Tecnologi			
CTER	Santangelo Mauro	Nicola De Pasquale Rossi Novella (**) Salino Isabella	
CAM		Caroleo Anna	Armellino Angelo
Totali	3	8	5

(*) Personale in congedo straordinario fino al 12-04-2011 e part time verticale al 30%

(**) Personale in congedo per maternità o parentale o ferie

(***) Personale in servizio dal 01/01/2011

SERVIZIO 2

Le attività di ricerca portate avanti dal Servizio 2 rientrano nel filone “Ricerche di economia e politica del settore agro-alimentare”, così come definito nel Piano Triennale dell’INEA 2009-2011.

In particolare, i temi portati avanti si articolano in quattro aree di interesse:

1. *Politiche internazionali e comunitarie.* L’attenzione, in questo ambito si sviluppa sullo studio degli effetti del progressivo disaccoppiamento degli aiuti e le conseguenze del travaso delle risorse dal primo al secondo pilastro della PAC, per effetto della modulazione. Inoltre, le attività hanno uno specifico focus di approfondimento delle problematiche legate all’applicazione di una OCM unica e agli effetti del riorientamento del sostegno pubblico a favore di attività di diversificazione del reddito secondo la logica della multifunzionalità in agricoltura;
2. *Politiche nazionali e regionali.* La comprensione delle dinamiche in atto nel sistema agro-alimentare italiano necessita di un’attività di ricerca che riguardi: l’analisi delle

relazioni distrettuali e dei sistemi produttivi, delle modalità organizzative e del ruolo svolto dai distretti agroalimentari sul territorio in termini di attivazione di processi di sviluppo economico e di aumento della competitività; l'analisi del sostegno pubblico all'agricoltura, raccogliendo, elaborando ed analizzando informazioni sulla spesa regionale, nazionale e comunitaria; lo studio della fiscalità agricola; approfondimenti specifici su alcuni settori, come la pesca, l'acquacoltura, e il settore forestale;

3. *Analisi congiunturali.* In questo filone si inseriscono le analisi congiunturali classiche, quali l'Annuario dell'Agricoltura Italiana, il Rapporto sul commercio estero, l'agricoltura italiana conta, ma anche attività intraprese o riviste solo di recente quali il "Rapporto sullo stato dell'Agricoltura" ed alcune attività di analisi congiunturale svolte a livello regionale. Inoltre, due indagini di carattere congiunturale, immigrati e mercato fondiario, inizialmente attivate nell'ambito dell'Annuario dell'Agricoltura, hanno recentemente coagulato interessi da parte di diversi attori istituzionali e sono approfonditi in maniera autonoma.
4. *Sistemi agricoli e forestali.* Trovano spazio di approfondimento e analisi in questo ambito le analisi delle relazioni di tipo verticale (filiera) che intercorrono fra i soggetti operanti all'interno di una filiera agroalimentare, affrontando argomenti come la trasmissione del valore e la formazione del prezzo, di fondamentale importanza per comprendere come i nuovi scenari economici si ripercuoteranno sulle filiere produttive. In questo ambito particolare attenzione viene dedicata alle Filiere energetiche e alla filiera forestale

Le attività del Servizio 2 nel corso del 2010 hanno seguito, da un lato, la realizzazione di compiti carattere istituzionale, con la pubblicazione e la diffusione di pubblicazioni di carattere congiunturale sull'andamento del settore agro-industriale e forestale (si veda al riguardo l'elenco delle pubblicazioni) e, dall'altro, la promozione e realizzazione di studi e ricerche su argomenti specifici inerenti:

- l'applicazione della Politica Agricola Comunitaria e, in particolare, il processo di revisione avviato nella seconda metà del 2010 da parte della Commissione Europea;
- l'analisi della revisione del bilancio comunitario e le conseguenze sulle risorse disponibili per l'agricoltura;
- strumenti di regolazione di specifici comparti;
- tematiche legate alla multifunzionalità del settore agricolo;
- la qualità e la sicurezza alimentare;
- l'impiego di immigrati in agricoltura.

Parallelamente, nel corso del 2010 è stato fornito supporto tecnico scientifico alle istituzioni nazionali, in particolare al MiPAAF, con la partecipazione a tavoli nazionali e internazionali. Nel corso del 2010, l'attività del servizio è, infatti, stata diretta alla partecipazione ai tavoli di filiera, costituiti presso il MiPAAF.

Inoltre, il Servizio 2 ha assicurato un costante supporto alle attività del Comitato Agricoltura dell'OCSE e in particolare ai temi: Agriculture and Trade, Agriculture and Environment e Agriculture and Products Market.

Infine, nel corso del 2010 il Servizio ha partecipato attivamente alla discussione nazionale in tema di riforma della PAC, contribuendo alle attività del Gruppo di lavoro appositamente costituito presso il MiPAAF.

Va evidenziato che la quasi totalità delle attività condotte nel Servizio 2 viene realizzata attraverso progetti e iniziative che non beneficiano di specifici finanziamenti, in quanto rispondono a compiti istituzionali dell'ente. Tuttavia, l'impegno dei ricercatori ha permesso anche la presentazione di alcuni progetti che hanno trovato finanziamento presso istituzioni nazionali e internazionali (si veda elenco progetti).

Nel 2010 hanno prestato servizio 26 persone.

La situazione del personale risulta essere la seguente:

Tipologia contratto	Livello professionale					Totale
	I liv	II liv	III liv	CTER	CAM	
Tempo Indeterminato	4	1	5	3		13
Tempo Determinato			6		3	9
Co.Co.Co e Assegnisti			4			4
Totale complessivo	4	1	15	3	3	26

Numerosi sono i risultati prodotti dal servizio in termini di pubblicazioni ed eventi di riflessione e divulgativi. Oltre a diversi articoli su riviste specialistiche, e interventi a seminari e giornate di studio a carattere nazionale internazionale, si riportano di seguito i titoli curati nell'ambito delle attività del servizio e le manifestazioni organizzate direttamente per la diffusione dei risultati delle ricerche.

Pubblicazioni curate dal servizio 2 nel 2010:

- Annuario dell'agricoltura italiana, volume LXIII, 2009, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2010;
- Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari. Rapporto 2009, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2010;
- Italian Agriculture 2008. An abridged version of the "Annuario dell'agricoltura italiana" vol LXII, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2010;
- Italian Foreign Trade in Agri-Food Products 2008, INEA, Roma, 2010;
- Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura, Edizioni Agrisole-IlSole24Ore, agosto 2010
- Qualità, sicurezza e controllo dei prodotti agro-alimentari, Edizioni Agrisole-IlSole24Ore, settembre 2010;
- L'agricoltura italiana conta 2010, INEA, Roma, settembre 2010;
- Italian Agriculture in Figures 2010, INEA, Roma, ottobre 2010;
- Rivista di Economia Agraria, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2010;
- La revisione della PAC a seguito dell'Health Check, INEA, Roma, 2010
- La discussione sul futuro della PAC: Quadro comunitario e interessi dell'Italia, INEA – MiPAAF, Settembre 2010
- Il dibattito sul bilancio UE e il ruolo della PAC. Funzionamento, evoluzione e prospettive, INEA, 2010
- L'OCM vino. La difficile transizione verso una strategia di comparto, INEA, 2010
- L'Agricoltura Lombarda conta, INEA, 2010
- Agritrend, evoluzione e cifre sull'agro-alimentare, IQ2010
- Agritrend, evoluzione e cifre sull'agro-alimentare, II Q2010
- Spesa agricola regionale e "federalismo fiscale". Problemi di determinazione dei fabbisogni finanziari, Studi e Ricerche, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2010

Seminari/convegni organizzati dal Servizio 2 nel 2010

- La mobilità fondiaria in Italia, mercato della terra e politiche agricole, gennaio 2010
- Presentazione Rapporto Stato dell'Agricoltura, luglio 2010
- La discussione sul futuro della PAC: Quadro comunitario e interessi dell'Italia, INEA – MiPAAF, ottobre 2010
- Presentazione dell'Annuario dell'agricoltura italiana e del Rapporto Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari, edizioni 2009, dicembre 2010;

Progetti in essere nel Servizio 2 nel 2010

Progetti istituzionali

- Osservatorio PAC
- Spesa pubblica in agricoltura
- Annuario dell'agricoltura italiana
- Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari
- Annuario – versione in inglese
- Indagine sul mercato fondiario
- Indagine sull'impiego di immigrati nell'agricoltura italiana
- L'agricoltura italiana conta
- Rivista di Economia Agraria

Progetti che hanno beneficiato di un finanziamento

- Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura Italiana (finanziamento MIPAAF)
- "The EU Fruit and Vegetables Sector: Overview and Post 2013 CAP Perspective", (progetto finanziato dal Parlamento Europeo a seguito di call)
- "The CAP in the EU budget" (progetto finanziato dal Parlamento Europeo a seguito di call)
- L'impiego degli immigrati in agricoltura nelle Regioni in convergenza (finanziato nell'ambito del PON Sicurezza dal Ministero dell'Interno)
- La PAC dopo la riforma Fischler: dall'Health-Check agli assetti post 2013 (finanziamento MIPAAF)
- Convezione con la Regione Lombardia per attività di studio e supporto alle decisioni

SERVIZIO 3

Le attività di ricerca condotte nel Servizio 3 si riferiscono al filone "Ricerche di economia e politica per il territorio rurale" del Piano Triennale di ricerca dell'INEA, affrontando in particolare lo studio dei territori rurali, il supporto e l'analisi delle politiche strutturali di sviluppo rurale e di coesione, l'approfondimento del sistema della conoscenza e del trasferimento delle innovazioni, con una attenzione anche alla sostenibilità ambientale delle iniziative.

L'ottica di riferimento considera, principalmente, il supporto alle scelte del decisore pubblico, mediante lo studio conoscitivo delle condizioni di partenza e delle problematiche da fronteggiare e l'individuazione di soluzioni tecniche.

Gli obiettivi delle attività di ricerca si incentrano su:

1. miglioramento della governance delle politiche di sviluppo rurale;
2. rafforzamento della capacità progettuale e gestionale;
3. diffusione delle buone prassi e delle conoscenze.

I temi affrontati, utilizzando gli argomenti contenuti nel Piano Triennale, riguardano:

- *Ambiente ed economia delle risorse naturali*: in questo ambito vi sono iniziative legate alla definizione di indicatori di sostenibilità ambientale, di metodologie per l'identificazione delle aree ad alto valore naturale, allo studio dell'agricoltura biologica come opzione di sviluppo per i territori rurali, il supporto alla definizione di strategie nazionali per le agro-bioenergie;
- *Lo sviluppo dei territori rurali*: su questo argomento si sviluppano studi che interessano principalmente l'evoluzione delle aree rurali, il supporto alla programmazione e gestione dei sistemi forestali, le opportunità derivanti dal ruolo dell'agricoltura sociale;
- *Politiche strutturali, di sviluppo rurale e di coesione*: il tema riveste un ruolo centrale nelle attività di ricerca del Servizio, in quanto analizza i modelli di governance istituzionale e territoriale, anche con riferimento all'integrazione tra I e II Pilastro, le metodologie di monitoraggio e valutazione delle politiche, l'analisi degli strumenti per

lo sviluppo locale, come l'integrazione territoriale e l'applicazione del metodo LEADER, e la cooperazione internazionale fra le aree rurali;

- *Sistema della conoscenza e trasferimento delle innovazioni*: le attività interessano la diffusione delle innovazioni in agricoltura e nell'agroalimentare, l'analisi della politica della ricerca, il ruolo dei servizi di sviluppo rispetto alle politiche per l'agricoltura, la consulenza aziendale quale strumento di supporto alle decisioni e di controllo dei risultati di gestione.

Vista la pluralità e la complessità delle tematiche trattate, i progetti di ricerca del Servizio 3 coinvolgono ricercatori di altri Servizi e delle Sedi Regionali, con l'obiettivo di integrare e valorizzare quanto più possibile le competenze e le professionalità presenti in Istituto.

Nel 2010 sono entrate a regime le attività riconducibili alla Rete Rurale Nazionale. La Rete, che impegnerà l'Istituto fino al 2015, costituisce un progetto strategico in quanto affronta con una visione sistemica tutte le tematiche e le problematiche legate all'applicazione delle politiche di sviluppo rurale, fornendo un supporto tecnico-scientifico al Mipaaf, alle Regioni e agli attori coinvolti più o meno direttamente (Ministeri, GAL, partenariato socio-economico, ecc.). La Rete rappresenta, quindi, il progetto principale del Servizio, ne coinvolge, almeno in parte, tutto il personale afferente al Servizio stesso e presenta legami con altri progetti condotti nel 2010 (es. Osservatorio per le politiche strutturali).

Nel corso del 2010 i ricercatori e tecnologi del Servizio 3 hanno sviluppato, inoltre, alcune proposte progettuali che hanno portato al finanziamento di nuovi progetti tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011. Di seguito i progetti attivi nel 2010 e quelli finanziati ad inizio 2011

- Rete Rurale Nazionale (RGR)
 - 1a. Supporto tecnico-scientifico alla governance e creazione di postazioni tecniche regionali;
 - 1b. Coordinamento attività di supporto al Mipaaf e postazione tecnica al Mipaaf;
 2. Supporto alla realizzazione di un Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione;
 - 3a. Ambiente, agricoltura sostenibile e indicatori ambientali;
 - 3c. Integrazione delle politiche di sviluppo rurale con la PAC
 - 3d. Integrazione delle politiche di sviluppo rurale con gli aiuti di stato
 - 3e. Dinamiche socio-economiche delle aree rurali
 4. Animazione, formazione, informazione sull'approccio LEADER e scambi di esperienze e competenze;
 5. Laboratorio di idee prototipali e di progetti integrati;
 6. Analisi e supporto alla cooperazione interterritoriale, transnazionale e tra istituzioni;
 7. Supporto orientato ai servizi a favore degli operatori rurali.
 8. Identificazione, analisi e trasferimento di buone pratiche e delle innovazioni
- Osservatorio Politiche Strutturali (R32)
- Ruragri (RIW)
- Codice forestale camaldolese, le origini della sostenibilità (R36)
- Recupero dei codici forestali Camaldolesi – Marche (R37)
- Supporto all'attuazione del Piano Nazionale Agricolo sulla Biodiversità (RLE)
- Valutazione delle pratiche innovative di agricoltura sociale (RLG)
- Assistenza Tecnica al PSR della Regione Lombardia (RLD)
- Biosus (RLI)
- Assistenza tecnica e supporto operativo al MiPAAF per la definizione delle politiche di sviluppo nel settore delle bio-energie in Agricoltura (RGH)
- Mantenimento e gestione della banca dati on line delle ricerche agricole regionali (RBL)
- Indagine OCSE sulle province rurali italiane (RLF)

- Realizzazione di un sistema permanente per il trasferimento dei risultati delle ricerche – AGRITRansfer (RGQ)
- Progetto Assistenza Tecnica alla Regione Sicilia (RFM)
- Supporto al programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica in materia di controlli di qualità (RLL)
- Supporto all'individuazione di nuove metodiche di analisi per la tutela qualitativa degli alimenti (RLH)
- Efficienza nei controlli nelle produzioni DOP (nuovo progetto RMH)
- Strumenti di supporto per la valutazione del rischio di frodi alimentari (nuovo progetto - RMR)
- Studio sulla cultura contadina (nuovo progetto - REQ)
- Progetto di studio sulla nati mortalità delle imprese in agricoltura (nuovo progetto)

Nel 2010 hanno prestato servizio 53 persone, di cui 36 presso la sede centrale e 17 presso la postazione Mipaaf.

La situazione del personale risulta essere la seguente:

	RIC/TEC I Liv.	RIC/TEC II Liv.	RIC/TEC III Liv.	CTER	CAM	Totale
Risorse umane presso la sede centrale	2	5	19	7	3	36
Tempo indeterminato	2	5	3	4	2	16
Tempo determinato	-	-	10	0	1	11
CoCoCo	-	-	6	3	0	9
Risorse umane presso il Mipaaf	0	0	9	1	7	17
Tempo indeterminato	-	-	-	1	1	2
Tempo determinato	-	-	7	-	2	9
CoCoCo	-	-	2	-	4	6
Totale	2	5	28	8	10	53

Numerosi sono i risultati prodotti dal servizio in termini di pubblicazioni ed eventi divulgativi e di riflessione. Per semplicità si riportano di seguito i titoli curati nell'ambito delle attività del servizio e le manifestazioni organizzate direttamente per la diffusione dei risultati delle ricerche.

Pubblicazioni e/o documenti di lavoro a cura del servizio 3 nel 2010:

Rete Rurale Nazionale (pubblicate su www.reterurale.it)

1. Position paper "Quale futuro per le politiche di sviluppo rurale post 2013?" (luglio 2010)
2. Linee guida - "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" (ottobre 2010)
3. Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo Rurale (versione giugno 2010)
4. Brochure PSN - Le aree rurali per uno sviluppo sostenibile (in collaborazione con ISMEA) (luglio 2010)
5. Rapporto di monitoraggio strategico del PSN (ottobre 2010)
6. L'utilizzo della RICA per la valutazione di programmi di sviluppo rurale (novembre 2010)
7. Note sulla struttura e gli elementi delle relazioni annuali di esecuzione (RAE) (maggio 2010)
8. Report "L'organizzazione della valutazione on-going in Italia: lo stato di attuazione (maggio 2010)

9. "Note su indicatori di baseline correlati agli obiettivi" (versione definitiva maggio 2010);
10. "Note sugli indicatori baseline di contesto" (versione definitiva maggio 2010);
11. Valutazione dello sviluppo nelle aree rurali (gennaio 2010);
12. La selezione dei Gal e dei PSL italiani - Procedure e stato d'avanzamento al 15 luglio 2010
13. La selezione dei Gal e dei PSL italiani - Procedure e stato d'avanzamento al 30 giugno 2010 (giugno 2010)
14. La valutazione dell'Approccio Leader nei programmi di sviluppo rurale 2007-2013: un contributo metodologico (maggio 2010)
15. La selezione dei Gal e dei PSL italiani - Procedure e stato d'avanzamento al 31 marzo 2010 (aprile 2010)
16. La selezione dei GAL e dei PSL in Italia: requisiti di accesso e criteri di valutazione (marzo 2010)
17. I criteri di selezione dei GAL e dei PSL: alcune riflessioni Autore: Task Force Leader (marzo 2010)
18. La selezione dei Gal e dei PSL italiani - Procedure e stato d'avanzamento al 22 febbraio 2010 (febbraio 2010)
19. LEADER+ e Turismo Rurale - Buone pratiche (gennaio 2010)
20. Repertorio "Misura 4.2.1 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale" (settembre 2010)
21. Rapporto "La misura 4.21 dei Piani di Sviluppo Locale 2007-2013: idee e progetti di cooperazione" (giugno 2010)
22. "Attuazione Piano irriguo nazionale 2007-2010" (dicembre 2010)
23. L'agricoltura nel distretto idrografico delle Alpi Orientali (maggio 2010)
24. Contributo tematico al Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano (gennaio 2010)
25. Approfondimento forestale n.2 - Le opportunità della multifunzionalità forestale (luglio 2010)
26. Approfondimento forestale N° 1 - I piani forestali territoriali d'indirizzo e la sperimentazione nella comunità montana "Collina materana (giugno 2010)
27. Il percorso della regione Basilicata per la costruzione della progettazione integrata di filiera attraverso il metodo di dialogo e della partecipazione dal basso (dicembre 2010)
28. L'esperienza dei distretti rurali ed agroalimentari in Calabria (dicembre 2010)
29. I Distretti agricoli nelle Regione Lombardia (novembre 2010)
30. I progetti integrati nei PSR 2007-2013. Report di avanzamento 14/05/2010 (luglio 2010)
31. Stato di avanzamento della progettazione integrata: Risultati del focus group del 13 maggio 2010 (giugno 2010)
32. La filiera corta in Piemonte (aprile 2010)
33. La progettazione integrata di filiera - Una guida per l'implementazione dello strumento a livello regionale (gennaio 2010)
34. La misura investimenti nell'ambito del Piano Nazionale di Sostegno: percorsi di sviluppo coerenti con i PSR 2007-2013 (aprile 2010)
35. Report del Workshop europeo sul sistema di consulenza aziendale (giugno 2010)
36. Il fabbisogno di innovazione alla luce delle politiche di interesse per lo sviluppo rurale (marzo 2010)

Osservatorio Politiche Strutturali

37. Rapporto politiche strutturali
38. Gli accordi volontari per la compensazione della CO2 (dicembre 2010)

39. Valutare l'impatto della Politica di Sviluppo Rurale (incl. leader). Breve nota su risultati e raccomandazioni

Codice forestale camaldolese, le origini della sostenibilità

40. La regola della vita eremitica, ovvero le Costituzioni Camadolensi (maggio 2010)

Seminari/convegni organizzati dal Servizio 3 nel 2009

Rete Rurale Nazionale

1. Seminario "Il quadro temporaneo degli aiuti di Stato: le opportunità per la gestione della crisi finanziaria ed economica", Roma, 19 gennaio 2010;
2. Seminario "Migliorare l'attuazione dell'asse IV in Italia: strategie e strumenti", Roma, 25 febbraio 2010.
3. Seminario "I processi di trasferimento delle buone prassi: esperienze e risultati a confronto", Roma, 4 Marzo 2010
4. Seminario RRN e TF Leader "I Gruppi di Azione Locale e le procedure amministrative e finanziarie", Lamezia Terme, 5 marzo 2010
5. Seminario Procedure e Strumenti di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Molise, Campobasso, 1-2-8 marzo 2010.
6. Focus Group "Valutazione delle misure tese al miglioramento della qualità della vita" e "Valutazione dell'approccio LEADER alla programmazione dello sviluppo rurale", Roma, 10 marzo 2010.
7. Seminario "La competitività in agricoltura: il ruolo dei servizi di sviluppo fra impresa e territorio", Roma, 24 marzo 2010.
8. Seminario "La misura investimenti dell'OCM vino: un'ipotesi di attuazione", Verona, 9 aprile 2010
9. Conferenza: Quale ruolo per la Politica dello Sviluppo Rurale post 2013?, Roma, 13 aprile 2010.
10. Seminario "Consulenza e supporto alle imprese per affrontare la crisi: temi emergenti, nuove funzioni e strumenti", Roma, 20-21 aprile 2010.
11. Focus group "Il monitoraggio della progettazione integrata e dell'approccio LEADER", Roma, 13 maggio 2010.
12. Seminario "Inclusione sociale, nuovi cittadini e sviluppo rurale", Roma, 19 maggio 2010.
13. Seminario "Rural4Kids: 4 cose da fare, molte da scoprire", Roma, 21 maggio 2010 - Auditorium Parco della Musica.
14. Workshop "Forme di governance per lo sviluppo di comunità responsabili e solidali", Firenze, Terra Futura, 28 maggio 2010.
15. Workshop "Abitare: progetti per l'uso e la gestione sostenibile dello spazio rurale", Firenze, Terra Futura, 28 maggio 2010.
16. Seminario "Monitoraggio e valutazione in itinere dei PSR 2007-2013", Roma, 24 giugno 2010.
17. Giornata informativa "Banda larga nelle aree rurali d'Italia", Roma, 9 giugno 2010.
18. Laboratorio "Start up dei GAL" - Noicattaro (BA), 14-15 settembre 2010.
19. Incontro informativo - LEADER Regione Campania, Napoli, 21 settembre 2010.
20. Laboratorio Leader Regione Valle d'Aosta, Olleyes-Quart (Valle d'Aosta), 29-30 settembre 2010.
21. Laboratorio per una rete dell'agricoltura sociale, Alessandria, 29 settembre 2010.
22. Seminario "La valorizzazione del patrimonio enogastronomico locale come strategia di sviluppo di aree rurali marginali. I casi della Maiella Verde e del Giarolo", Salone del gusto di Torino, 23 ottobre 2010.
23. Seminario "I Progetti integrati di Filiera nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013", Catanzaro Lido, 27 ottobre 2010.

24. Seminario "Il modello italiano dell'agriturismo nella politica europea di sviluppo rurale", Arezzo, 12 novembre 2010.
25. "Meeting europeo sull'agriturismo", Arezzo, 13 novembre 2010.
26. Incontro informativo "La Rete incontra i GAL della Toscana", Firenze 18 novembre 2010.
27. Seminario "La creazione di un sistema informativo per i servizi di sviluppo agricolo: opportunità e risultati, Roma, 10 novembre 2010
28. Incontro annuale delle Postazioni Regionali della RRN, Frascati, 2-3 dicembre 2010.

Osservatorio politiche strutturali

29. Conferenza Internazionale "The territorial approach in agricultural and rural policies. An international review", Roma, 4-5 novembre 2010.

Codice forestale camaldolese, le origini della sostenibilità

30. Convegno "Il Codice Forestale Camaldolese. Le radici della sostenibilità", Monastero di Camaldoli (AR), 28 e 29 maggio 2010.

RUDI

31. Conferenza finale: "Beyond indicators: evaluating the process of EU rural development policies – RuDI, Bruxelles, 15 giugno 2010.

Valutazione delle pratiche innovative di agricoltura sociale

32. Seminario "Percorsi Terapeutici e Agricoltura Sociale", Roma, 22 giugno 2010.

SERVIZIO 4

SERVIZIO 5

L'attività si è sviluppata sia nei progetti di ricerca propri del Servizio che nel tradizionale supporto alla ricerca degli altri Servizi dell'Istituto.

A) AREA BIBLIOTECA

La biblioteca ha regolarmente portato avanti tutte le attività previste nel bilancio dell'esercizio 2010 ed ha anche incluso iniziative, non previste, rese necessarie da determinate circostanze.

1. Attività ricorrenti

- Sviluppo delle collezioni della biblioteca tramite acquisto, dono, scambio, omaggi e la produzione editoriale dell'INEA. Il canale degli abbonamenti ai periodici, che avrebbe dovuto alimentare continuamente le fonti scientifico-tecniche della ricerca, purtroppo è interrotto dal 2008;
- Catalogazione, soggettazione e indicizzazione di materiale bibliografico corrente e retrospettivo, in formato cartaceo, elettronico e multimediale su sistema informatizzato TINlib (monografie, periodici, letteratura grigia);
- Revisione, normalizzazione e aggiornamento del thesaurus già esistente nella base dati bibliografica al fine di ottimizzare l'elaborazione del contenuto semantico dei documenti, evidenziando i concetti legati alla ricerca scientifica e tecnologica dell'Istituto e dello sviluppo agrario nazionale e internazionale. I termini controllati del thesaurus INEA alla fine del 2010 sono stati 7.616. Il risultato di questa attività ha contribuito a una maggiore fruibilità delle informazioni e conseguentemente a una più larga disponibilità di interrogazione della base dati bibliografica;

- Riversamento elettronico dei termini “descrittori” e “non descrittori” dalla base dati bibliografica “TINlib” al software per la creazione dei thesauri “TINterm” e implementazione della struttura gerarchica ad albero, tipica di ogni thesaurus;
- Implementazione e aggiornamento dello schema di classificazione AGRIS/CARIS della FAO per l’indicizzazione dei documenti allo scopo di:
 - ottenere un raccordo con il più diffuso schema tematico utilizzato dalle biblioteche agrarie del mondo;
 - facilitare lo scambio internazionale di informazioni;
 - migliorare il servizio verso l’utenza interna ed esterna;
- Recupero del materiale librario pregresso mediante catalogazione originale e derivata, con relativa soggettazione e indicizzazione delle opere acquisite e attribuzione dei nuovi termini “controllati” del thesaurus;
- Inventariazione ed etichettatura delle segnature delle pubblicazioni catalogate e successiva sistemazione nei depositi;
- Aggiornamento della consistenza (posseduto) dei periodici della biblioteca INEA su file Excel e PDF, consultabile online;
- Aggiornamento del “Catalogo delle pubblicazioni INEA” con la relativa disponibilità;
- Gestione delle pubblicazioni INEA, ivi compreso l’indirizzario, per il servizio di distribuzione interna ed esterna dei materiali;
- Gestione dei prestiti interni e dell’utenza interna ed esterna;
- Servizio di reference e informazione bibliografica per gli utenti interni ed esterni;
- Aggiornamento del catalogo online (OPAC) della biblioteca sulla rete internet: esportazione dei dati dalla base bibliografica e rielaborazione e riversamento sull’interfaccia web denominata “Webif”;
- Aggiornamento continuo delle pagine web della biblioteca con le relative sezioni e sottosezioni, in accordo con i nuovi contenuti specifici, nel contesto generale del sito INEA. Nelle pagine web della biblioteca sono state inserite risorse informative ad accesso gratuito (ad es.: thesauri, enciclopedie on-line, dizionari, glossari, ecc.);
- Acquisizione e distribuzione delle risorse a pagamento per l’utenza interna (sede centrale e sedi regionali). Periodici elettronici in formato PDF (ad es.: *Agra Facts*, *Agra Europe*) e libri elettronici (ad es.: *Multifunctionality in agriculture – OECD*, *Tax policy studies – OECD*). L’accesso diretto a codeste risorse non è ancora possibile in intranet ma avviene tramite l’invio di un file in formato PDF per posta elettronica;
- Predisposizione sistematica dell’elenco bibliografico delle nuove acquisizioni alla biblioteca da inserire nel bollettino “*INEA Informa: la terra in cammino*” e nella “*Rivista di economia agraria*”;
- Gestione delle collezioni (monografie, periodici, letteratura grigia e materiale multimediale) con integrazioni delle nuove accessioni nei depositi della biblioteca;
- Monitoraggio delle raccolte dei periodici e miglioramento della loro gestione (identificazione e completamento delle lacune; segnalazione dei cambiamenti di titoli).

2. Modernizzazione e razionalizzazione

Nella strategia di miglioramento ed innovazione delle proprie attività, in accordo con il processo evolutivo della ricerca tecnico scientifica dell’INEA e nel contesto del progresso nelle scienze dell’informazione, la biblioteca ha eseguito e realizzato alcuni importanti obiettivi e avviato significativi processi interni, che vengono segnalati qui di seguito:

- Promozione ed elaborazione del “Regolamento per il servizio di consultazione, lettura e prestito del materiale documentario della biblioteca INEA”, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.7 del 28/01/2010;
- Centralizzazione della procedura di acquisto delle pubblicazioni in carico ai progetti Inea (organizzazione e proceduralizzazione) al fine di migliorare la gestione e la fruibilità del materiale, realizzando anche economie di spesa;
- Analisi e progettazione per acquisizione di impianti compattabili per la nuova sede di Via Nomentana, 41 e coordinamento della procedura di gara;
- Collaborazione alla pianificazione e programmazione del trasferimento delle collezioni e del personale nella nuova sede;
- Avvio del processo di centralizzazione dell’indirizzario INEA al fine di renderlo pubblicamente disponibile nella rete intranet dell’Istituto;
- Cooperazione della biblioteca alla realizzazione del nuovo sito internet dell’Istituto. A tale scopo è stata migliorata l’architettura delle proprie pagine web, sviluppando e aggiornando i contenuti delle specifiche attività bibliotecarie e di documentazione.

3. *Metodologia del management*

Abbiamo sperimentato, con buoni risultati, delle modalità di controllo e condivisione delle attività ed operazioni svolte dal personale della biblioteca, al fine di garantire la massima trasparenza dell’operato di tutti. Gli strumenti elettronici utilizzati sono visibili e consultabili come cartelle e file di lavoro in modalità condivisa, per nomi di persone e/o tipi di attività come per esempio:

- cartella “Statistiche biblioteca”- file di excel “Richieste biblioteca” (lista permanente cronologica delle richieste dell’utenza esterna relative a pubblicazioni della biblioteca, bibliografie, fornitura di articoli e frammenti di documenti digitali in formato PDF per posta elettronica); file di excel “Richieste pubblicazioni INEA” (lista cronologica delle richieste dell’utenza interna ed esterna);
- cartella “Campeanu” – file di word “Thesauri.doc” (lista dei thesauri di interesse in formato elettronico gratuiti, identificati in web); “Dizionari ed enciclopedie” (lista ragionata di dizionari generali e specializzati);
- cartella “Lampisti” – file di excel “Posseduto periodici” (lista alfabetica per titoli di periodici con le annate possedute);
- cartella “Catalogo delle pubblicazioni INEA” – file in formati DOC e PDF;
- cartella “Comune_pubblicazioni INEA” – sottocartella “Pubblicazioni INEA (scarico) con più sottocartelle di cui un es.: “Piano Agrumi” – con più file di excel per ogni pubblicazione, la lista dei destinatari e la rimanente disponibilità aggiornata.

Le attività della biblioteca diventano progressivamente sempre più complesse, non solo a livello generale ma anche a livello di singoli lavoratori, cosicché anche gli strumenti elettronici sopra descritti, diventano complessi e, a volte, difficilmente gestibili. Sarebbe auspicabile, seguendo anche le proposte del CTS (Det. Direttore Generale n.592 del 13/10/2010), creare e utilizzare appositi software di gestione per svolgere meglio le suddette attività ed operazioni.

B) AREA EDITORIA

L’attività dell’Area Editoria è stata articolata nel seguente modo:

1. *Attività editoriale 2010*

L'Area Editoria si occupa principalmente della progettazione, realizzazione, stampa e diffusione delle opere e pubblicazioni che discendono dai progetti di ricerca condotti dall'Istituto.

In base al piano pubblicazioni, redatto dallo scrivente ufficio su indicazioni dei responsabili di progetto, nel corso del 2010 sono state realizzate **49 pubblicazioni**, per le quali:

- L'ufficio grafico ha curato la progettazione, l'impaginazione grafica e l'invio alla stampa tipografica
- La segreteria di redazione ha curato la correzione delle bozze, nonché la distribuzione e diffusione delle opere.

L'area editoria ha seguito tra l'altro tutte le pubblicazioni periodiche dell'Istituto come l'Annuario, "il Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari", i volumi della collana Studi&Ricerche intrattenendo i rapporti con la casa editrice ESI, e ha curato la realizzazione degli opuscoli informativi Itaconta 2010, nelle varie versioni multilingua, distribuiti da Agrisole.

Inoltre, vista l'esigenza di ammodernare dopo tanti anni l'immagine dell'Istituto, ne è stata effettuata una completa revisione in tutte le sue declinazioni grafiche. Ciò ha comportato la realizzazione di un progetto grafico di ampia portata che ha compreso:

- La revisione del logo;
- La revisione di tutta l'immagine coordinata alla modulistica interna (carta intestata, buste, biglietti da visita ecc.);
- La creazione di materiale promozionale come cartelline brochure istituzionale e gadget da presentare nei vari convegni ed eventi organizzati dall'istituto;
- La revisione del sito Internet;
- La progettazione e la realizzazione della segnaletica interna della nuova sede.

L'ufficio Grafico si è inoltre occupato della progettazione grafica e della realizzazione di inviti, brochure, poster e materiale divulgativo necessari per le manifestazioni esterne dell'Istituto, organizzate nel corso del 2010.

2. Area comunicazione

L'Ufficio Comunicazione INEA nel corso del 2010, in ottemperanza al Piano Triennale della Ricerca, ha messo a punto e organizzato quelle iniziative volte a migliorare l'interlocuzione con l'esterno con l'obiettivo di incrementare la diffusione dei risultati della ricerca e la loro fruibilità.

Nello specifico, il Bollettino on-line dell'INEA, *La terra in cammino*, si conferma essere un appuntamento regolare con informazioni aggiornate e fruibili, ricevendo fin dal numero 0, uscito nel dicembre 2007, numerosi apprezzamenti dagli addetti ai lavori. Il Bollettino ha continuato a sviluppare la sua attività raccogliendo, in forma giornalistica, le principali notizie dell'attività dell'Istituto.

Il Bollettino INEA viene inviato ad una mailing list mirata di circa 1800 destinatari, che a vario titolo si occupano di agricoltura, a cui si sono aggiunti circa un centinaio di nuovi utenti grazie ad uno strumento per l'iscrizione creato *ad hoc* sul sito internet.

L'Ufficio Comunicazione ha sviluppato nel corso del 2010 le seguenti attività:

- Predisposizione del Piano di comunicazione dell'Istituto;
- Relazioni istituzionali con il Mipaaf: rapporti con l'Ufficio Stampa;
- Relazioni istituzionali con l'ISPRA: rapporti con l'Ufficio Stampa;
- Relazioni istituzionali con MIUR: incontro con Mario ALI' DG Internazionalizzazione della ricerca;
- Partecipazione attiva al Workshop FAO/OECD on climate change, supportando il Servizio 4;
- Contatti con Bioersivity International per iniziativa "Settimana della Biodiversità" e collaborazione alla manifestazione "Rural 4 kids"

- Predisposizione della gara per la pubblicazione e diffusione di 4 inserti su altrettante ricerche realizzate dall'INEA;
- Coordinamento della attività e della realizzazione di 3 inserti (il quarto sarà realizzato nel 2011), editi e divulgati dalla rivista Agrisole. I quaderni prodotti sono stati:
 - Qualità, sicurezza e controllo dei prodotti agroalimentari;
 - Il rapporto sullo stato dell'agricoltura;
 - L'agricoltura italiana conta in italiano ed in inglese;
- Realizzazione dello speciale prodotto dall'ANSA, in occasione della presentazione dell'Annuario dell'agricoltura italiana e del Rapporto sul commercio estero dei prodotti agroalimentari;
- Attività di Ufficio Stampa;
- Rinnovi di accordi specifici con operatori dell'informazione: agenzie stampa e network radiofonici;
- Predisposizione e organizzazione delle due conferenze stampa per le attività dell'Istituto con l'Università delle Marche in data 8 aprile e 7 settembre;
- Coordinamento dell'aggiornamento dei contenuti del sito internet dell'Istituto, uniformando ed omogeneizzando i contenuti on-line;
- Predisposizione sistematica dell'elenco bibliografico dei nuovi prodotti editoriali da inserire nella "Rivista di economia agraria".

2.1 Comunicati Stampa

L'Ufficio Comunicazione, attraverso l'attività dell'Ufficio stampa, è stato altresì di supporto nelle iniziative dell'Istituto grazie alla redazione e alla diffusione di **comunicati stampa**, mantenendo i rapporti con i media in occasione delle manifestazioni esterne.

Comunicati stampa prodotti:

1. giovedì 23 dicembre 2010
Dichiarazione del Presidente INEA sull'approvazione del bilancio di previsione 2011
2. martedì 21 dicembre 2010
L'andamento del mercato fondiario in Italia nel 2009
3. martedì 21 dicembre 2010
L'andamento congiunturale: i risultati 2009 e le anticipazioni 2010
4. martedì 21 dicembre 2010
Il consolidato della spesa pubblica per l'agricoltura
5. martedì 21 dicembre 2010
L'impiego degli immigrati nell'agricoltura italiana
6. martedì 21 dicembre 2010
Presentazione congiunta dell'Annuario dell'agricoltura italiana e del Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari
7. mercoledì 15 dicembre 2010
Presentazione congiunta dell'Annuario dell'agricoltura italiana e del Commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari
8. venerdì 05 novembre 2010
Sviluppo Rurale e Territorio
9. martedì 19 ottobre 2010
L'approccio territoriale nelle politiche rurali
10. lunedì 18 ottobre 2010
comunicato stampa INEA la discussione sul futuro della PAC: quadro comunitario e interessi dell'Italia
11. martedì 05 ottobre 2010
Spesa agricola regionale e federalismo fiscale. problemi di determinazione dei fabbisogni finanziari
12. venerdì 24 settembre 2010

International scientific conference on ADVANCED SCIENTIFIC TOOLS FOR DESERTIFICATION POLICY

13. martedì 21 settembre 2010
Al via la conferenza veneta dell'agricoltura e dello sviluppo rurale
14. martedì 07 settembre 2010
Marketing & sales oltre la crisi: assetti organizzativi e opzioni strategiche per riconquistare il mercato
15. martedì 03 agosto 2010
AGRITREND: le analisi congiunturali in un click
16. venerdì 23 luglio 2010
L'INEA presenta il Rapporto sullo stato dell'agricoltura
17. lunedì 19 luglio 2010
L'andamento del mercato fondiario e degli affitti in Italia nel 2009
18. giovedì 17 giugno 2010
L'INEA partecipa alla giornata mondiale per la lotta alla desertificazione
19. martedì 15 giugno 2010
Acqua: analisi tecnologica dei sistemi idraulici negli impianti irrigui in pressione
20. lunedì 24 maggio 2010
Il codice forestale camaldolese. Le radici della sostenibilità
21. venerdì 21 maggio 2010
Invasi ad uso irriguo: perdita di capacità e potenzialità di mitigazione dei cambiamenti climatici
22. martedì 18 maggio 2010
INEA premiata al FORUMPA
23. venerdì 14 maggio 2010
Rural4kids: i bambini raccontano la biodiversità
24. lunedì 19 aprile 2010
Lo sviluppo dell'economia civile passa attraverso il consumo socialmente responsabile
25. giovedì 08 aprile 2010
Europa 2020: la PAC del futuro
26. lunedì 22 marzo 2010
Il nodo delle irrigazioni extracomunitarie: lo sforzo per la sostenibilità attraverso il recupero dell'efficienza dei sistemi
27. venerdì 05 marzo 2010
Le radici della gestione forestale sostenibile in un click
28. venerdì 05 febbraio 2010
Dichiarazioni del Direttore Generale dell'INEA, Prof. Alberto Manelli, sulla gestione delle risorse idriche nell'area mediterranea
29. venerdì 05 febbraio 2010
Gestione sostenibile dell'irrigazione nel mediterraneo: esperienze nazionali e opportunità internazionali
30. venerdì 22 gennaio 2010
Terre agricole e mercato fondiario
31. mercoledì 20 gennaio 2010
La mobilità fondiaria in Italia. Mercato della terra e politiche agricole

2.2 Manifestazioni fieristiche

L'Istituto negli ultimi anni ha partecipato alle principali manifestazioni fieristiche nazionali usufruendo di un punto informativo nell'ambito del padiglione istituzionale del Mipaaf. La partecipazione si è limitata all'invio di materiale divulgativo. L'Istituto ha partecipato alle seguenti manifestazioni fieristiche:

- FIERAGRICOLA 4 -7 febbraio a Verona

- EXPOLEVANTE 8-12 aprile a Bari
- VINITALY 8-12 aprile a Verona
- CIBUS 10-13 maggio a Parma
- FORUM PA 17-20 maggio a Roma
- FIERA INTERNAZIONALE DELLA PESCA 21-23 maggio ad Ancona
- SANA 9-12 settembre a Bologna
- SALONE DEL GUSTO – TERRA MADRE 21-25 ottobre a Torino

C) AREA RETE INFORMATICA

L'attività dell'Area Informatica è stata articolata nel seguente modo:

1. Connettività

L'attività è finalizzata alla gestione e miglioramento dei servizi di connettività dell'Istituto verso la rete Internet, Infranet e Intranet. L'allargamento della banda e il miglioramento dell'efficienza della stessa è un presupposto fondamentale al fine di sviluppare servizi informatici più performanti e con un valore aggiunto elevato. Nel corso del 2010 sono state effettuate per la connettività le seguenti attività:

- Predisposizione dei circuiti in fibra ottica per i collegamenti Internet, Infranet ed Intranet presso la sede INEA di Via Nomentana 41.

2. Infrastrutture informatiche

L'attività è finalizzata alla progettazione e alla gestione degli apparati di rete. Nell'ambito di questa attività è stato presentato un progetto di realizzazione di un cablaggio strutturato accompagnato da un progetto delle infrastrutture tecnologiche da realizzare presso i locali tecnici individuati presso la nuova sede di Via Nomentana 41. Sulla base dei progetti presentati e della loro possibile realizzazione l'Istituto può erogare servizi informatici secondo standard quali-quantitativi di elevato livello. Nel corso del 2010 sono state effettuate le seguenti attività:

- Predisposizione del capitolato tecnico, ed effettuazione della relativa gara, per la realizzazione del cablaggio strutturato della sede INEA di Via Nomentana 41;
- Predisposizione del capitolato tecnico, ed effettuazione della relativa gara, per la realizzazione della struttura attiva di rete;
- Predisposizione del capitolato tecnico, ed effettuazione della relativa gara, per il montaggio, installazione e configurazione degli apparati attivi;
- Predisposizione del capitolato tecnico, ed effettuazione della relativa gara, per l'allestimento della sala informatica della sede INEA di Via Nomentana 41;
- Realizzazione degli impianti per la sala informatica della sede INEA di Via Nomentana 41;
- Configurazione degli apparati attivi di rete, creazione VLAN, stack e trunk.

3. Gestione Help-Desk e manutenzione Hardware

L'attività è finalizzata alla assistenza software di tutte le postazioni informatiche dell'Istituto nonché della manutenzione hardware dei PC in possesso dell'Istituto. La gestione dell'attività avviene mediante sistemi informatizzati di ticketing e mediante procedure di inventariazione ed assistenza hardware collaborative.

- Attività di tutoraggio e problem solving informatico

4. Gestione e monitoraggio servizi software di rete

L'attività è finalizzata alla installazione e gestione dei protocolli HTTP, FTP, DHCP, LDAP, SNMP, SMTP, POP, IMAP nonché dei servizi di name services, antivirus, backup, hosting, firewall, VPN e tutti i servizi di sicurezza proattivi secondo le normative CNIPA.

5. Telefonia VOIP

L'attività finalizzata alla erogazione e gestione del sistema di telefonia digitale (VOIP). L'attività si è prefissa lo scopo di gestire la centrale digitale nonché tutta la rete telefonica digitale della sede centrale e delle sedi regionali.

- Implementazione della tecnologia VoIP presso la sede INEA di Via Nomentana 41.

6. *Video-conferenza*

L'attività è finalizzata alla progettazione di un servizio di videoconferenza di alto livello al fine di agevolare la comunicazione tra le vari sedi dell'Istituto.

7. *Servizi di file repository e file sharing*

L'attività è finalizzata alla gestione ed implementazione di servizi software destinati a migliorare la gestione e il coordinamento dei gruppi di lavoro per la gestione dei progetti di ricerca affidati all'Istituto.

8. *Servizi di sviluppo software*

L'attività è indirizzata alla implementazione ed alla produzione di software a corredo dei progetti strategici dell'Istituto.

- Attività di gestione, configurazione e sviluppo dei sistemi informatici.

9. *Protocollo informatico*

L'attività principale si è concretizzata nella internalizzazione dei sistemi informatici di protocollazione e gestione documentale. Il protocollo informatico attualmente in uso presso l'Istituto prevede un sistema di gestione documentale non aderente alla realtà dei flussi documentali e dei sistemi di archiviazione cartacea tutt'ora vigenti. Pertanto l'attività, nel prevedere un progetto orientato alla internalizzazione delle procedure e applicazioni informatiche, ha considerato anche uno sviluppo dell'applicativo al fine di rendere il sistema di archiviazione e gestione documentale più rispondente a un sistema basato sulla reperibilità dei documenti in base ai centri di costo o progetti dell'Istituto. Il processo di sviluppo del protocollo ha previsto un'ipotesi di organizzazione degli uffici allineandoli alla ideale struttura organizzativa imposta dal sistema informatico per la protocollazione documentale adottato dall'INEA. Il progetto ha previsto ulteriormente l'introduzione e la successiva gestione delle firme digitali necessarie per la validazione dei documenti in entrata ed in uscita. Questa fase tra l'altro comporta l'acquisto di nuovo materiale informatico necessario all'utilizzo del sistema di firma digitale;

- L'attività in oggetto prevede la gestione ed la manutenzione informatica del sistema nonché l'aggiornamento e la divulgazione dei documenti recanti la gestione amministrativa del sistema, il titolario documentale ed il manuale di gestione.
- Realizzazione dei sistemi per l'internalizzazione dell'applicazione di protocollo informatico;
- Realizzazione del sistema di bilanciamento per l'applicazione di protocollo informatico;
- Migrazione della banca dati del protocollo informatico;
- Test informatici di migrazione dell'applicativo di protocollo informatico.

10. *Meta banca dati e Datawarehouse*

L'attività è finalizzata alla creazione di un sistema unico di raccolta di tutte le banche dati presenti nell'Istituto, che consente di operare una ricerca (Query) dinamica degli stessi, mediante un motore OLAP. Il sistema, basato su piattaforma Open Source, sarà pienamente utilizzabile via Web e agevolerà tutti i processi di inserimento, modifica e interrogazione dei dati.

11. *Sito Internet*

L'attività si è posta come obiettivo l'amministrazione e la pubblicazione di tutti i contenuti multimediali prodotti dalla ricerca dell'Istituto (banche dati, pubblicazioni, progetti, etc.). In questa direzione alla fine del 2010 si è intrapreso un lavoro di riordino degli *abstract* relativi ai progetti e alle pubblicazioni presenti sul sito, al fine di rendere maggiormente fruibile agli utenti la tipologia delle attività di studio e di ricerca dell'Istituto.

Nel dettaglio queste sono le attività di analisi e di sviluppo di nuove sezioni del sito:

- Modulo RSS dei flussi di info;
 - Modulo contatti con ricerca puntuale;
 - Ottimizzazione della sezione organigramma;
 - Avvio del modulo della trasparenza, in rispetto della delibera n.105 del 15 ottobre 2010;
 - Avvio dei lavori per la pubblicazione della versione inglese del sito;
 - Pubblicazioni di alcuni minisiti (Safebio, Codice forestale camaldolese, Pac - osservatorio sulle politiche agricole dell'UE);
 - Inizio allineamento del sito alla nuova linea grafica dell'Istituto;
 - Avvio analisi di migrazione del sito su piattaforma Open source.
12. *Attività di inventariazione, posta elettronica e workgrouping*
- Progettazione, sviluppo e sperimentazione di un sistema di inventariazione automatiche del materiale hardware e software presente in Istituto;
 - Progettazione, sviluppo e sperimentazione di un sistema di gestione delle chiamate di assistenza tecnica per la risoluzione dei problemi hardware e software (Help-Desk);
 - Analisi delle prestazioni del sistema di posta elettronica dell'Istituto e avvio della sperimentazione di un sistema alternativo di posta basato su tecnologia open-source e dotato di funzionalità aggiuntive (es. workgrouping);
 - Attività di supporto al Dirigente Amministrativo per la realizzazione del "Disciplinare per l'accesso ai sistemi informatici, l'utilizzo del servizio internet e del servizio di posta elettronica presso l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (Inea)";
 - Progettazione e sviluppo del prototipo "Albo e gestione dei fornitori INEA".

D) ALTRE ATTIVITÀ

1. *Ufficio Relazioni con il Pubblico*

La formale costituzione dell'URP nell'ambito del Servizio 5, al quale sono già affidate le attività relative alla Comunicazione istituzionale, si è resa necessaria perché prevista Direttiva in materia di comunicazione pubblica del 7 febbraio 2002. Nel corso del 2010 l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) ha svolto un lavoro di interconnessione degli utenti con il personale dell'Istituto, sia per funzioni di ricerca che per funzioni amministrative e ha svolto una funzione di "filtro" divulgativo ed esplicativo dei progetti e delle attività dell'Istituto.

Le richieste hanno riguardato pressoché tutti i settori di ricerca che interessano l'INEA, ma soprattutto tematiche di interesse storico, agronomico e agroambientale.

Il dato più rilevante è risultato l'eterogeneità dell'utenza. Infatti, tra coloro che si sono rivolti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'INEA, oltre agli addetti ai lavori di ambito agricolo, un'alta percentuale è costituita da cultori della materia, studenti universitari e ricercatori agrari.

Il servizio URP si è pertanto connotato sia per la vicinanza alle esigenze di chi si dedica allo studio di tematiche agricole e ambientali sia per l'assistenza alle richieste delle Organizzazioni Professionali agricole e alle rappresentanze istituzionali di categoria.

Un'ulteriore attività di supporto alla comunicazione è stata svolta attraverso la casella di posta elettronica info@inea.it che funge da catalizzatore sia verso l'interno che verso l'esterno delle attività che interessano l'Istituto e compie un'opera di reindirizzamento e di interfaccia con i diversi soggetti istituzionali e i fornitori commerciali che si relazionano quotidianamente con l'Inea.

Inoltre, alla fine del 2010 si è intrapreso un lavoro di riordino degli *abstract* relativi ai progetti e alle pubblicazioni presenti sul sito, al fine di rendere maggiormente fruibile agli utenti la tipologia delle attività di studio e di ricerca dell'Istituto.

2. *Rapporti Internazionali*

Nel corso dello scorso anno sono state avviate iniziative al fine di dare un maggiore impulso alle attività di livello internazionale, creando un percorso di crescita e nuove opportunità per l'ente in chiave sia strategica che operativa.

Con riferimento a quanto evidenziato si è cercato di mettere a sistema una serie di attività che sono risultate essere, per percorso interno e per collocazione nel quadro programmatico, molto polverizzate e tra di esse isolate.

Le attività intraprese hanno visto in primo luogo uno sforzo comune nell'accrescere la comunicazione e, dove possibile, il coordinamento tra le iniziative caratterizzate da una maggiore affinità di scopo o di ruolo. Il collegamento continuo con i diversi servizi e degli stessi tra loro, per alcune attività in particolare, è risultato estremamente proficuo in termini di risultati e di visibilità dell'ente verso l'esterno presso gli enti "vicini" e le istituzioni di riferimento. Il metodo di lavoro sperimentato con alcune di esse potrebbe essere esteso ad altre ai fini di una maggior beneficio complessivo anche in termini di comunicazione interna e di creazione di sinergie tra i diversi filoni di attività.

Per quanto riguarda le aspettative formulate dai servizi rispetto ad una maggiore presenza a livello internazionale si riportano alcune considerazioni.

Sono state infine realizzate diverse iniziative svolte a latere e a supporto dell'attuazione del più ampio "Piano di comunicazione" che l'ente ha approvato e che rilancia, aggiornandolo alle proprie esigenze, su base annuale. Rientra tra queste l'impegno, non facilmente quantificabile, sostenuto congiuntamente dalle strutture operative e della ricerca che ha portato alla implementazione di un sito in inglese speculare rispetto a quello ufficiale dell'ente. Si sottolinea, in questo caso, la necessità di un impegno continuo da parte dei ricercatori che hanno inserito le informazioni di provvedere alla verifica e all'aggiornamento dei dati e dei Responsabili al fine di verificare l'effettivo inserimento di tutte quelle iniziative che hanno un rilievo a livello internazionale.

Considerato il rilievo delle iniziative intraprese dall'ente a livello internazionale e il forte impegno in termini di risorse umane e di conoscenza, si sottolinea l'opportunità di dare anche a livello di indirizzo strategico e di pianificazione maggiore risalto alle iniziative che afferiscono alla dimensione internazionale, come occasione di crescita e di rilancio dell'ente nel suo complesso.

Si riporta qui di seguito quanto realizzato per l'attività internazionale e per l'attività di assistenza al Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali del Ministero delle Politiche Agricole per i rapporti con OCSE.

In riferimento al rafforzamento dell'operatività dell'INEA a livello internazionale, si segnala che il Servizio 5, con il Gruppo di Lavoro denominato "*Ufficio Rapporti Internazionali (URI)*", un'unità di coordinamento per informare, assistere e divulgare i programmi comunitari e internazionali, nonché fornire assistenza nella compilazione e redazione delle proposte progettuali, già dalla fine del 2009 opera a servizio dell'Istituto coniugando competenze non solo di tipo amministrativo e tecnico-scientifiche, ma anche tecnico-diplomatiche a supporto delle attività di relazione e comunicazione istituzionali in ambito internazionale. Lo scopo principale è stimolare uno spirito partecipativo nell'assistere l'Istituto ed i colleghi ricercatori, con l'intento di valorizzare le competenze, massimizzare gli sforzi fatti singolarmente e renderli patrimonio collettivo e dell'INEA.

In particolare, il gruppo URI ha strutturato il suo lavoro partendo da un'analisi delle esigenze prioritarie dell'Istituto e dei ricercatori, evidenziando le problematiche più comuni riscontrate dai Servizi rispetto all'attività di progettazione e partecipazione a bandi internazionali nonché, più in generale, in merito ai rapporti internazionali dell'Istituto.

In linea con quanto suddetto, infatti, il Gruppo, oltre al monitoraggio di nuove opportunità di cooperazione internazionale, grazie anche allo scambio di informazioni utili con i colleghi a Bruxelles, sta lavorando per instaurare rapporti di collaborazione con alcune Amministrazioni ed Organismi internazionali competenti in materia di programmi di cooperazione, studiando le diverse iniziative di finanziamento internazionali e promuovendo la costituzione di partenariati e la partecipazione dell'Istituto ai lavori degli stessi organismi e ad alcuni bandi europei.

2.1 Progetto del sito web URI

L'URI sta lavorando alla realizzazione di un sotto-sito web quale principale strumento di informazione e comunicazione interna, nonché per lo scambio delle esperienze e la messa a sistema delle buone prassi finora attuate dai singoli Servizi. Le attività svolte nel 2010 sono state:

- Elaborazione albero contenuti;
- Collaborazione alla definizione del layout grafico e strutturale;
- Elaborazione contenuti di testo.

Attraverso il sito il Gruppo URI svolgerà le sue principali attività :

- Orientamento alle politiche ai programmi comunitari e alla gestione dei singoli bandi;
- Informazioni dirette dalla Commissione Europea: documenti normativi e di lavoro;
- Informazioni di dettaglio sulle politiche, sui programmi e sui bandi di gara;
- Supporto alla definizione del progetto e alla compilazione dei formulari di progetto;
- Individuazione degli strumenti finanziari di supporto al progetto;
- Costituzione di una banca dati di partenariati;
- Assistenza alla gestione operativa del progetto approvato;
- Assistenza alla gestione (reports – deliverables).

2.2 Assistenza all'Istituto per la presentazione di progetti internazionali

L'URI ha partecipato direttamente o ha fornito supporto tecnico-amministrativo e istituzionale per la partecipazione a diversi bandi internazionali:

Le attività svolte nel 2010 sono state:

- Coordinamento interno e con partner;
- Predisposizione documentazione amministrativa (dichiarazioni varie, elaborazione referenze tecniche, finanziarie e profilo dell'istituto, etc.), sia nella fase pre-proposta che dopo la prima valutazione, qualora l'esito sia stato positivo.
- Raccolta candidature esperti interni;
- Contatti con partner.

2.3 Bandi IPA – EUROPEAID

IPA (Instrument for Pre-accession Assistance) è lo Strumento finanziario comunitario di assistenza per il processo di preadesione in base al quale sono stati pubblicati i seguenti bandi EuropeAid ai quali l'URI ha collaborato:

Turchia:

EuropeAid/126924/D/SER/TR-Ankara: IPA — technical assistance and data collection for strengthening the statistical capacity of the MARA (the Ministry of Agriculture and Rural Affairs) – SERV. 1;

Serbia:

EuropeAid/129873/C/SER/RS Establishment of the Serbian Farm Accountancy Data Network (FADN) Republic of Serbia 10SER01/21/11 - SERV. 1.

2.4 Studi Commissionati da DG-AGRI

- Pac Evaluation of common agricultural policy measures applied to the sheep and goat sector. SERV. 2 (Roberto Henke);
- “What tools for the European Agricultural Policy to encourage the provision of public goods” (IP/B/AGRI/IC/2010-094). Lo studio vede l'Institute for European Environmental Policy (IEEP) come soggetto capofila e l'INEA e la Rise Foundation come sub-contractor. SERV. 2;
- Addressing biodiversity and habitat preservation through Measures applied under the Common Agricultural Policy TENDER N° AGRI-2010-EVAL-05. Regione Veneto (Andrea Povellato);
- Ex post evaluation of Rural Development Programmes 2000-2006, AGRI-2010-EVAL-09 SERV. 3 (Simona Cristiano);

- Invito a presentare proposte «Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune» Attuazione di azioni di informazione di cui alla voce di bilancio 05 08 06 per l'esercizio 2011 (2010/C 231/05) (Federica Giralico);

2.5 NATO - Science for peace security programme - Science for peace proposal

- Assistenza alla stesura della pre-proposta: *“Selection of the optimum sites for rain water harvesting in Jordan and Egypt - Project n°: SfP 984249*

2.6 Programma di cooperazione territoriale ENPI

L'attività di questo anno si è strutturata stabilendo proficui contatti con Ministero Affari Esteri (Direzione Generale per l'Integrazione Europea - Ufficio III - Cons. Marco Riccardo RUSCONI), al quale è stata presentata l'attività di INEA, oltre alle proposte presentate per il bando 2009, per esplorare anche altri ambiti di promozione dell'Istituto nel contesto del programma ENPI. In particolare, si è voluto coinvolgere il Cons. Rusconi in un incontro di brainstorming sulle potenzialità INEA e Mipaaf in ambito ENPI con il Min. Starace, consigliere diplomatico del ministro (2 marzo alle ore 10 al Ministero dell'Agricoltura). Ulteriori contatti si sono avuti per monitorare la valutazione delle proposte progettuali presentate dall'Istituto e per esplorare nuove opportunità di partecipazione al programma ENPI.

2.7 7° Programma Quadro

Progetto “ERA-NET ICT-AGRI: Coordination of European Research within ICT and Robotics in Agriculture and related Environmental Issues” (codice RLC):

- Per Mipaaf mappatura dei possibili portatori d'interesse nell'ambito delle ICT applicate all'agricoltura e all'ambiente;
- Popolamento banca dati ICT-Agri (<http://wp2.db-ictagri.eu/>)
- Supporto all'attività di amministrazione
- Bando di lancio ICT-agri “Trans-national Research Projects”: elaborazione proposta progettuale con Flavio Lupia e supporto alla costituzione del partenariato I-SALUS (ENEA; Università della Basilicata ENEA): proposta progettuale incentrata sullo sviluppo di un “sistema esperto” per la gestione delle attività dell'azienda agricola nell'ottica dell'ottimizzazione economica ed ambientale e dei fattori di input (suolo, clima, sementi, fertilizzanti);
- Attività di coordinamento consorzio: comunicazioni con partner dei seguenti Paesi: Danimarca, Spagna, Grecia, Israele;
- Coinvolgimento della FAO in qualità di Esperto tecnico, essendo la stessa Organizzazione membro osservatore dell'ERA NET ICT AGRI.

2.8 Rapporti con Organizzazioni Internazionali

L'URI è particolarmente attivo nel rafforzamento delle relazioni con le istituzioni di rilievo internazionale, finora in particolare con la FAO e la Commissione Europea e sta promuovendo e sviluppando rapporti con altri organismi internazionali, quali Bioversity International, IFAD e WFP, nonché con Istituti omologhi a livello europeo.

Per quanto riguarda i rapporti con la FAO, l'Ufficio ha attivato le seguenti iniziative:

- SEGUITI Global Bioenergy Partnership (GBEP): sono stati attivati i contatti con il Segretariato GBEP (presso la Environment, Climate Change and Bioenergy Division FAO) e con il Ministero dell'Ambiente (amministrazione competente) per promuovere una collaborazione tecnica per l'analisi e lo sviluppo di indicatori di sostenibilità nell'ambito della attività della Task force sulla Sostenibilità stabilita dal GBEP.

Attività:

- promozione della collaborazione INEA-Minambiente
- assistenza Servizio 4 per fornire commenti sugli indicatori della sostenibilità come richiestoci dalla dr.ssa Vitale (Minambiente) al documento “First draft of GBEP sustainability criteria and indicators for bioenergy” per la redazione del

“Second draft of criteria and indicators”, discusso in occasione del 7° incontro della the Task Force sulla sostenibilità in programma all’Aia (17-19/03/10)

- Global Strategy for Agricultural and Rural Statistics

Si tratta di una collaborazione tecnica alla FAO (DG Referente FAO: Pietro Gennari, Direttore dip.to Statistiche - ESSD) che ha richiesto supporto nell’analisi del relativo working paper

Attività :

- Analisi documento di lavoro e raccolta e collazione osservazioni tecniche dei colleghi coinvolti;
- Contatti con referenti FAO; trasmissione documenti.
- GHG Expert meeting: supporto al Servizio 4.
- Workshop FAO/OECD: supporto al Servizio 4.
- Contatti con Bioversity International per iniziativa “Settimana della Biodiversità”
- Per l’OCSE è stato fornito supporto nell’ambito dell’attività di assistenza INEA al Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali del Ministero delle Politiche Agricole per la conferenza MINISTERIALE OCSE AGRICOLTURA (Parigi, 25- 26 febbraio, 2010)

Attività:

- Elaborazione delle osservazioni da fornire all’*Advisory Group OCSE* per la preparazione della Riunione dei Ministri dell’Agricoltura “Food and Agriculture Policies for a Sustainable Future”;
- Traduzione, analisi e osservazioni e modifiche delle bozze dell’Issues Paper e dell’output document, nelle varie versioni, proposte dal Segretariato OCSE e dall’Advisory Group quali documenti di lavoro e per la dichiarazione finale della ministeriale;
- Traduzione di Background notes n. 6-7-9-10.

Per quanto riguarda i rapporti con la Commissione Europea, l’Ufficio ha due collaboratori che da Bruxelles monitorano le iniziative di interesse dell’Istituto e forniscono informazioni dirette (che vengono utilizzate per EUnews in INEAinforma), documenti normativi e di lavoro, tra cui gli aggiornamenti sul piano degli studi della DG-AGRI in corso.

2.9 Rapporti istituzionali

A livello nazionale:

- ✓ Mipaaf: rapporti con l’Ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro, con le direzioni generali e in particolare con la SVIRIS4. Come già accennato, il Servizio 5 fornisce assistenza per l’attività del Mipaaf nell’ambito dell’ERANET ICT AGRI e ha presentato una proposta progettuale come coordinatore di un partenariato internazionale per la suddetta call ERANET ICT AGRI.
- ✓ Ministero Esteri: si stanno sviluppando rapporti sul piano multilaterale e della cooperazione allo sviluppo.
- ✓ Ministero Ambiente: rapporti con settore internazionale.
- ✓ Rapporti con rappresentanze diplomatiche per ripetute richieste visite delegazioni cinesi
- ✓ Incontro con Mario ALI’ DG Internazionalizzazione della ricerca - miur (CTS)

A livello internazionale:

Rapporti con il Ministero dell’Agricoltura, delle Foreste e della Gestione delle Acque della Repubblica di Serbia

Focus missione in Serbia

In occasione della visita istituzionale al Mipaaf (maggio 2010) di una delegazione serba capeggiata dall’Assistente del Ministro dell’Agricoltura serbo, dr. Milos Milovanovic, interessato, tra l’altro, alla metodologia RICA di raccolta ed elaborazione dati, l’URI e una rappresentanza del Serv. 1 sono stati invitati a fare una presentazione della RICA e

dell'Istituto con il nostro invito a creare le premesse per una collaborazione con il Ministero serbo e con istituti omologhi. Il dr. Milovanovic ha apprezzato molto la presentazione e ha proposto di effettuare una visita presso il loro ministero a Belgrado. Di fatti, ci è stata richiesta una presentazione della RICA presso il Ministero dell'Agricoltura, delle Foreste e della Gestione delle Acque della Repubblica di Serbia in ottobre. I colleghi serbi hanno organizzato una visita ai diversi dipartimenti del ministero e un incontro con il direttore generale l'Istituto di economia agraria serbo per valutare l'opportunità di future collaborazioni nell'ambito della progettazione internazionale e lo scambio delle conoscenze. Nella stessa settimana si è svolto presso l'Ambasciata italiana a Belgrado, che lo ha organizzato, il Workshop "Perspectives on the Agro-food sector in Serbia and the Western Balkans" (Belgrado, 6-7 Ottobre 2010). Contestualmente questo ufficio ha organizzato una visita all'Ufficio di Cooperazione dell'Ambasciata (Unità Tecnica Locale di Belgrado, dove ha incontrato alcuni rappresentanti dell'EU Desk dell'Ufficio cooperazione. L'EU Desk si propone di sviluppare migliori sinergie tra gli strumenti di finanziamento a disposizione e gli attori pubblici e privati, italiani e locali, interessati a realizzare azioni di cooperazione in Serbia, Kosovo e Montenegro. In particolare, l'EU Desk ha sviluppato un network di attori locali e italiani coinvolti nella cooperazione per favorire incontri e scambi di know-how e l'instaurazione di partenariati di lungo periodo. Abbiamo chiesto di poter inserire l'INEA tra i membri di questo network per future collaborazioni.

Per quanto riguarda il Workshop "Perspectives on the Agro-food sector in Serbia and the Western Balkans", l'evento ha avuto l'obiettivo di trasferire know-how e best-practices italiane nel settore dello sviluppo rurale, ed al contempo di potenziare il network tra istituzioni pubbliche e operatori privati italiani e serbi per la partecipazione ai bandi IPA (Instrument for Pre-accession Assistance): il nostro ministero era rappresentato dal dr. Massimiliano Piattella, task force cooperazione della Rete Rurale Nazionale. La Summer School di 3 giorni che lo ha preceduto è stata la prima iniziativa di tal genere ideata e organizzata in Serbia, e ha rappresentato un significativo esempio di cooperazione accademica e scientifica combinata all'incoraggiamento della partecipazione degli operatori italiani ai programmi comunitari. Nel settore agricolo si segnala a tal proposito l'efficace attuale presenza dell'Italia in Serbia, con due programmi di twinning UE attivi (settore fitosanitario e settore vitivinicolo) ed una buona performance nelle gare comunitarie.

Sono stati altresì analizzati temi di specifico rilievo settoriale come quelli della certificazione dei prodotti di qualità e le best-practices italiane nel settore, e le possibilità d'investimento nelle bioenergie in un'ottica di sviluppo rurale sostenibile. Durante i corsi, i relatori hanno illustrato le sfide e le opportunità nel campo della sicurezza alimentare, mentre due ricercatori - uno italiano, l'altro serbo - hanno presentato in anteprima due progetti di ricerca sulla mappatura delle aree rurali in Serbia e sulle contromisure statali alle crisi alimentari del 2007-2008. All'interno della Summer School è stato anche presentato il modello italiano di utilizzo delle terre confiscate a organizzazioni criminali ai fini dello sviluppo sociale e rurale.

I relatori sono stati individuati tra esperti provenienti da istituzioni italiane, serbe e internazionali, quali il Ministero dell'Agricoltura serbo, la Delegazione dell'Unione Europea a Belgrado, le Università di Bologna, Belgrado e la Cattolica di Milano, le Regioni Emilia-Romagna e Umbria, l'Istituto di Ricerca Nucleare di Vina (Serbia), la European Food Safety Authority, la Camera di Commercio di Belgrado e l'Istituto serbo di Economia Agraria. I lavori della Scuola si sono conclusi con una tavola rotonda focalizzata sulle riforme del settore agricolo nei Balcani occidentali moderata dall'Assistant Minister all'Agricoltura serbo Milos Milovanovic.

Si segnala l'opportunità di consolidare e formalizzare il rapporto di collaborazione con l'Istituto di economia agraria serbo. Questo Ufficio continuerà a monitorare e a promuovere attività di cooperazione in Serbia.

2.10 Visibilità dell'INEA

Al fine di armonizzare e rendere più efficaci i rapporti internazionali dell'Istituto, l'URI ha prestato supporto per l'elaborazione del piano di comunicazione che fornirà una serie di

suggerimenti operativi e di strumenti per strutturare l'attività di comunicazione anche in ambito internazionale dell'Istituto e accrescerne la visibilità.

Tra gli strumenti del piano di comunicazione è già allo studio un portfolio per la diffusione delle attività dell'istituto e si sta realizzando una versione in inglese del sito web istituzionale.

2.11 Report attività OCSE 2010 e proposta nuove attività per l'anno 2011

In data 11 gennaio 2011 si è svolta la riunione del gruppo di lavoro OCSE. Alla riunione erano presenti Cardillo, Antimiani, Macrì, Henke, Perito, Solazzo, Vanni, Lionetti, Storti, Bonati, Pontrandolfi, Zucaro, Calvino, Conterio, Tudini, Nencioni.

L'incontro ha avuto lo scopo di mettere a conoscenza del gruppo le iniziative avviate nei singoli filoni di attività, permettere lo scambio di esperienze e la messa a sistema dei progressi nei rapporti con il Segretariato, la Rappresentanza, i Ministeri competenti.

Il ruolo dell'ente nel corso dell'anno si è infatti rafforzato e ha portato ad un innalzamento delle aspettative per quanto riguardano i rapporti di tipo istituzionale e la presenza sui temi e gli argomenti specifici.

Attualmente, a livello istituzionale l'ente è presente in due Bureau e ha un ruolo attivo nella maggior parte dei network strategici dell'OCSE. Sul tema dell'agro-ambiente - referente Dr. Bonati - il rapporto si è consolidato considerevolmente nel 2010 con l'organizzazione di un WS in Italia al quale è stato invitato oltre al Segretariato e i delegati dei Paesi membri anche la FAO per un suo coinvolgimento formale su temi di specifica competenza. Più recente invece il coinvolgimento della Dr.ssa Perito sul tema delle commodity. Sarebbe auspicabile, in relazione alle linee strategiche approvate dall'organo di coordinamento, prevedere un ruolo attivo che porti, nel corso dell'anno, al concretizzarsi di iniziative italiane anche con il supporto finanziario del Ministero. Il tema è al centro di un confronto in sede OCSE molto acceso che porterà prevedibilmente ad assumere nuove iniziative nella prossima primavera, nell'ambito delle quali il nostro Paese potrebbe ritagliarsi uno spazio proprio (oltre ai consueti Outlook, attività inerenti i temi del mercato dei future in agricoltura, la volatilità dei prezzi nell'ambito delle iniziative per il G20, strategie di investimento, costi di produzione e cambiamenti strutturali).

La presenza nei gruppi di lavoro strategici nasce dalla necessità di presidiare con una adeguata competenza tecnico-scientifica i tavoli tecnici che alimentano il dibattito delle delegazioni. La presenza ai tavoli ufficiali e ai WP è fortemente supportata da quanto viene discusso o provato mediante studi e analisi a livello tecnico-scientifico. La presenza nei gruppi strategici diventa quindi elemento di forza per sostenere posizioni ufficiali.

La partecipazione ai WP e ai JWP è stata di volta in volta concordata con il Ministero. Ad oggi sono presidiati tutti gli incontri promossi dal Segretariato e i seminari sono organizzati congiuntamente con i singoli Paesi membri direttamente correlati con i temi di pertinenza. Ultimamente il Ministero ha fatto presente di non voler partecipare agli incontri sulla pesca (COFI) che in passato erano stati, invece, presidiati.

È stata manifestata l'esigenza di assicurare una presenza più continuativa agli incontri sullo sviluppo rurale dal momento che in passato si è partecipato solo ad alcune delle iniziative promosse dall'OCSE. A tale scopo è stata contattata la Rappresentanza per sollecitare una maggiore attenzione nel segnalare iniziative connesse a questo tema e si è cercato di attivare il Ministero per una azione di sensibilizzazione.

Gli incontri sul tema agro-ambientale hanno un alto livello di interesse e sono caratterizzati da numerose iniziative al quale l'ente ha risposto sempre attivamente. In questo caso il lavoro che ha maggiormente coinvolto i ricercatori è stato quello di collegamento e di cura nei rapporti tra il MiPAAF, il Ministero dell'Ambiente e gli altri enti competenti.

Si riporta di seguito uno schema delle principali attività svolte nel corso dell'anno.

Iniziativa	num.	enti ed istituzioni
Seminari in iniziativa congiunta	2	OCSE, Mipaaf, Mise, FAO, INEA
Riunioni a Parigi presso l'OCSE (JP, WP, Meeting, Expert group ..)	25	OCSE + delegazioni
Incontro di livello ministeriale	1	OCSE, Ministero, INEA
Global Forum	2	OCSE, MIPAAF
Seminari	2	OCSE, VTI, al.
Partecipazione a gruppi di lavoro (FLA, FCAN, ALCU)	3	Enti e Istituti vari
Partecipazione a progetti	2	OCSE + INEA
Partecipazione a Bureau (CMB, AEB)	2	INEA + delegati di altri Governi

È stato presentato e discusso il programma degli incontri per il 2011.

3. Servizio Traduzioni

Sono stati tradotti diversi lavori e pubblicazioni dei ricercatori dall'italiano all'inglese.

4. Ufficio Statistico

In collaborazione con l'Istat è stato ampliato le attività dell'Ufficio che, oltre ai Circoli di qualità, hanno riguardato la partecipazione alle riunioni, forum, questionari e un approfondito utilizzo del SISTAN e PSN (Piano Statistico Nazionale).

5. Progetti di ricerca in corso

- **MARSALa** (Modelling Approach for irrigation water eStimation at fArm Level) – Cod. RHI

Attività svolte nel 2010:

- Realizzazione di un database sulle proprietà idrauliche dei suoli delle aree agricole italiane;
- Implementazione dei modelli di calcolo con il software MARSALa.NET;
- Partecipazione e presentazione dei risultati del progetto alla conferenza internazionale CIGR svoltasi in giugno in Quebec (Canada);
- Chiusura del progetto: Rendicontazione tecnica e finanziaria.
- ERA-NET ICT-AGRI: Coordination of European Research within ICT and Robotics in Agriculture and related Environmental Issues
Assistenza tecnico-amministrativa al Mipaaf per la partecipazione all'azione di coordinamento ERA NET, nell'ambito del 7° Programma Quadro UE, nel settore dell'information e communication technologies e robotica in agricoltura e relative tematiche ambientali.
- Use of Geographical Information Systems, remote sensing and indigenous knowledge to select the optimum sites for RainWater Harvesting in Jordan and Egypt
Nell'ambito del programma "Nato Science for Peace and Security" (NATO SPS) in particolar modo per l'azione "Science for Peace" (SfP) è stata presentata e finanziata una proposta progettuale dal titolo "The use of Geographical Information Systems, remote sensing and indigenous knowledge to select the optimum sites for water harvesting schemes in the Badia Region (Jordan)" per una durata approssimativa di 36 mesi. Il progetto si è avvalso della collaborazione con partner internazionali (Egitto e Giordania).
- In prosecuzione dei progetto DEMETER e PLEIADES e in risposta al bando "SPA.2010.1.1.04 Stimulating the development of GMES (Global Monitoring for Environment and Security) services in specific areas" nell'ambito del 7° Programma Quadro Europeo della Ricerca è stato richiesto dalla dr.ssa Anna Osann e dal Prof. Alfonso Belmonte Calera dell'Istituto de Desarrollo Regional Sección de Teledetección y SIG, Università di Castilla-La-Mancha (Albacete) – già coordinatori dei due citati progetti – la partecipazione dell'INEA al progetto denominato SIRIUS

(Sustainable Irrigation water management and River-basin governance: Implementing User-driven Services), attraverso la costituzione di un Consorzio di 18 partner che vede il coinvolgimento di numerose Istituzioni di ricerca a livello internazionale. Il progetto avrà una durata di 36 mesi.

6. *Progetti presentati*

- Proposta nell'ambito del 7° PQ del progetto "Development and evaluation of tailor-made methodologies for an integrated tool to enhance preparedness of coping with increasing drought risk in the most vulnerable regions in Europe" (come partner interessato alla valutazione ed applicazione dei prodotti);
- Progetto pro-buono dal titolo "Sviluppo di una metodologia per l'INTEgrazione tra banche dati Eterogenee e relativa rappresentazione Spaziale per l'analisi di fenomeni socio-economici." (In collaborazione con il Servizio 1);
- Progetto pro-buono dal titolo "Creazione di un prototipo per l'Indicizzazione Spaziale delle Pubblicazioni INEA";
- Progetto pro-buono dal titolo "Linee guida per la quantificazione dei Servizi svolti dalla gestione forestale nell'Ambito della gestione delle Risorse idriche"(in collaborazione con il Servizio 3).

7. *Pubblicazioni*

1. Lupia F., (2010). L'utilizzazione dei dati del Censimento generale dell'Agricoltura per la stima dei consumi idrici a livello aziendale. *Seminario Irrigazione extracomprenditoriale e modelli di stima dei fabbisogni irrigui. Roma, 22 Marzo 2010;*
2. Di Pietro F., Romano R., Lupia F., Barberio G., De Santis F., (2010). Nuovo atlante storico-geografico Camaldolese. *Atti della XIV Conferenza Nazionale ASITA, Brescia, 9-12 novembre 2010;*
3. Lupia F., Barberio G., (2010). Accesso a modelli di calcolo e simulazione in ambito agro-ambientale attraverso strumenti web geografici. *Atti della XIV Conferenza Nazionale ASITA, Brescia, 9-12 novembre 2010;*
4. Lupia F., Laruccia N., (2010). Realizzazione di un geodatabase di parametri pedologici a copertura nazionale. *Atti della XIV Conferenza Nazionale ASITA, Brescia, 9-12 novembre 2010;*
5. Lupia F., De Santis F., (2010). Utilizzo congiunto di dati geografici e statistici per la stima dei consumi irrigui in agricoltura. *Atti della XIV Conferenza Nazionale ASITA, Brescia, 9-12 novembre 2010;*
6. Lupia F., Nino, P., Namdarian I., Laruccia N., (2010). Development of a hydrologic soil properties geodatabase for the Italian agricultural areas. *Atti della conferenza internazionale ESRI-EMEA 2010, Roma, 26-28 Ottobre 2010;*
7. Lupia F., (2010). Nuovi metodi di visualizzazione cartografica: l'approccio Focus+Glue+Context. *Geomedia n° 2/2010;*
8. Lupia F., Vanino S., Laruccia N., (2010). Parametri pedologici e applicazioni per modelli in ambito ambientale: il quadro europeo ed italiano. *Geomedia n° 2/2010;*
9. Nino P., Vanino S., Lupia F., (2010). Land use dynamics and erosion risk assessment in the province of Chieti (Italy). *Atti della conferenza internazionale Advanced Scientific Tools For Desertification Policy, Roma, 28-29 Settembre, 2010;*
10. Lupia F., Nino, P., Namdarian I., Laruccia N., (2010). Development of a hydrologic soil properties geodatabase for the Italian agricultural areas. *Atti della conferenza internazionale ESRI-EMEA 2010, Roma, 26-28 Ottobre 2010;*
11. Lupia F., Mateos L., Altobelli F., De Santis F., Namdarian I., Nino P., Vanino S., (2010). *Use of agricultural census data for the estimation of irrigation water. Proceedings of 17th World Congress of the International Commission of Agricultural Engineering (CIGR)", Book of Abstract ISBN 978-2-9811062-1-6, Depot legal - Bibliotheque et Archives nationales du Quebec;*

12. Vanino S., 2010. "Uso del suolo e stima dei fabbisogni irrigui nelle aree non servite da reti collettive dei Consorzi di Bonifica nelle regioni Meridionali". Presentazione orale al Seminario "Irrigazione extracomprenditoriale e modelli di stima dei fabbisogni irrigui", Roma 22 marzo 2010;
 13. Bazzoffi P., S. Vanino, a cura di , 2010. "L'interrimento degli invasi ad uso irriguo nelle regioni meridionali: rilievi diretti, metodologie e modellistica". INEA- Rapporto Irrigazione, ISBN 978-88-8145-173-9;
 14. Lupia F., Vanino S., Laruccia N., 2010. Parametri pedologici e applicazioni per modelli in ambito ambientale: il quadro europeo ed italiano. Rivista Geomedia , pp. 20-22, anno 14 Numero 2/10;
 15. De Santis F., 2010. Utilizzazione irrigua delle acque delle reti di bonifica. INEA- Working paper, ISBN 978-88-8145-192-0;
 16. Altobelli F., Lupia. F, Vanino S. (2010). "Realizzazione di un database nazionale sui volumi di acqua utilizzati per la coltivazione del riso". XIII Conferenza Nazionale dell'Associazione Italiana di Agrometeorologia (AIAM), Bari 8-10 Giugno, 2010;
 17. Lupia F., De Santis, Vanino S., Altobelli F.(2010). Definizione di un albero decisionale per la simulazione della strategia irrigua aziendale. XIII Conferenza Nazionale dell'Associazione Italiana di Agrometeorologia (AIAM). Bari 8 -10 Giugno, 2010 (sessione poster);
 18. Liberati C., F. Altobelli, L. Briamonte, S. Giuca, G. Golisano, M. Monda, F. Vanni (2010) "L'agricoltura del Lazio in cifre 2009", INEA. Roma maggio 2010;
 19. Altobelli F., (2010). "Bilancio" un modello per la valutazione dei bisogni irrigui a scala di comprensorio irriguo. Workshop INEA "Irrigazione extracomprenditoriale e modelli stima fabbisogni irrigui". ROMA, 22 marzo 2010;
 20. Nino P., Altobelli F., Lupia F. (2010). "Bilancio": crop water requirements model for reclamation consortium. Esri EMEA Europe, Middle, East And Africa USER CONFERENCE 2010. Roma 26-28 October, 2010;
 21. Lupia F., De Santis. F., Nino P., Vanino S., Altobelli F.(2010). Utilizzo di Dati Geografici e Statistici per la stima dei consumi idrici in agricoltura. XIV Conferenza Nazionale, Federazione delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali e Ambientali (ASITA). Brescia 9-12, Novembre 2010;
 22. H. van Delden, M.J. Kirkby, B.M. Hahn, B. Irvine, A. Domínguez, J.M. Tarjuelo, R. Mora, C. San Juan, A. Fais, C. Valli, P. Nino, M. Mulligan, M. Sghaier, M. Ouessar, M. Fetoui and M. Ben Zaied. "Towards a modelling framework for integrated assessment in arid and semi-arid regions. *Atti della conferenza internazionale Advanced Scientific Tools For Desertification Policy, Roma, 28-29 Settembre, 2010.*
8. *Partecipazione a convegni, seminari workshop*
 - ✓ XIV Conferenza Nazionale ASITA, Brescia, 9-12 novembre 2010;
 - ✓ 26/2/2010 Seminario "La qualità delle acque" organizzato dal Servizio 4;
 - ✓ 8-10/6/2010 Convegno AIAM Bari;
 - ✓ Giugno 2010 17th World Congress of the International Commission of Agricultural Engineering (CIGR), Quebec CANADA;
 - ✓ Partecipazione al First Plenary Meeting del progetto SIRIUS – 13-18 Dicembre 2010 Albacete (Spagna);
 - ✓ Partecipazione al corso "Advanced Course on Desertification Forecasting in the Medium Term, 18-23 January 2010" – Zaragoza (Spagna);
 - ✓ Partecipazione al Second users workshop in ENEA's Headquarters, in Rome, 8-10 June 2010;
 - ✓ Partecipazione alla Conferenza "Advanced Scientific Tools For Desertification Policy" Roma 28-29 Settembre 2010;
 - ✓ Partecipazione al corso "Land use modelling with Metronamica" 1-2 Giugno 2010 Maastricht (Olanda).
 9. *Organizzazione e partecipazione ai seguenti seminari:*

- ✓ Organizzazione seminario “Irrigazione extracomprenditoriale e modelli di stima dei fabbisogni irrigui”;
- ✓ Organizzazione seminario “Invasi ad uso irriguo: perdita di capacità e potenzialità di mitigazione dei cambiamenti climatici”;
- ✓ Organizzazione seminario - Attrezzature idrauliche e sistemi per i sistemi di consegna automatizzata nell’irrigazione Roma. 17 Giugno 2010.
- ✓ Partecipazione alla Organizzazione del Workshop - OECD/INEA/FAO Agriculture and Adaptation to Climate Change”. Roma. 23 - 25 June 2010;
- ✓ Partecipazione alla organizzazione della Conferenza “*Advanced Scientific Tools For Desertification Policy*” Roma 28-29 Settembre 2010.

10. Collaborazione con il Servizio 4

La collaborazione con il Servizio 4 è stata, come avviene da molti anni, molto organica e ha riguardato i seguenti temi:

- Conclusione tecnico – amministrativa del progetto PLEIADES;
- Completamento delle attività del progetto DESURVEY;
- Attività relative alla Qualità delle acque, con la predisposizione dei seguenti documenti:
 - Proposta di attività relativa al tema : “Qualità delle acque”;
 - Ricognizione sullo stato di attuazione in Italia della direttiva 91/676/CEE “Direttiva Nitrati”;
 - Ricognizione sulle Zone Vulnerabili ai Nitrati in Italia;
 - Partecipazione al seminario “Vulnerabilità da Nitrati di origine agricola Regione Abruzzo”.
- Conclusioni delle attività progetto “Attività di assistenza tecnica e supporto agli enti concessionari nel settore dell’uso irriguo delle risorse idriche”, in particolare:
 - Organizzazione del seminario “Irrigazione extracomprenditoriale e modelli di stima dei fabbisogni irrigui” presentato il 22 marzo 2009;
 - Predisposizione del volume “L’interrimento degli invasi ad uso irriguo nelle regioni meridionali: rilievi diretti, metodologie e modellistica” edito da INEA, ed organizzazione del seminario nel quale è stato presentato;
 - Predisposizione e pubblicazione del volume “Utilizzo di acque prelevate da reti di bonifica”; rapporto curato da Francesco De Santis;
 - Consegna all’Ufficio Grafico dell’INEA del rapporto conclusivo della Linea B Azione 4 “Valutazione del rischio di salinizzazione dei suoli e di intrusione marina nelle aree costiere delle regioni Meridionali in relazione agli usi irrigui”.
- Avvio e predisposizione del piano di lavoro del progetto “Attività di assistenza tecnica e supporto ai fini della progettazione e della più efficiente ed efficace attuazione degli accordi di programma quadro”;
- Progetto Rete Rurale Nazionale – Linea Sistemi Irrigui
 - Controlli e verifiche sul database SIGRIA (Sistema Informativo Gestione Risorse Idriche in Agricoltura) dell’Italia Meridionale per confluenze nel database SIGRIAN dell’Italia;
 - Collaborazione alla predisposizione dei documenti tematici di supporto alla redazione dei piani di gestione per il distretto idrografico Padano, dell’Appennino Centrale e dell’Appennino Meridionale.

11. Collaborazione con la Sede Regionale Lazio

Sede Regionale Lazio INEA su tematiche inerenti l’Ambiente e le Risorse Idriche. La partnership si è sviluppata nell’ambito della convezione stipulata tra INEA e Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL) finalizzata allo svolgimento di attività relative a studi, ricerche e analisi nell’Ambito dell’Intervento A.1.1. della Misura 5.1.1. “assistenza tecnica” del PSR del Lazio 2007-2013.

12. Collaborazione con il Servizio 2

Il Servizio 5 ha partecipato ad attività di studio e ricerca sulla multifunzionalità e diversificazione delle attività delle aziende agricole. Tale collaborazione, sebbene non ancora formalizzata, è in essere da settembre 2008 e prosegue tuttora.

13. Collaborazione con il Servizio 3

La collaborazione con il Servizio 3 si è realizzata partecipando al progetto “Codice Forestale Camaldolese, la ricerca delle radici per lo sviluppo sostenibile”; la partecipazione è ancora in corso.

Nell’ambito di tale progetto, sono state svolte le seguenti attività:

- predisposizione database alfanumerico e fotografico delle fonti storiche;
- predisposizione database geografici delle fondazioni camaldolesi;
- apertura, implementazione e gestione sito web di progetto www.inea.it/prog/camaldoli;
- Partecipazione nell’organizzazione del convegno “Il codice forestale camaldolese: le radici della sostenibilità”;
- Supporto tecnico ed elaborazione dei dati per la pubblicazione “Il codice forestale camaldolese: le radici della sostenibilità”.

Il Servizio ha inoltre preso parte al progetto “Rete Rurale Nazionale”- Linea “Ambiente, agricoltura sostenibile e indicatori ambientali” nella definizione delle aree ad alto valore naturale. (la partecipazione è ancora in corso).

Risorse umane 2010

Nel 2010 hanno prestato servizio presso la sede centrale 35 persone.

La situazione del personale risulta essere la seguente:

	Ric/Tec II liv	Ric/Tec III liv	CTER	CAM	OT	Totale
Risorse umane sede						
Tempo Indeterminato	3	1	5	1	2	12
Tempo Determinato		6	3	2		11
Cococo		5	3	1		9
Diritti d’opera			1			1
Totale	3	12	12	4	2	33

SEDI REGIONALI

ABRUZZO

1. *Attuazione e gestione operativa della rete RICA-REA a livello regionale*: questa attività di tipo ricorrente, anche nel 2010 ha richiesto il consueto supporto operativo e metodologico all'Agenzia Regionale dei Servizi di Sviluppo (ARSSA) della Regione Abruzzo che cura le attività di rilevazione attraverso una apposita convenzione con l'INEA. In particolare la sede regionale si è occupata del **monitoraggio, controllo, elaborazione e diffusione** dei dati della RICA regionale. Un'attività molto importante della rete regionale è il coordinamento operativo di 40 tecnici rilevatori utilizzati in collaborazione con l'ARSSA per le attività di rilevazione sia per l'indagine RICA sia per altre indagini annuali condotte dell'Istituto. Attività che si concretizzano nell'organizzazione dei corsi di formazione, help desk, supporto tecnico e metodologico in relazione al tipo di indagine, verifica dei dati rilevati. Nell'ambito della rete RICA la sede regionale, in collaborazione con l'ARSSA, pubblica periodicamente il **rapporto annuale sull'agricoltura regionale attraverso la RICA**. Nel 2010 sono state quindi completate le fasi di raccolta, controllo e valutazione dei dati rilevati per l'esercizio contabile 2009 con il programma **GAIA**. Nell'ambito della rete RICA nazionale, la sede regionale dell'Abruzzo coordina le attività di caricamento e controllo formale degli archivi RICA di tutte le sedi regionali sul portale della **FADN europea**, oltre ad effettuare la manutenzione delle procedure di estrazione trasformazione e caricamento dei dati della scheda aziendale comunitaria. Tale attività ha richiesto nel 2010 un grosso impegno da parte della sede regionale, in particolare per la manutenzione delle procedure e il supporto tecnico operativo a tutti i referenti RICA regionali dell'INEA.
2. *Progetto GAIA*: nel corso del 2010 le attività di questo progetto, coordinato dal responsabile della RICA nazionale, hanno impegnato notevolmente la sede regionale. Occorre evidenziare che presso la sede regionale per l'Abruzzo opera il Team di Sviluppo (TdS) che si occupa della progettazione ed implementazione metodologica ed informatica di tutte le procedure software non solo del progetto GAIA, attività sia di manutenzione ordinaria che evolutiva. Il TdS ha fornito nel corso del 2010 un servizio di **help-desk** quotidiano a tutti gli utenti di GAIA, sia interni che esterni alle rete RICA. Per offrire in modo efficiente ed efficace il supporto di assistenza tecnica, il TdS ha realizzato e perfezionato all'interno del sito web di GAIA www.gaia.inea.it (sito riprogettato negli ultimi mesi del 2010 e pubblicato a febbraio 2011), un sistema di assistenza tecnica che utilizza le più moderne tecnologie software di gestione delle segnalazioni e dei contatti. Tutte le attività di assistenza tecnica vengono effettuate quindi esclusivamente attraverso le procedure web, con notevole economie per l'Istituto. Nel nuovo sito sono stati resi disponibili una serie di servizi agli utenti: il **forum**, il servizio di **assistenza online**, gestione **ticket**, **questionari auto valutativi**, **glossario dei termini**, ecc. Nell'ambito della manutenzione di GAIA, nel corso del 2010 sono stati creati e aggiornati i seguenti moduli: **gestione degli archivi**, **gestione dei bilanci di settore**, **aggiornamenti automatici dei programmi**, ottimizzazione delle **reportistica**, ecc. Nel corso del 2010 è stato messo a punto il modulo denominato **EDA** (Elaborazione Dati Avanzata), utilizzato per l'estrazione e la creazione degli output istituzionali quali **Scheda CE**, **Tracciato REA-Istat**, **Banda Dati Regionale**, **Banca Dati Valutazione**. Il modulo EDA viene utilizzato dai referenti RICA regionali per i **controlli interaziendali** dei dati rilevati con GAIA. Nel corso del 2010 sono stati sviluppati i primi pacchetti dei controlli di qualità dei dati aziendali, attraverso il programma **GALATEST** (software in corso di miglioramento da parte del TdS). Nell'ambito del progetto GAIA sono stati organizzati diversi incontri, anche in modalità telematica (utilizzando Skype) con i gruppi di lavoro INEA che si occupano dei diversi aspetti della metodologia contabile. La sede regionale ha contribuito alla stesura di alcuni documenti metodologici ed operativi diffusi attraverso il sito internet di GAIA. Nel 2010 sono state pubblicate alcune recensioni su GAIA da parte di

riviste specializzate del settore agricolo, l'ultima delle quali è disponibile online sul sito della rivista *Imprese Agricole* edita da Tecniche Nuove (www.rivistedigitali.com/Imprese_agricole).

3. *DataWareHouse AREA-RICA*: nel corso del 2010 la sede regionale ha partecipato allo sviluppo del sistema informativo della rete RICA. L'attività di sviluppo e progettazione informatica del DWH viene realizzata dal TdS. Nell'ambito di questa attività il TdS è responsabile della configurazione e manutenzione non solo del *server di sviluppo*, dei *server regionali*, e del *server nazionale* della RICA, ma ha il compito di effettuare la manutenzione ordinaria ed evolutiva di una serie di *banche dati realizzate in ambiente web* per la gestione degli utenti e delle strutture di ricerca e visualizzazione dei dati elaborati dal sistema informativo della rete RICA italiana.
4. *Sviluppo procedure in ambiente web*: nel corso del 2010 è stata completata l'implementazione del sito web *RICA* www.rica.inea.it, sia la parte pubblica, sia il pannello di controllo per la gestione guidata dei contenuti. Il TdS ha progettato e implementato un area riservata del sito RICA, nell'ambito della quale sono state realizzate le seguenti procedure: *Gestione Incarichi Rilevatori RICA*, *Bacheca esercizi contabili*, *Forum metodologie*, *Procedure operative*, *Gestione loghi*. Nel corso del 2010 è stata completata la procedura web di classificazione tipologica delle aziende agricole denominata *ClassCE*. Tale procedura è stata progettata non solo per gli utenti RICA ma rappresenta uno strumento a servizio di tutti gli imprenditori agricoli italiani che intendono classificare la propria aziende secondo una metodologia regolamentata a livello comunitario. Il TdS ha collaborato con il Servizio 5 alla realizzazione delle diverse procedure attualmente disponibili nell'area *INTRANET* del portale INEA, sia per la parte generale (area pubblica, pannello di controllo, gestione utenti, mailinglist, rubrica), sia per la messa a punto di specifiche procedure: *Schede progetti INEA*, *Albo Esperti*, area *Comitato Tecnico Scientifico*, gestione *documentazione amministrativa interna*, gestione dell'*Indirizzario delle pubblicazioni* della Biblioteca centrale dell'Istituto. Il TdS, che ha sviluppato i *siti web delle sedi regionali*, ha avviato nel corso dell'ultimo trimestre del 2010 l'analisi per realizzare la versione in lingua inglese dei siti regionali. Nei primi mesi del 2010, il TdS ha collaborato con il Servizio 4 nella progettazione e implementazione di una procedura web, denominata *GBEP*, utilizzata per la stima dei GAS Serra da parte di un gruppo di lavoro della FAO .
5. *Monitoraggio dei sistemi irrigui delle regioni centro-settentrionali*: in questo progetto la sede regionale ha collaborato con i referenti nazionali dell'INEA, partecipando a diverse riunioni di lavoro. Il referente regionale del progetto ha curato i rapporti con i funzionari regionali, in particolare con il CoTir di Vasto che ha effettuato la raccolta dei dati presso i Consorzi di Bonifica. Nel 2010 è stata avviata, su proposta del Servizio 4, una collaborazione con il Centro Agrometeorologico regionale (CAR di Scerni) per la pubblicazione del rapporto trimestrale sulla stagione irrigua.
6. *Indagini e progetti nazionali di interesse regionale*: nel corso del 2010, come di consueto, la sede regionale è stata coinvolta nelle attività di raccolta dei dati e delle informazioni dei seguenti progetti: *Monitoraggio della Spesa Pubblica in Agricoltura*; *Mercato fondiario e degli Affitti*, *Immigrati in agricoltura*, *Assistenza ex-Agensud*. La sede regionale è stata impegnata non solo nella fase di raccolta dei dati, ma ha prodotto alcuni report non a stampa che sono stati pubblicati sul sito internet www.inea.it/sedi_regionali/abruzzo.
7. *Postazione regionale della RRN*: nel 2010 la sede regionale ha continuato a fornire, nell'ambito della RRN, il supporto alla Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo attraverso la propria postazione regionale. Le principali attività svolte dal referente si sono concentrate nel supporto alla stesura Relazione Annuale di Esecuzione del PSR, e alla revisione di alcuni indicatori per le attività di M&V. La referente regionale dell'INEA ha partecipato alle riunioni delle Task Force della Rete Rurale Nazionale, e ai gruppi di lavoro attivati a livello regionale dalla Direzione Agricoltura. Nel corso del

2010, la postazione della RRN dell'INEA ha consolidato il rapporto di collaborazione con il gruppo di lavoro del progetto denominato "Twinning", attivato dal MiPAAF e coordinato da ISMEA, nell'ambito delle azioni di gemellaggio amministrativo previste dai regolamenti comunitari sullo sviluppo rurale.

8. *Assistenza tecnica ed analisi del PSR Abruzzo 2007-2013*: a fine marzo 2010 l'Istituto ha formalizzato con la Regione Abruzzo la Convenzione per le attività di assistenza tecnica all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale. Accordo che è stato ampliato con un nuovo contratto formalizzato a novembre 2010. Le attività previste in convenzione consistono nella predisposizione e **gestione ed attuazione di un sistema di monitoraggio del PSR**. Il Programma di Lavoro prevede le seguenti attività: a) supporto al sistema di monitoraggio per la corretta gestione ed attuazione del PSR, in collegamento con l'Autorità di Gestione e i Responsabili di Misura e i loro referenti, con il sistema di monitoraggio nazionale della RRN, in modo da garantire la confrontabilità e l'aggregazione delle informazioni a livello nazionale e comunitario; b) supporto al sistema di valutazione del PSR, conformemente al quadro comune per la sorveglianza e la valutazione e in coerenza con le metodologie e le procedure concordate a livello nazionale e comunitario; c) redazione di una relazione annuale sullo stato di avanzamento del PSR; d) predisposizione delle revisioni sia di alcuni punti del programma sia dell'impostazione metodologica dei criteri di selezione delle operazioni in relazione alla strategia e agli obiettivi del programma stesso. Nei prossimi anni verranno inoltre realizzate attività specifiche per i progetti di filiera; verrà inoltre progettato in ambiente web un procedura contabile che consenta alle imprese beneficiarie della Misura 112 di fornire i dati richiesti dal relativo bando. Il responsabile della sede regionale coordina in collaborazione con la Direzione Generale dell'INEA l'intero progetto. Nel progetto sono coinvolti anche alcune figure del Team di Sviluppo di GAIA. Nel primo semestre del 2010, i gruppi di lavoro del progetto hanno partecipato alla realizzazione del documento relativo alla Relazione Annuale di Esecuzione del 2009, contenente un'ampia analisi del contesto socio-economico regionale e una serie di dettagli sulle singole schede di Misure. Nel corso del secondo semestre del 2010, i componenti dei gruppi di lavoro del progetto hanno fornito un grosso contributo di tipo tecnico, operativo ed amministrativo ai funzionari dei Servizi tecnici della Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo, nelle attività di raccolta, classificazione e registrazione delle informazioni richieste dalle procedure rilasciate da AGEA. Tale contributo ha consentito alla Regione Abruzzo di scongiurare il temuto disimpegno automatico delle risorse finanziarie del PSR per l'annualità 2010 (regola dell'n+2). Alcuni componenti del gruppo di lavoro hanno partecipato alle riunioni del Comitato di Sorveglianza del PSR, e agli incontri tecnici organizzati dalla Direzione Agricoltura. Inoltre, nel corso degli ultimi mesi del 2010 è stata definita in collaborazione con il Valutatore indipendente del PSR la progettazione e l'implementazione di una indagine annuale sulle imprese agricole che hanno beneficiato degli aiuti erogati attraverso alcune misure del PSR (cosiddetta indagine dei campioni satelliti con la metodologia GAIA), secondo le linee guida emanate dalla RRN. Un'altra importante attività realizzata nel corso del 2010 nell'ambito delle attività di monitoraggio, è stata quella della progettazione e implementazione di una banca dati e della relativa interfaccia web, utilizzata dai componenti dei gruppi di lavoro per la raccolta dei dati di monitoraggio di alcune misure strutturali. Esigenza scaturita dall'assenza presso la Direzione Agricoltura di un sistema informativo. Le informazioni raccolte e controllate in questo sistema verranno utilizzate sia per la compilazione della Relazione Annuale di Esecuzione 2010 del PSR, sia a supporto delle attività future di monitoraggio e valutazione del programma.
9. *Progetto Banca Dati Area a Tutela Naturale*: nel corso degli ultimi mesi del 2010, è stato concordato con il Servizio Ambiente della Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo di realizzare una **banca dati online** delle **aree ad alto valore naturale** ricadenti nel territorio della regione Abruzzo. Accordo che verrà formalizzato nei primi mesi del 2011.

Tale sistema sarà accessibile a diversi profili di utenti, al fine di individuare i siti per gli interventi di tutela e protezione dell'ambiente con risorse cofinanziate dall'Unione Europea.

10. *Sito web sede regionale*: la sede regionale diffonde i risultati delle attività, svolte in modo autonomo o in collaborazione con i Servizi della Sede nazionale o di altre sedi regionali, attraverso il proprio sito internet www.inea.it/sedi_regionali/abruzzo. Nella sezione "Progetti e attività" sono elencate sia le attività in corso che i progetti chiusi; mentre nella sezione "Pubblicazioni e analisi" sono consultabili le analisi e i lavori a stampa o in formato elettronico prodotti dalla sede regionale. Nella sezione "Organizzazione e contatti" è elencato il personale in servizio presso la sede regionale distinto per profilo e ruolo, per ognuno dei quali sono riportate le diverse attività in cui sono coinvolti le unità lavorative.

BASILICATA

La Sede regionale per la Basilicata è molto radicata nel territorio e tra le Amministrazioni sia regionali che locali. Nel corso degli ultimi due decenni è divenuta sempre più un punto di riferimento istituzionale per la predisposizione di analisi, studi e per attività di consulenza, supporto tecnico e informazione finalizzate alla definizione e attuazione delle politiche territoriali per l'agricoltura, l'ambiente e per lo sviluppo rurale. Inoltre realizza attività di ricerca e indagini attraverso l'elaborazione di propri progetti e/o la partecipazione a progetti promossi dalla Sede nazionale o da altri Enti, nonché le attività istituzionali dell'INEA.

Di seguito si forniscono, nel dettaglio, una disamina delle attività svolte durante l'anno 2010

I. Attività istituzionali

Rete contabile RICA – In Regione l'attività di rilevazione è demandata, tramite convenzione all'ALSIA, ente strumentale della Regione. L'INEA partecipa alla formazione dei tecnici, alla verifica dei dati, alla loro elaborazione e diffusione. L'attività del 2009 è stata caratterizzata dall'introduzione del software GAIA per la registrazione dei dati contabili delle aziende appartenenti alla rete RICA. Ciò ha richiesto, anche nel 2010, un continuo affiancamento dei tecnici rilevatori alle prese con il nuovo strumento di rilevazione, per assisterli in tutte le fasi della loro attività.

Indagini nazionali – La sede regionale è coinvolta nella realizzazione di indagini a valenza nazionale, quali l'indagine sul **Mercato fondiario**, quella sugli **Immigrati in agricoltura** ed infine quella sulla **Spesa pubblica in agricoltura**. Ciò ha comportato, negli anni, la creazione di una rete di relazioni e di rapporti, sia con professionisti, che con le organizzazioni professionali agricole, con associazioni che operano nel sociale, con istituzioni locali, per riuscire a cogliere l'andamento di situazioni, quali quella, ad esempio, del lavoro degli immigrati, non sempre percepibile dalla sola analisi dei dati ufficiali.

Rete Rurale Nazionale (RRN). La Sede garantisce una costante attività di collegamento tra il Ministero delle politiche agricole, l'amministrazione regionale e le altre istituzioni locali coinvolte nella implementazione delle politiche per lo sviluppo rurale. Il personale della Sede è impegnato in varie task force (Leader, Giovani, Progettazione integrata, Buone Prassi, Foreste) e gruppi di lavoro (Aiuti di Stato, Progettazione Integrata, Cambiamenti climatici, Strumenti di gestione dell'impresa agricola). In Basilicata è stata attivata una postazione regionale delle Rete Rurale per scambiare e capitalizzare le esperienze tra gli attori rurali regionali e tra le diverse regioni, rafforzare lo scambio di informazioni e l'offerta di servizi agli agricoltori e al mondo rurale. Durante il 2010 l'attività si è espletata, in particolare, nella partecipazione attiva ai gruppi di lavoro e nella predisposizione di documenti, quali, ad esempio "il percorso della regione Basilicata per la costruzione della PROGETTAZIONE INTEGRATA DI FILIERA

attraverso il metodo del dialogo e della partecipazione dal basso”, disponibile sul sito della Rete e la partecipazione al “Laboratorio per una rete dell’agricoltura sociale” attraverso un approfondimento su - L’agricoltura sociale in Basilicata: quali prospettive-.

II. Progetti nazionali

Progetto GAIA (R11-ED) – Partecipazione attiva del personale della sede alla:
- testaggio delle procedure di controlli aziendali e interaziendali, aggiornamento della modulistica;

- aggiornamento del Manuale e della Guida di riferimento, per gli utenti;

- definizione della metodologia di trasferimento dati nella scheda CE;

- formazione dei tecnici sul software GAIA.

Il progetto ha individuato, al suo interno, un Comitato Tecnico Scientifico, di cui è parte attiva la responsabile della Sede Basilicata.

Attività di assistenza tecnica e supporto agli Enti concessionari nel settore dell’uso irriguo delle risorse idriche – Linea B – Azione 7 (codice progetto REL) – Vengono seguite, nelle regioni del centro sud, le attività di analisi, rilievo relative alle utilizzazioni a fini naturalistici degli invasi a prevalente uso irriguo. In Basilicata il progetto ha interessato tre invasi: diga di Monte Cotugno, diga di San Giuliano e diga di Marsico Nuovo, per i quali sono stati analizzati gli aspetti idrobiologici, floristici e faunistici, individuando gli indirizzi gestionali ai fini naturalistici. Tali informazioni, oltre che presentate in alcuni incontri territoriali, sono state poi elaborate per la redazione di un volume in corso di stampa nell’ambito della collana Risorse Idriche, che sarà presentato entro la fine dell’anno in un apposito seminario da tenersi in regione.

Responsabilità sociale di impresa (RES) – Il personale della Sede Basilicata ha partecipato alle attività di due gruppi di lavoro. Il primo relativo ai “Comportamenti e consumi socialmente responsabili nel sistema agroalimentare” dove relativamente ai profili di responsabilità sociale da parte del consumatore è stato sviluppato quello del “recupero delle tradizioni locali”. Per il secondo gruppo sui “Percorsi di responsabilità sociale nei rapporti di filiera: l’ortofrutta e la zootecnia da carne”. È stato analizzato il percorso di responsabilità sociale dalla singola impresa alla filiera individuando anche alcuni comportamenti socialmente responsabili nelle filiere oggetto di analisi..

Osservatorio politiche strutturali Supporto tecnico e metodologico al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Economia Montana per il monitoraggio e la chiusura del POR Feoga 2000/2006 e del PSR 2000/2006.

Partecipazione alle attività dell’Osservatorio Foreste: partecipazione attiva del personale della Sede alle attività di ricerca, rilevazione, monitoraggio, analisi e previsione riguardanti il settore forestale, al fine di poter supportare le attuali e future scelte politiche in ambito ambientale e di sviluppo socio economico.

Gruppo di lavoro Foreste: partecipazione attiva del personale della Sede alle attività di supporto al Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per la redazione delle linee guida del Programma Quadro Forestale, approvate nel 2009.

Monitoraggio della stagione irrigua: nell’ambito del progetto il personale della Sede raccoglie le informazioni sull’andamento agro meteorologico ed idrologico degli invasi lucani e produce, con cadenza trimestrale, una nota sull’andamento della stagione irrigua. Dal 2010 è attivamente coinvolto nel coordinamento nazionale del progetto.

III. Progetti regionali

La Sede Basilicata ha attivato, nel periodo considerato, diverse convenzioni e protocolli d’intesa sia la Regione Basilicata, nello specifico con il Dipartimento Agricoltura SREM e con il Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità, che con Enti territoriali (Comunità Montana Alto Agri) e nazionali (Parco Nazionale del Pollino) sui temi delle politiche di sviluppo agricolo e rurale, della gestione delle risorse forestali e ambientali, dello sviluppo territoriale, della pesca ed acquacoltura.

Attività di studio e di supporto metodologico per la realizzazione della progettazione integrata del PSR Basilicata 2007/2013 (codice progetto RHX): Il progetto ha visto la Sede impegnata in attività di supporto tecnico e metodologico al Dipartimento Agricoltura SREM per la progettazione integrata, sia territoriale che di filiera e di misura, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. E' stata realizzata un'attività di animazione e di informazione sul territorio finalizzata a conoscere esigenze del mondo produttivo del settore agroalimentare, le cui risultanze sono poi state utilizzate per calibrare i bandi regionali sulla progettazione integrata di filiera. Inoltre sono stati prodotti supporti conoscitivi e di analisi sul settore primario, con particolare attenzione ai maggiori comparti produttivi, e sui prodotti tipici lucani e sulla loro possibile valorizzazione. Nell'ambito della progettazione integrata territoriale, si è avviata un'indagine mirante a valutare gli effetti di alcuni progetti realizzati dai Gal nell'ambito del Leader Plus, con un'ottica di lettura del territorio, intervistando cioè chi sul territorio, sulla base dei progetti stessi, avrebbe dovuto registrarne le ricadute. Una seconda indagine ha riguardato i "Prodotti di qualità, certificazione di qualità, agrobiodiversità di un territorio: il caso Basilicata" dove sono stati ascoltati alcuni stakeholders impegnati in attività di animazione, informazione e valorizzazione di tali produzioni.

Redazione Piano Forestale Regionale (codice progetto RHZ): Il Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità ha commissionato alla Sede la redazione del Piano Forestale Regionale 2010/2019, principale strumento di indirizzo e di programmazione del settore forestale della Regione Basilicata, che definisce le linee di tutela, conservazione, valorizzazione e sviluppo in ambito ambientale. Nel 2009 sono stati analizzati dati e materiale cartografico già disponibile inerente la multifunzionalità del settore forestale, la normativa di riferimento, le tematiche trasversali (fattori di rischio ed usi civici), che hanno portato alla realizzazione della prima parte del rapporto. La seconda parte del lavoro ha previsto l'individuazione delle strategie di intervento identificate attraverso l'analisi swot, il processo di partecipazione con tutti i portatori di interesse del settore forestale

Attività di studio e di supporto metodologico per la realizzazione del PON attuazione delle politiche e delle priorità del FEP 2007/2013 (codice progetto RIQ): Nell'ambito del progetto è stata fornita assistenza al responsabile regionale della gestione sulle piste di controllo del FEP per la stesura del manuale di gestione e controllo. Inoltre è stata realizzata un'attività di informazione sull'attivazione degli investimenti nel settore della pesca su "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" e su "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria Basilicata e relativi investimenti" attraverso incontri territoriali con gli operatori del settore (pescatori, associazioni, capitaneria di porto) per favorire l'avvio dell'Asse I del FEP Basilicata. Sono stati inoltre predisposti due approfondimenti necessari alla formulazione dei bandi regionali FEP (Misure 1.3 e 1.5): le cooperative di pescatori e le caratteristiche dell'imprenditore che si occupa di pescaturismo e ittiturismo.

La sede regionale è stata impegnata, inoltre, impegnata nella predisposizione del progetto "Conservation tools for native fish and decapod crustaceans in the river basins of Pollino National Park" candidato alla call Life+ Natura e Biodiversità 2010

Piano Forestale Territoriale di Indirizzo (PFTI) Comunità Montana "Alto Agri" (codice progetto RHQ): L'attività realizzata nella prima annualità (2009) del PFTI si è esplicitata nell'analisi di dati e materiale cartografico già disponibile inerente le componenti agro-forestali-pascolive, socio-economiche e ambientali. Sono stati poi effettuati i rilievi in campo, previa formazione teorica e pratica dei tecnici impegnati. I dati sono stati inseriti in un database, utilizzato successivamente per la creazione del SIT. Il CNR-IMAA, che fa parte del gruppo di lavoro, ha provveduto alla elaborazione ed interpretazione delle mappe di land cover attraverso l'interpretazione delle ortofoto,

delle foto aeree e dei dati multispettrali satellitari. Il progetto ha visto un intenso processo di partecipazione, attraverso la somministrazione di questionari ed interviste ai portatori d'interesse di diverse categorie collegate al settore forestale al fine di cogliere le diverse esigenze relativamente alla risorsa bosco. Nel contempo, le informazioni ottenute vengono inserite in un database che, successivamente, sarà correlato con gli altri dati del Piano.

Piano Forestale Territoriale di Indirizzo (PFTI) Programma Operativo "Alto Agri" (codice progetto RLY): Il Programma Operativo (P.O.) Val d'Agri interessa un'area della regione comprensiva del territorio della Comunità Montana Alto Agri e cura la programmazione degli interventi pubblici. Da qui la proposta dell'Inea, concretizzatasi nella stipula di un'apposita convenzione, di utilizzare lo stesso strumento programmatico, il PFTI, per l'intero territorio oggetto del programma operativo. Le attività, da poco iniziate, consentiranno di avere una comune base informativa e un approccio unitario alla programmazione delle risorse forestali. Il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese si estende per la maggior parte sullo stesso territorio del P.O. Val d'Agri. Di qui la proposta di estendere il PFTI a quell'area del Parco non inclusa, al fine di offrire una base conoscitiva comune e condivisa. La relativa convenzione è in corso di definizione.

RETE NATURA 2000 (codice progetto ID): La Sede è partecipe di una Cabina di regia che, a livello regionale, raccoglie gli Istituti di ricerca operanti su tali tematiche con l'obiettivo di coordinare ed indirizzare la redazione delle misure di tutela e conservazione e dei piani di gestione di siti Natura 2000.

Protocollo d'intesa con il Parco Nazionale del Pollino. La sede di è fatta promotrice di un protocollo d'intesa con l'Ente Parco del Pollino finalizzato a fornire assistenza tecnico-scientifica e supporto alle decisioni all'Ente Parco per la programmazione e il monitoraggio delle politiche di sviluppo 2007/2013, in coerenza con il quadro di sostegno delle politiche strutturali comunitarie e con il PSR 2007/2013. Il considerazione del fatto che il territorio del Parco investe la Basilicata e la Calabria, l'attività è svolta in collaborazione tra le due sedi regionali dell'INEA.

Soft Economy e il contributo dei piccoli Comuni della Basilicata negli scenari di sviluppo al 2013: la Sede sta realizzando una ricerca sulla qualità legata al contesto produttivo (territorio + saper fare) che parte dal presupposto dell'esistenza di un patrimonio di risorse storiche e naturali, associate al "saper fare" degli operatori locali e alle buone prassi amministrative, spesso evocate nei documenti di programmazione come elementi di base per promuovere uno "sviluppo" di "qualità", il solo in grado di garantire nel lungo periodo il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni locali in un processo di crescita sostenibile. Sono state individuate nel territorio regionale circa 25 imprese a cui è stato somministrato un questionario appositamente predisposto, mirante a tratteggiare le caratteristiche salienti dell'impresa di successo, che "ce l'ha fatta" ad affermarsi sul mercato.

Campione satellite RICA: è in atto una convenzione, tra INEA e Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana della Regione Basilicata, finalizzata all'individuazione ed alla rilevazione ed elaborazione dei dati di un campione satellite di aziende, beneficiarie delle misure del PSR 2007/2013, i cui risultati sia economici che produttivi saranno confrontati con quelli delle aziende RICA per la valutazione delle politiche.

Inoltre ha partecipato, con l'Università degli Studi della Basilicata, Dipartimento di Architettura, Pianificazione e Infrastrutture di Trasporto, al progetto **Programma di sostegno alla Cooperazione Regionale APQ Paesi della sponda sud del Mediterraneo**, del "P.I. ITALMED - Integrazione logistica e trasportistica sulle relazioni Italia - Sponda Sud del Mediterraneo - Linea 2.2 Interconnessioni materiali ed immateriali".

Nell'ambito dei rapporti convenzionali in essere con il Dipartimento Agricoltura

SREM, è stato affidato alla Sede Basilicata l'impostazione e la realizzazione della "Conferenza regionale del sistema agroalimentare e rurale in Basilicata", da attuarsi nei prossimi mesi.

Diversi sono stati i convegni e seminari che hanno visto il personale della Sede partecipare in qualità di relatori e/o di organizzatori. Tra gli altri si ricorda:

2010 Convegno "La riforma della PAC e le politiche di settore" Granoitalia - Bologna

2010 Convegno "Agricoltura, ambiente e professione tra passato e futuro" Ordine dei dottori agronomi e forestali – Matera

2010 Convegno "Presentazione del rapporto sull'agricoltura " Dipartimento Agricoltura – Metaponto (MT)

2010 Seminario "Consulenza e supporto alle imprese per affrontare la crisi: temi emergenti, nuove funzioni e strumenti" Inea – Roma

Inoltre il personale della Sede ha partecipato alla stesura di pubblicazioni edite dall'INEA sui temi dello sviluppo rurale, del Leader, della responsabilità sociale, dei servizi di sviluppo, della programmazione comunitaria.

La Sede ha proficui rapporti di collaborazione sia con la Regione Basilicata: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Economia Montana e Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità e gli enti strumentali (ALSIA) che con gli altri enti di ricerca operanti sul territorio, ISAF, CRA, CNR, Università degli Studi di Basilicata.

Ad oggi il personale della Sede ammonta a 6 unità a tempo indeterminato, 3 a tempo determinato. Inoltre, in relazione alle attività in essere, vengono attivate collaborazioni coordinate e continuative.

CALABRIA

PERSONALE al 31/12/2010

Personale a tempo indeterminato	Sede	Qualifica
Giuseppe Gaudio	Rende	1 Ricercatore
Maria Rosaria Pupo D'Andrea	Rende	1 Ricercatore
Franco Gaudio (Responsabile)	Rende	1 Ricercatore
Roberto Lovecchio	Lamezia	1 Tecnologo
Domenico D'Elia	Lamezia	CTER
Rosanna Peluso	Rende	CTER
Personale a tempo determinato		
Assunta Amato	Rende	Tecnologo
Tatiana Castellotti	Rende	Ricercatore
Giuliana Paciola	Rende	Ricercatore

PROGETTI IN CORSO

I. attività istituzionali (con sede centrale)

- **Indagine immigrati**
Indagine e stesura rapporti annuali
- **Indagine mercato fondiario**
Indagine e stesura rapporti annuali
- **Osservatorio PAC**
Valutazione effetti della regionalizzazione degli aiuti diretti
Progetto di ricerca su disaccoppiamento
Rappresentante INEA di supporto al tavolo di filiera olivicolo
Partecipazione panel di esperti sulla PAC (studio Commissione

Europea)
Attività seminariale
Gruppo di lavoro valutazione Health Check della PAC
Tavolo tecnico presso il MiPAAF su PAC post-2013

- **Annuario dell'Agricoltura italiana**
Comitato di redazione
Partecipazione alla stesura
- **Rapporto commercio con l'estero**
Comitato di Redazione
Partecipazione alla stesura
- **Itaconta**
Componente gruppo di lavoro
Partecipazione alla stesura
- **RICA**
Rilevazione bilanci aziende agricole
Progetto RICA-REA per la Regione Calabria
Supporto alla metodologia
Quaderni RICA nazionali
- **Piano Nazionale del settore castanicolo**
Coordinamento gruppo di lavoro
Membro INEA del Comitato ristretto
Partecipazione a stesura Piano Nazionale
- **Piano Nazionale del settore olivicolo-oleario**
Gruppo di lavoro
Partecipazione a stesura Piano nazionale

II. progetti nazionali (con sede centrale)

- **Rete Rurale Nazionale (2007-2013)**
Componente dei seguenti gruppi e sotto-gruppi di lavoro
Dinamiche socio-economiche delle aree rurali (R – GR3e)
Progetti integrati (R – GR5)
“Agricoltura periurbana e sociale” (R – GR5)
Supporto programmazione e gestione PSR (R – GR1.1)
Gruppo lavoro Montagna (R – GR1, az. 1.1.1)
Coerenza e complementarità politiche di coesione (R – GR1.2)
Stato salute PAC e bilancio comunitario (R – GR1.3)
Sistema nazionale monitoraggio (R – GR 2)
Integrazione politiche di sviluppo rurale con la PAC (R – GR3c)
Agricoltura biologica: casi studio (R – GR3c)
Assistenza Tecnica cooperazione (R – GR6)
Rete Leader
Buone pratiche ed innovazione (R – GR8)
Postazioni regionali
- **PON Sicurezza per lo sviluppo – Obiettivo convergenza 2007-2013**
L'impiego degli immigrati in agricoltura nelle regioni italiane CONV
- **Coordinamento gruppo di lavoro settore castanicolo**
- **L'impatto delle politiche agricole regionali analizzato attraverso la spesa per il settore**
Supporto tecnico e metodologico
Redazione rapporti
- **Attività di monitoraggio della stagione irrigua**
Rilevazioni e analisi

Attività di monitoraggio

- **Convenzione INEA-Associazione Alessandro Bartola**
Componente del comitato scientifico della rivista on-line
AGRIREGIONIEUROPA
Redazione della rubrica trimestrale on-line “Finestra sulla PAC”
- **MIDA Agricoltura**
Componente gruppo di lavoro nazionale
- **Politiche dell’Unione Europea, processi di integrazione economica e commerciale ed esiti del negoziato WTO (PRIN 2007)**
Gruppo di lavoro
Progettazione e realizzazione banche dati

III. progetti regionali

- **Convenzione con la Regione Calabria per l’attività di Valutazione POR 2000-2006 (Codice RIX) (Responsabili: Assunta Amato, Tatiana Castellotti, Giuliana Paciola)**
Questo progetto è stato avviato a gennaio 2010 e si è concluso a giugno 2010.
Stesura rapporto di lavoro
Progettazione e realizzazione banca dati
- **L’agricoltura familiare e l’immigrazione nelle aree interne: segni e sogni d’integrazione in Calabria**

COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI

- Amministrazione Provinciale di Cosenza (primi incontri per formalizzazione Protocollo d’Intesa sui programmi comunitari 2007-2013)
- Parco del Pollino (Protocollo d’Intesa sulla nuova programmazione 2007-2013)
- Parco della Sila (Protocollo d’Intesa sulla nuova programmazione 2007-2013)
- Progetto Distretto Rurale della Sila (Supporto tecnico alla proposta di riconoscimento del distretto rurale)
- Creazione laboratorio territoriale (Protocollo d’intesa Comune Bovalino)
- Creazione laboratorio territoriale (Protocollo d’intesa Comune Altomonte)
- Creazione laboratorio territoriale (Protocollo d’intesa Consorzio sociale GOEL)
- Idea progetto finalizzata alla lotta alla criminalità organizzata (Stesura idea progetto, in corso di definizione protocollo d’intesa con Prefettura di Reggio C.)
- Osservatorio imprenditoria femminile della Regione Calabria (Componente INEA Osservatorio)
- Commissione tecnica regionale 6° Censimento Agricoltura (Componente INEA Commissione regionale)

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ

- Università della Calabria - Facoltà di Economia (stage - percorso formativo per studenti laureandi e laureati)
- Componente esterno Collegio Docenti Scuola di Dottorato “A.G. Frank”
- Percorso formativo e di orientamento (Protocollo d’intesa con IUSS dell’Università di Pavia)

Pubblicazioni/rapporti/relazioni

GAUDIO F., Calabria 2009. Il mercato fondiario e degli affitti, INEA, dattiloscritto.

PACIOLA G., Gli immigrati in Calabria nel 2009, INEA, dattiloscritto.

- PACIOLA G. e CICERCHIA M., “Rosarno: quando l’intolleranza si confonde con l’ipocrisia di una guerra tra poveri”, in *AGRIREGIONIEUROPA*, n. 20, marzo, rivista on line (www.agriregionieuropa.it), 2010.
- AMATO A., GAUDIO F., PELUSO R. e PUPO D’ANDREA M.R., Banca Dati VISPA (Valutazione dell’Impatto della Spesa Pubblica in Agricoltura nelle regioni italiane), INEA.
- AMATO A., GAUDIO F., PELUSO R. e PUPO D’ANDREA M.R., Manuale d’uso della Banca Dati VISPA (Valutazione dell’Impatto della Spesa Pubblica in Agricoltura nelle regioni italiane), INEA.
- AMATO A. e GAUDIO F., Banca Dati SPAC (Spesa Pubblica Agricola in Calabria), INEA.
- AMATO A. e GAUDIO F., Manuale d’uso della Banca Dati SPAC (Spesa Pubblica Agricola in Calabria), INEA.
- PUPO D’ANDREA M.R. e F. MANTINO, “La riforma della PAC: risultati e prospettive”, in *12° Rapporto sull’Economia e Politiche Rurali in Toscana*, Edizioni Agrisole, Roma, 2010;
- PUPO D’ANDREA M.R., “Gli effetti redistributivi a livello aziendale di ipotesi alternative di pagamento unico regionalizzato in Italia”, *Rivista di Economia Agraria*, Anno LIX - n.1-2 - Gennaio - Giugno 2009;
- PUPO D’ANDREA M.R., “Settore olivicolo-oleario: quanto è profonda la crisi?” in *INEA Informa. La terra in cammino*, testata on line (http://www.inea.it/ap/bollettini/bollettino_n17.html), n.3, 2010;
- PUPO D’ANDREA M.R., “La riforma della PAC post-2013 e gli interessi dell’Italia” in *INEA Informa. La terra in cammino*, testata on line (http://www.inea.it/ap/bollettini/bollettino_n33.html) n.11, 2010.
- PUPO D’ANDREA M.R., “Analysis of the Effects in Italy of Alternative Hypotheses of Regionalization of the Single Payment Scheme”, in Sorrentino A., Henke R., Severini S.. (edt), *The Common Agricultural Policy After the Fischler Reform: National Implementations, Impact Assessment and the Agenda for Future Reforms*, Ashgate Publishing Ltd, Surrey, England (in corso di stampa).
- PUPO D’ANDREA M.R., “Finestra sulla PAC”, rubrica on line di *AGRIREGIONIEUROPA*, marzo 2010 (http://agriregionieuropa.univpm.it/m_editoriali.php?id_sezione=1).
- PUPO D’ANDREA M.R., “Finestra sulla PAC” (pp.106), in *AGRIREGIONIEUROPA*, n. 20, marzo, rivista on line (www.agriregionieuropa.it), 2010.
- PUPO D’ANDREA M.R., “Finestra sulla PAC”, rubrica on line di *AGRIREGIONIEUROPA*, giugno 2010 (http://agriregionieuropa.univpm.it/m_editoriali.php?id_sezione=1).
- PUPO D’ANDREA M.R., “Finestra sulla PAC” (pp.116), in *AGRIREGIONIEUROPA*, n. 21, giugno, rivista on line (www.agriregionieuropa.it), 2010.
- PUPO D’ANDREA M.R., “Finestra sulla PAC”, rubrica on line di *AGRIREGIONIEUROPA*, settembre 2010 (http://agriregionieuropa.univpm.it/m_editoriali.php?id_sezione=1).
- PUPO D’ANDREA M.R., “Finestra sulla PAC” (pp. 85-86), in *AGRIREGIONIEUROPA*, n.22, settembre, rivista on line (www.agriregionieuropa.it), 2010;
- PUPO D’ANDREA M.R., “La Comunicazione della Commissione sulla PAC post-2013: è davvero questa la PAC di cui abbiamo bisogno?”, in *AGRIREGIONIEUROPA*, n. 23, dicembre, rivista on line (www.agriregionieuropa.it), 2010.
- PUPO D’ANDREA M.R., “PAC in Italia: I Pilastro”, in AA.VV., *L’agricoltura italiana conta 2009*, INEA, Roma, 2010.
- PUPO D’ANDREA M.R., PERITO M.A., e altri, “Il commercio agroalimentare dell’Italia per prodotti”, in AA.VV., *Il commercio con l’estero dei prodotti agroalimentari 2009*, INEA, Roma, 2010.

- PUPO D'ANDREA M.R., in AA. VV., *Annuario dell'agricoltura italiana, Vol. LXIII, 2009*, INEA, Roma, 2010:
- a "La politica comunitaria: il primo pilastro",
 - b "La vite e l'olivo" (con R. Sardone);
- PUPO D'ANDREA M.R., in gruppo di lavoro MiPAAF-INEA, *La discussione sul futuro della PAC: quadro comunitario e interessi dell'Italia*.
- PUPO D'ANDREA M.R., "Il commercio nel settore olivicolo", allegato "A" al Piano olivicolo-oleario, MiPAAF.
- AMATO A. e GAUDIO F., Il monitoraggio procedurale dei fondi strutturali in Calabria, in *Agriregionieuropa*, n. 22, settembre, rivista on line (www.agrireregionieuropa.it), 2010.
- GAUDIO F., La spesa agricola pubblica in Italia tra il 2000 e il 2006, in *Agriregionieuropa*, n. 23, dicembre, rivista on line (www.agrireregionieuropa.it), 2010
- CASTELLOTTI T., Luci ed ombre della castanicoltura italiana nel commercio internazionale, *Agriregionieuropa* n. 22
- CASTELLOTTI T., Il commercio agroalimentare dell'Italia con i principali paesi, Rapporto Commercio con l'estero 2009, INEA, in corso di pubblicazione
- CASTELLOTTI T., Scambi con l'estero di prodotti agroalimentari del Made in Italy, in supplemento al n. 37/2010 di *Agrisole*.
- CASTELLOTTI T., (a cura di), Politiche di settore: produzione, trasformazione, commercializzazione e problematiche comunitarie, documento tecnico per il Tavolo nazionale di filiera del settore castanicolo istituito presso il MiPAAF;
- CASTELLOTTI T., Proposta di Piano del settore castanicolo, documento tecnico predisposto per la predisposizione del Piano castanicolo nazionale, MiPAAF;
- CASTELLOTTI T. (a cura di), La filiera castanicola della regione Calabria, documento tecnico predisposto per la predisposizione del Piano castanicolo nazionale, MiPAAF;
- Gruppo lavoro INEA, Rapporto RIX. Valutazione del POR 2000-2006, Sede Regionale per la Calabria, dattiloscritto.
- AMATO A., CASTELLOTTI T., PACIOLA G., (a cura di) Metodologie e strumenti per la valutazione delle politiche regionali e prime riflessioni sull'impatto delle politiche per l'agricoltura e lo sviluppo rurale post 2013 – *Rapporto finale di ricerca della convenzione con la regione Calabria "Valutazione del POR Calabria in agricoltura"*, giugno 2010;
- CASTELLOTTI T. e LOVECCHIO R., L'analisi territoriale, in (a cura di) Amato A., Castellotti T., Paciola G., Metodologie e strumenti per la valutazione delle politiche regionali e prime riflessioni sull'impatto delle politiche per l'agricoltura e lo sviluppo rurale post 2013 – *Rapporto finale di ricerca della convenzione con la regione Calabria "Valutazione del POR Calabria in agricoltura"*, giugno 2010;
- CASTELLOTTI T. GAUDIO F., La programmazione 2000-2006, in (a cura di) Amato A., Castellotti T., Paciola G., Metodologie e strumenti per la valutazione delle politiche regionali e prime riflessioni sull'impatto delle politiche per l'agricoltura e lo sviluppo rurale post 2013 – *Rapporto finale di ricerca della convenzione con la regione Calabria "Valutazione del POR Calabria in agricoltura"*, giugno 2010;
- CASTELLOTTI T. GAUDIO F., La programmazione 2000-2006, in (a cura di) Amato A., Castellotti T., Paciola G., Metodologie e strumenti per la valutazione delle politiche regionali e prime riflessioni sull'impatto delle politiche per l'agricoltura e lo sviluppo rurale post 2013 – *Rapporto finale di ricerca della convenzione con la regione Calabria "Valutazione del POR Calabria in agricoltura"*, giugno 2010;
- CASTELLOTTI T. GAUDIO G., La progettazione integrata in Calabria, in (a cura di) Amato A., Castellotti T., Paciola G., Metodologie e strumenti per la valutazione delle politiche regionali e prime riflessioni sull'impatto delle politiche per l'agricoltura e lo sviluppo rurale post 2013 – *Rapporto finale di ricerca della convenzione con la regione Calabria "Valutazione del POR Calabria in agricoltura"*, giugno 2010;

- CASTELLOTTI T., I piccoli comuni: popolazione, struttura produttiva e politiche, in (a cura di) Amato A., Castellotti T., Paciola G., Metodologie e strumenti per la valutazione delle politiche regionali e prime riflessioni sull'impatto delle politiche per l'agricoltura e lo sviluppo rurale post 2013 – *Rapporto finale di ricerca della convenzione con la regione Calabria "Valutazione del POR Calabria in agricoltura"*, giugno 2010;
- GAUDIO F., La spesa agricola in Calabria, in (a cura di) Amato A., Castellotti T., Paciola G., Metodologie e strumenti per la valutazione delle politiche regionali e prime riflessioni sull'impatto delle politiche per l'agricoltura e lo sviluppo rurale post 2013 – *Rapporto finale di ricerca della convenzione con la regione Calabria "Valutazione del POR Calabria in agricoltura"*, giugno 2010;
- CASTELLOTTI T. PUPO D'ANDREA M.R., Impatto per l'agricoltura e le aree rurali calabresi delle possibili modifiche delle politiche post 2013, in (a cura di) Amato A., Castellotti T., Paciola G., Metodologie e strumenti per la valutazione delle politiche regionali e prime riflessioni sull'impatto delle politiche per l'agricoltura e lo sviluppo rurale post 2013 – *Rapporto finale di ricerca della convenzione con la regione Calabria "Valutazione del POR Calabria in agricoltura"*, giugno 2010;
- GAUDIO F., Elenco leggi regionali nel settore agricolo, in (a cura di) Amato A., Castellotti T., Paciola G., Metodologie e strumenti per la valutazione delle politiche regionali e prime riflessioni sull'impatto delle politiche per l'agricoltura e lo sviluppo rurale post 2013 – *Rapporto finale di ricerca della convenzione con la regione Calabria "Valutazione del POR Calabria in agricoltura"*, giugno 2010;
- AMATO A., GAUDIO F., Banca dati sulla spesa pubblica agricola in Calabria (1972-2008), in (a cura di) Amato A., Castellotti T., Paciola G., Metodologie e strumenti per la valutazione delle politiche regionali e prime riflessioni sull'impatto delle politiche per l'agricoltura e lo sviluppo rurale post 2013 – *Rapporto finale di ricerca della convenzione con la regione Calabria "Valutazione del POR Calabria in agricoltura"*, giugno 2010;
- AMATO A., GAUDIO F. e altri, Informazioni minime per il monitoraggio e la valutazione della progettazione integrata e dell'approccio Leader, Documento d'indirizzo, dattiloscritto, INEA.
- AMATO A., GAUDIO F., Progettazione e realizzazione del sistema informativo per il monitoraggio e la valutazione della progettazione integrata e dell'approccio Leader, INEA.
- AMATO A., GAUDIO F., Manuale d'uso del sistema informativo per il monitoraggio e la valutazione della progettazione integrata e dell'approccio Leader, INEA.
- PACIOLA G., Progetto immigrati presentato all'INEA su "L'agricoltura familiare e l'immigrazione nelle aree interne: segni e sogni d'integrazione in Calabria".

Relazioni presentate a convegni/seminari

- CASTELLOTTI T., Tutela e valorizzazione del territorio montano nel contesto socioeconomico della Regione Calabria, relazione presentata al consiglio aperto della comunità montana Alto Tirreno Appennino Paolano, Guardia P. 10 marzo 2010.
- GAUDIO G., Lo strumento del Distretto rurale come volano dello sviluppo locale, relazione presentata al consiglio aperto della comunità montana Alto Tirreno Appennino Paolano, Guardia P. 10 marzo 2010.
- PACIOLA G., "Lavoro immigrato in agricoltura in Calabria", relazione presentata alla Conferenza Nazionale "Discriminazione e grave sfruttamento sul lavoro"; Reggio Calabria, 19 marzo 2010
- GAUDIO G., Le politiche comunitarie per lo sviluppo di comunità sostenibili e responsabili: principi, strumenti e azioni, relazione presentata al workshop forme di governance per lo sviluppo di comunità responsabili e solidali, Terra Futura, Firenze 27-30 maggio 2010.

- GAUDIO G., Promuovere e organizzare la produzione locale, relazione presentata al workshop su produrre e coltivare: progetti per favorire forme di produzione sostenibili e responsabili, Terra Futura, Firenze 27-30 maggio 2010.
- LOVECCHIO R., seminario su “ Software GAIA: la rilevazione dei dati nelle aziende agroalimentari” prima parte 8 e 9 giugno e seconda parte due giornate il 22 e 23 giugno 2010.
- GAUDIO G., Strumenti, strategie e forme di governance per lo sviluppo di comunità sostenibili e responsabili, relazione presentata al seminario su agricoltura contadina, sostenibilità territoriale e cambiamento locale, Lamezia T: 23 giugno 2010.
- GAUDIO G., Davide contro Golia piccole pratiche di economia solidale che cambieranno il mondo, relazione presentata al GAIA International festival, Diamante 24 giugno 2010.
- PUPO D’ANDREA M.R., “La nuova PAC e l’olivicoltura italiana”, relazione presentata al XXXI Assemblea UNASCO *Olivicoltura italiana: concretezza nell’azione*, Copanello di Staletti (CZ) 8 luglio 2010.
- GAUDIO G., Un progetto di sviluppo sostenibile dell’altopiano silano, relazione presentata al seminario su il distretto rurale della sila, Camigliatello Silano 29 luglio 2010.
- GAUDIO G., L’insostenibilità della modernizzazione, relazione presentata al seminario su sviluppo socioeconomico delle aree rurali, Bovalino 13 agosto 2010.
- GAUDIO F., Programmazione e spesa agricola nelle regioni italiane, comunicazione presentata al Convegno Annuale della Società Italiana di Economia Agraria, Campobasso, 23-25 settembre 2010.
- PUPO D’ANDREA M.R. e DE VIVO C., “Prime valutazioni degli effetti del disaccoppiamento sulle aziende cerealicole e spunti di riflessione per il futuro”, relazione presentata a *Le giornate di GranoItalia 2010* su “Il punto sul comparto cerealicolo nazionale: quale situazione, quali prospettive ed innovazioni”, organizzato da Assincer, Bologna (30 settembre – 1 ottobre 2010);
- GAUDIO F., L’esperienza dei PIF nel POR Calabria 2000-2006, risultati conseguiti e criticità irrisolte di uno strumento innovativo, relazione che si presenterà al Convegno “I progetti integrati di Filiera nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”, Catanzaro,

EMILIA-ROMAGNA

Rete RICA-REA regionale

Nel 2010 il coordinamento e gestione della rete RICA ha rappresentato la principale attività della sede regionale, e si è tradotto per un verso nel supporto metodologico fornito alla Regione Emilia-Romagna - DG Agricoltura, cui è affidata la rilevazione dei dati RICA attraverso la convenzione con il nostro Istituto (convenzione di tipo 1); per l’altro verso nella successiva fase di monitoraggio, controllo ed elaborazione dati contabili, nonché produzione degli archivi finali (Scheda Comunitaria, Tracciati REA, Banca Dati Regionale e Banca Dati per la Valutazione).

L’anno è stato dedicato soprattutto alla gestione dell’esercizio contabile 2008 caratterizzato, sotto il profilo metodologico, dall’introduzione del nuovo software GAIA che ha sostituito il programma CONTINEA. L’innovazione ha avuto effetti rilevanti sull’andamento della rilevazione e determinato un considerevole aumento del lavoro svolto dall’ufficio, sia nella fase di avvio (assistenza ai soggetti incaricati della rilevazione), sia in quella successiva di verifica e correzione dei dati, che si è protratta sino all’autunno 2010.

Si è dato corso inoltre alla rilevazione e gestione dei dati contabili dell’esercizio 2009, per i quali è tuttora in corso la fase di verifica e controllo.

Progetto: “Rete Rurale Nazionale”

La postazione regionale della RRN, di concerto con il coordinamento nazionale della Rete, ha affiancato alle attività di base (supporto alla programmazione del PSR, progettazione e stesura di documenti e pubblicazioni nell’ambito del PSR, ricerca di potenziali spazi di

collaborazione tra INEA e Regione) altre attività riguardanti l'aspetto "comunicazione". In quest'ambito la postazione regionale nel 2010:

- ha progettato e curato la newsletter trimestrale *PSR News* sulla rivista "Agricoltura", periodico dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna.
- ha progettato e riorganizzato le pagine web del PSR per migliorarne la fruibilità ed aumentarne il potenziale informativo;
- ha effettuato attività di ricognizione, pubblicazione sul sito web e trasmissione alla Rete dei bandi PSR.

Indagini e progetti nazionali di interesse regionale

La sede ha collaborato allo svolgimento dei seguenti progetti e studi coordinati dalla Sede Centrale nell'ambito dell'attività dell'Annuario dell'agricoltura italiana:

- Mercato fondiario
- Monitoraggio della spesa pubblica in agricoltura.

La sede regionale al momento può contare su un ricercatore a tempo indeterminato, uno CTER a tempo determinato e un collaboratore.

FRIULI VENEZIA GIULIA

1. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ

La Sede regionale INEA per il Friuli Venezia Giulia ha sviluppato le proprie attività nell'ambito di diversi studi e ricerche. Il personale è coinvolto in alcune iniziative promosse dalla Sede centrale e sviluppa progetti di ricerca a livello locale.

Le aree di ricerca della Sede regionale INEA FVG riguardano principalmente le seguenti tematiche:

- Analisi statistico-economica di dati microeconomici
- Economia agroalimentare
- Politica Agricola Comunitaria, Valutazione delle Politiche agricole per lo sviluppo rurale
- Agricoltura biologica

Nel corso del 2010 sono stati realizzati i seguenti approfondimenti:

Un volume dedicato alla valutazione delle politiche di sviluppo rurale del Friuli Venezia Giulia ha rappresentato un momento importante per raccogliere alcune riflessioni che partono dal concetto di integrazione di fonti di dati amministrativi, statistico economici e tributari. Il lavoro propone una sintesi della politica di sviluppo rurale attuata a livello regionale, per proseguire con l'utilizzo della Banca dati RICA quale fonte ufficiale per la valutazione delle politiche. Vengono descritte le tecniche statistiche più diffuse per misurare l'impatto delle politiche pubbliche, operazione ritenuta difficoltosa soprattutto a causa della mancata disponibilità di dati e fonti, mettendo in luce limiti e potenzialità della stessa banca dati. L'analisi si conclude con un'applicazione ad alcune misure del Piano: vengono illustrati i risultati che è possibile ottenere per rispondere ai quesiti valutativi impiegando alcune variabili RICA.

Un filone di ricerca che si colloca sempre nell'ambito della valutazione delle politiche regionali riguarda la progettazione integrata in Friuli Venezia Giulia. La regione, infatti, si colloca tra quelle che hanno attivato questo strumento attraverso il PSR 2007-2013 e presenta uno stato di avanzamento di un certo rilievo. Oltre alla diffusione di alcune analisi preliminari attraverso riviste nazionali e la presentazione di papers in occasione di convegni nazionali e internazionali, è in previsione la realizzazione di un volume dedicato a questa buona prassi.

Nell'ambito del gruppo di lavoro Monitoraggio e Valutazione della Rete rurale Nazionale si stanno sviluppando approfondimenti relativi alle principali tecniche statistiche utilizzate nell'ambito delle valutazioni delle politiche pubbliche che troveranno spazio in pubblicazioni dedicate. Si rimanda alla sezione Gruppi di lavoro e Pubblicazioni.

Attualmente, è proprio nell'ambito del Progetto Rete Rurale Nazionale che si ascrivono tutte le azioni della Postazione Regionale (PRR) della Rete Rurale Nazionale (RRN). Si rimanda alla sezione dedicata all'attività della Postazione Regionale della Rete Rurale Nazionale.

La sede attraverso rapporti o specifici capitoli inseriti in pubblicazioni dedicate, fornisce periodicamente una presentazione dell'economia agricola regionale sulla base dei dati ISTAT e RICA. Le informazioni sono relative al valore aggiunto, all'occupazione, alle produzioni e ai consumi intermedi dell'agricoltura a livello regionale. Vengono esaminate le più recenti evoluzioni che hanno caratterizzato le strutture delle aziende agricole e degli allevamenti della regione, sulla base delle fonti disponibili.

La sede regionale INEA partecipa alle iniziative promosse dalla Direzione regionale delle risorse agricole naturali e forestali, come nel caso del convegno regionale dedicato al settore biologico, evento disceso dagli Stati Generali per lo sviluppo dell'agricoltura biologica italiana del Mipaaf. Il contributo dell'INEA ha fornito un quadro aggiornato del settore partendo dal livello nazionale e internazionale per giungere ad un approfondimento a livello regionale.

Lo studio dedicato all'Individuazione di indici di redditività economica aziendale si colloca nell'ambito delle attività svolte in collaborazione con ERSA per la realizzazione di un sistema di supporto alle decisioni per l'autovalutazione della sostenibilità tecnica, ambientale ed economica delle aziende agricole (si rimanda alla descrizione del progetto nella sezione Progetti regionali). L'elaborazione dei dati RICA ha permesso l'individuazione ed il calcolo degli indici di efficienza economica (RN/SAU e RN/ULF). La combinazione di tali indici permette di definire le classi di redditività, utilizzate per l'analisi di benchmarking, in base all'attribuzione di un punteggio in termini di efficienza economica. La RICA trova un'ulteriore applicazione per calcolare il Reddito netto stimato che viene definito utilizzando alcune informazioni richieste direttamente alle aziende (dati soggettivi) e altri elementi desunti attraverso l'elaborazione della banca dati (costi determinati come valore medio dell'incidenza percentuale sulla PLV – dati attribuiti).

Nel corso del 2010 è stato attivato un nuovo progetto, in collaborazione con ERSA, dedicato al settore vitivinicolo. Nella prima fase progettuale il gruppo di lavoro è stato impegnato nella ricognizione delle fonti di dati secondari al fine di produrre un report intermedio relativo all'attività 1 (si rimanda alla descrizione del progetto nella sezione Progetti regionali). L'analisi contenuta in questo primo rapporto prende avvio da una descrizione del contesto agroalimentare regionale in cui si colloca il settore vitivinicolo: vengono riportate le informazioni principali per quel che riguarda il comparto nell'economia regionale, le imprese e le produzioni agricole. Lo studio prosegue, quindi, con un approfondimento della vitivinicoltura nazionale nel contesto internazionale, l'analisi del commercio del vino e delle uve, anche attraverso un confronto con i maggiori esportatori mondiali. L'analisi dei principali aspetti strutturali e produttivi delle aziende a livello nazionale e regionale conclude questa prima parte.

2. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Indagine coordinata RICA REA.

La rilevazione delle indagini RICA e REA nella regione è gestita dalla Sede Regionale dell'INEA. L'attività che si sviluppa durante tutto l'arco dell'anno prevede le seguenti fasi:

- l'organizzazione delle rilevazioni, il coordinamento e la formazione dei rilevatori, l'assistenza tecnica nelle varie fasi di raccolta e inserimento dati;
- il controllo dei dati RICA strutturali ed economici sia a livello aziendale che interaziendale e la verifica della corretta compilazione delle schede di rilevazione REA, prima della loro trasmissione all'ISTAT;
- la produzione e la verifica degli output: la Banca Dati regionale, l'Archivio RICA per Valutazione e la Scheda CE;
- il monitoraggio e la stesura della relazione finale sull'andamento della rilevazione e sui risultati conseguiti in termini di risposta alle indagini;

- l'adozione della nuova metodologia contabile tradotta nel software GAIA e la risoluzione dei problemi tecnici e informatici riscontrati durante l'utilizzo del software, in collaborazione con il Team di sviluppo.

Annuario Agricoltura Italiana

Capitolo IX "I mezzi tecnici". Il lavoro espone il quadro nazionale degli impieghi annuali di mezzi tecnici e della meccanizzazione nel settore primario. Ad un'introduzione sulla descrizione generale del comparto segue un'analisi dettagliata dell'andamento per tipologie di prodotto utilizzando i rapporti e i dati forniti dalle principali associazioni di produttori: Assofertilizzanti, Agrofarma, Assalzo, Ense. Inoltre alcune valutazioni sulla distribuzione territoriale a livello nazionale sono state effettuate attraverso l'elaborazione di dati ISTAT.

Indagine sugli immigrati extracomunitari impiegati in agricoltura

La ricerca prevede la raccolta d'informazioni e dati e l'analisi descrittiva sulla situazione del lavoro prestato dagli immigrati extracomunitari nel settore agricolo regionale. Le informazioni vengono reperite con questionari e interviste dirette a testimoni privilegiati, inoltre sono utilizzate fonti informative e statistiche ufficiali.

Mercato fondiario e degli affitti

Lo sviluppo di questa attività prevede la collaborazione con la Sede regionale del Veneto alla raccolta, attraverso un questionario, delle informazioni sull'andamento e le variazioni del mercato dei fondi e dei rispettivi affitti, nella Regione Friuli Venezia Giulia. L'indagine viene realizzata distribuendo i questionari ai diversi operatori del settore.

3. PROGETTI NAZIONALI

Progetto GAIA

Sperimentazione

Il progetto che ha visto la realizzazione del software GAIA - Gestione Aziendale Imprese Agricole - prevede, prima dell'adozione a regime del programma, la sua sperimentazione.

Tale attività è stata realizzata in una prima fase con l'utilizzo del software presso gli uffici e successivamente presso alcune aziende professionali della regione. Nella seconda fase la sperimentazione ha coinvolto alcuni rilevatori della RICA per la gestione dei dati contabili di alcune aziende del campione casuale 2004 e 2005.

I controlli di qualità di GAIA

L'attività del gruppo prevede l'individuazione, l'analisi e la progettazione dei test da implementare al software GAIA, per la verifica della contabilità. L'attività di individuazione dei controlli avviene attraverso una prima fase di esame del materiale già disponibile in CONTINEA e delle segnalazioni di RICA 1 nell'ambito del controllo della Scheda CE. Una seconda fase si svolge attraverso la sperimentazione del software a livello di ufficio, questa operazione permette di ipotizzare eventuali nuovi controlli da creare, conformemente alle modalità di registrazione dei dati su GAIA. L'attività ha visto anche la partecipazione alla stesura del capitolato tecnico per la realizzazione di GAIA test, l'applicativo che verrà utilizzato per la programmazione dei controlli.

Datawarehouse

Nell'ambito delle attività per la realizzazione del datawarehouse RICA la sede regionale partecipa ad alcuni gruppi di lavoro. Le attività sono attualmente in corso. Si rimanda alla sezione Gruppi di lavoro.

Attività della Rete Rurale Nazionale: si rimanda alla descrizione dei Gruppi di lavoro per le attività a livello nazionale e alla sezione dedicata alla Postazione Regionale per le attività a livello regionale.

4. PROGETTI REGIONALI

BAMBI “Nuove strategie per migliorare l’attrattività delle misure agro ambientali: il caso del PSR FVG 2007-2013 (cod. RMM) 2010/2011

Lo studio è dedicato all'asse 2 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR FVG) approvato con decisione della Commissione C (2007) 5715 del 22-XI-2007 e successive modifiche e integrazioni. La collaborazione tra la sede regionale INEA e il Servizio di sviluppo rurale, Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali della RAFVG si pone l'obiettivo di individuare le migliori strategie per garantire un sufficiente flusso di domande di aiuto. Nella prima fase di attuazione, infatti, alcune misure agroambientali hanno dimostrato una scarsa risposta da parte del territorio in termini di adesione/riciesta. Il progetto si basa su due strategie: la revisione dei pagamenti agroambientali già previsti dal PSR FVG e l'individuazione di nuove misure o azioni. La prima parte indagherà sulla congruenza dei pagamenti agroambientali anche attraverso la considerazione di variabili economiche relative alle aziende agricole. La seconda parte verificherà la possibilità di inserire nel PSR alcune novità come, per esempio, misure a basso impatto ambientale o dedicate al benessere animale.

FRIVITIS “Il settore vitivinicolo del Friuli Venezia Giulia: struttura, produzione, mercato” (cod. prog. RLT) 2010/2011

Il progetto è frutto dell'accordo tra la sede regionale INEA e l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale (ERSA) della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Lo studio prevede una fase di approfondimento e di analisi del comparto vitivinicolo regionale con un focus dedicato alle dinamiche di mercato. L'analisi sarà di supporto alla Struttura per il Marketing e la Comunicazione della Regione per la promozione del vino Friulano e dei prodotti agro-alimentari regionali. La ricerca si baserà su due attività principali: un'analisi strutturale e un'analisi del mercato. La prima attività prevede una ricognizione delle fonti di dati secondari al fine di ricostruire un quadro del settore che sia il più aggiornato possibile e un'analisi economica basata su un approfondimento a livello aziendale, realizzato anche grazie all'utilizzo della Banca dati RICA dell'INEA. La seconda attività prevede l'analisi del mercato vitivinicolo: verranno tratteggiati gli elementi principali del commercio internazionale, nazionale, regionale. Si prevede di utilizzare sia dati secondari che dati primari. Oltre all'elaborazione dei dati raccolti da fonti pre-esistenti, si propone di realizzare un'indagine diretta rivolta ad un campione di aziende agricole opportunamente selezionate, attraverso la proposizione di un questionario ad hoc.

“Individuazione indici di redditività economica delle aziende agricole” (cod. prog. RLX) 2010

L'ERSA è responsabile della attuazione di un progetto "Sviluppo di sistemi analitici/decisionali e piani di monitoraggio ambientale per la gestione sostenibile delle aziende agricole nella Regione FVG, con riguardo agli obblighi derivanti dalla Direttiva nitrati", finanziato nel quadro degli interventi previsti dalla Legge regionale n. 5/2006, e che ha tra gli obiettivi anche la realizzazione di un sistema di supporto alle decisioni che le aziende agricole potranno utilizzare per l'autovalutazione della loro sostenibilità tecnica, ambientale ed economica. Il compito dell'INEA è riferito all'utilizzo dei dati RICA. L'obiettivo del Progetto è infatti l'identificazione di parametri tecnici economici correlati alla redditività economica delle aziende agricole, basati su componenti di costo riguardanti varie tipologie di produzione agricola e descritti secondo opportune classi di ampiezza in modo da poter essere utilizzati per individuare l'efficienza economico aziendale. La fornitura degli algoritmi per il calcolo dei parametri tecnici economici e del loro grado di correlazione con gli indici di redditività economica delle aziende agricole al fine consentire ad ERSA di

incorporarli all'interno del sistema di autovalutazione e l'assegnazione di un punteggio ad ogni classe di ampiezza di ciascun parametro individuato.

Gli esiti di questi lavori sfoceranno in alcune pubblicazioni programmate per il 2011 e 2012.

5. ATTIVITÀ POSTAZIONE REGIONALE RETE RURALE NAZIONALE

La PRR FVG intende lavorare ancora sulle seguenti linee:

Prima linea di intervento: Miglioramento della governance

- Monitoraggio e valutazione
- Laboratori interregionali per lo sviluppo (anche attraverso specifici progetti interregionali)

Seconda linea di intervento: Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale

- Laboratorio di idee prototipali e di progetti integrati

Terza linea di intervento-Obiettivo globale:

- Diffusione delle buone prassi e delle conoscenze

Si riporta, di seguito, una sintesi delle attività svolte dalla Postazione regionale del Friuli Venezia Giulia.

Attività PRR FVG 2010

1) Attività Valutazione Intermedia

Richiesta della BD RICA da parte del Valutatore. Ultimo anno disponibile: 2007. Necessaria la richiesta da parte della regione.

2) Costi di Produzione aziende Biologiche

Richiesta da parte della Regione di elaborazioni su dati RICA: confronto costi di produzione aziende biologiche e convenzionali (OTE seminativi) per il ricalcolo del premio per il biologico. Elaborazione: calcolo del margine lordo al netto del premio per il biologico di mais, soia, erba medica, orzo. Scopo: valutare la congruità del premio.

3) Giornata di studio

Giornata di studio "Il quadro temporaneo degli aiuti di stato: le opportunità per la gestione della crisi finanziaria ed economica. Centro Congressi NH Vittorio veneto, Corso Italia, 1, Roma, 19/01/10. Partecipazione riunione c/o Ministero sulla Demarcazione art. 68 e PSR

4) Fiera Agriest 2010

22/01/2010 Agriest 2010, Udine Fiera: partecipazione al convegno "PSR nuovi obiettivi e nuove risorse per lo sviluppo rurale del FVG: le recenti modifiche al PSR nel contesto dell'Health Check dello European Recovery Plan.

03/02/10: Riunione nell'ambito del progetto "Laboratori di idee prototipali e idee progettuali" (RGR 5) per discutere del Piano d'azione 2010 della RRN, Progettazione integrata e coinvolgimento delle PRR.

04/02/10: Riunione RGR7 per discutere dello sviluppo del "Rapporto periodico sulla ricerca e l'innovazione agroalimentare in Italia".

5) Partecipazione a convegno organizzato dalla regione Marche

12/02/10: partecipazione a convegno organizzato dalla regione Marche "Progetti integrati di filiera: l'aggregazione che crea qualità e reddito", Regioni a confronto: presentazione Case History FVG, Teatro dell'iride - via del teatro 10, Petritoli (FM).

6) Articolo dedicato alla Progettazione Integrata in FVG

Articolo dedicato alla Progettazione Integrata in FVG per pubblicazione su Agriregionieuropa di marzo. In collaborazione con Serena Cutrano (AdG Regione FVG). "La sfida dei Progetti integrati territoriali in Friuli Venezia Giulia", Agriregionieuropa n. 20, 2010.

http://agriregionieuropa.univpm.it/dettart.php?id_articolo=565

7) Selezione casi studio aziende

Selezione casi studio aziende nell'ambito del GdL RGR7 per il Rapporto periodico sulla ricerca e l'innovazione agroalimentare in Italia". Le aziende sono state individuate grazie alla messa a disposizione delle informazioni da parte del funzionario regionale, nell'ambito delle domande ammesse e finanziate dalla L.R. n. 26/2005 articolo 17, 18/02/10.

8) Seminario Rete Rurale Nazionale

Partecipazione al Seminario della Rete Rurale Nazionale “Migliorare l’attuazione dell’asse IV in Italia: strategie e strumenti”. Lavoro di gruppo nell’ambito della sezione dedicata a “monitoraggio e valutazione”, 25/02/10

9) Incontro dedicato alle Postazioni regionali maggiormente coinvolte nel Leader

Partecipazione all’incontro dedicato alle Postazioni regionali maggiormente coinvolte nel Leader. Discussione: punto della situazione delle regioni, programmazione attività, strumenti, 26/02/10.

10) Postazioni PRR Nord-Est (Friuli, Veneto, Trentino A.A.)

Riunione postazioni PRR Nord-Est (Friuli, Veneto, Trentino A.A.) per discutere di un rapporto dedicato alla RICA per valutazione nell’ambito del GdL RGR4, 04/03/10

24/03/10 Convegno “La competitività in agricoltura: il ruolo dei servizi di sviluppo fra impresa e territorio” (RGR7) Carte geografiche, Roma.

09/04/10 Riunione gruppo di lavoro nell’ambito del progetto “laboratorio idee prototipali e idee progettuali” (RGR5).

11) Intervento della PRR sul settore biologico. Tavola rotonda organizzata dalla Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, Regione Autonoma FVG (RAFG).

15/04/10 Intervento sul biologico Tavola rotonda “Compro bio sì, ma” organizzata dalla Direzione regionale agricoltura (lancio regionale dell’iniziativa del ministero PIAZZE BIO – 18/04/2010).

28/04/10 Riunione Gruppo di Lavoro RGR2 Analisi della valutazioni ex-post 2000-2006

12) Focus Group organizzato dalla Task Force Progettazione Integrata

13/05/10 Focus Group “I progetti integrati: una prima riflessione sulle procedure messe in campo”, Centro Congressi Frentani, Roma.

09/06/10 Riunione gruppo di lavoro RGR2 Implementazione del sistema nazionale di monitoraggio e valutazione

13) Comitato di Sorveglianza PSR FVG 2007-2013

Comitato di Sorveglianza PSR FVG 2007-2013, 24/06/10

14) Focus Group GAL organizzato dal Valutatore del PSR FVG

Focus Group organizzato dal Valutatore dedicato ai GAL: discussione per Valutazione Intermedia PSR FVG 2007-2013, 28/06/10.

15) Presentazione di un paper al 118 EAAE Seminar

25-27/08/10 Presentazione di un paper dal titolo “*Rural quality district in Italy as a tool of sustainable governance*” al 118 EAAE “Rural development: governance, policy design and delivery” 25-27 Agosto 2010, Ljubljana (SLO), in collaborazione con F. Marangon, S.Troiano, Università di Udine.

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4286>

16) Pubblicazione

Pubblicazione de “L’utilizzo della RICA per la valutazione di Programmi di Sviluppo Rurale”, TF Monitoraggio e Valutazione, a cura di R. Cagliari, F. Cisilino, A. Scardera.

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4278>

17) Focus group



13/10/10 Focus Group “Come migliorare il Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (QCMV) nella fase post 2013”, TF Monitoraggio e Valutazione.

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4346>

18) Presentazione di un paper al XL Incontro di Studio Ce.S.E.T.

Incontro di Studi “La valutazione dei finanziamenti pubblici per le politiche strutturali”, Università degli Studi di Napoli Federico II. Presentazione di un paper dal titolo “La progettazione integrata in Friuli Venezia Giulia: una prima valutazione dei finanziamenti del Programma di Sviluppo Rurale”, in collaborazione con F. Marangon, S.Troiano, Università di Udine (in fase di pubblicazione in Atti del Convegno), 25-26/11/10.

19) Incontro annuale PRR

1-3/12/10 Hotel Villa Vecchia, Monte Porzio Catone, Roma.

20) Progetto dedicato all'Asse II del PSR

Incarico da parte del Servizio Sviluppo Rurale della Direzione Centrale Risorse Rurali, Agroalimentari e forestali della RAFVG di sviluppare uno studio basato su due strategie: la revisione dei pagamenti agroambientali già previsti dal PSR e l'individuazione di nuove misure o azioni per favorire una maggiore adesione all'Asse II.

6. GRUPPI DI LAVORO A LIVELLO NAZIONALE

La Postazione Regionale della RRN contribuisce a

"Monitoraggio e Valutazione - Implementazione del sistema nazionale di monitoraggio e valutazione" R-GR 2, 2009

"Metodologie di valutazione e quantificazione degli indicatori" R-GR 2, 2009

- attività approccio macroeconomico di valutazione
- applicazione PMP per analisi di impatto delle politiche di sviluppo rurale
- Il processo di valutazione: quali metodi statistici per la valutazione delle politiche

"Dinamiche ricerca e innovazione" R-GR 7, 2009

Partecipa alle attività della Task force R-GR 5 pur non essendo membro del GdL "Laboratorio di idee prototipali e progettazione integrata".

Altri gruppi di lavoro

RICA 2010

- Costi di produzione e redditività aziendale
- Modulistica - Tabelle tecniche - Testaggio delle procedure
- Controlli interaziendali e C. aziendali (GaiaTest)
- Datawarehouse AREA e database nazionale

Annuario dell'agricoltura italiana, 2009/2010

Grupop di lavoro nell'ambito dello studio sugli Immigrati in agricoltura

7. COMUNICAZIONI A CONVEGNI

Cisilino F., Marangon F., Troiano S. (2010) "Rural quality district in Italy as a tool of sustainable governance" paper presentato al 118 EAAE Seminar *Rural development: governance, policy, Biothechnical faculty, The University of Ljubljana*, 25-27 Agosto 2010, Ljubljana (SLO).

Cisilino F., Marangon F., Troiano S. (2010) "La progettazione integrata in Friuli Venezia Giulia: una prima valutazione dei finanziamenti del Programma di Sviluppo Rurale", paper presentato al XL Incontro di Studio Ce.S.E.T. *La valutazione dei finanziamenti pubblici per le politiche strutturali*, Università degli Studi di Napoli Federico II, 25-26 Novembre 2010, Napoli.

8. PUBBLICAZIONI E RAPPORTI A STAMPA

Cagliero R., Cisilino F., Scardera A. (2010) "L'utilizzo della RICA per la valutazione di Programmi di Sviluppo Rurale", TF Monitoraggio e Valutazione, Rete Rurale Nazionale.

Cisilino F., Marangon F., Troiano S. (2010) "La progettazione integrata in Friuli Venezia Giulia: una prima valutazione dei finanziamenti del Programma di Sviluppo Rurale", (in corso di pubblicazione in atti XL Incontro di Studio Ce.S.E.T.)

Cisilino F., Cutrano S. (2010) La sfida dei Progetti integrati territoriali in Friuli Venezia Giulia, *Agriregionieuropa*, n. 20, marzo 2010.

Bassi I., Cisilino F. (2010) "I dati RICA-INEA per la valutazione di piani e programmi di sviluppo rurale: il caso PSR del Friuli Venezia Giulia 2000-2006", Collana Analisi regionali, INEA, Roma.

Cisilino F., Cutrano S. (2010) La sfida dei Progetti integrati territoriali in Friuli Venezia Giulia, *Agriregionieuropa*, n. 20, marzo 2010.

- Cisilino F. (in corso di pubblicazione) Costi e Produzione in “La RICA in Breve”, INEA, Roma.
- Cisilino F. (in corso di pubblicazione) Risultati Economici in “La RICA in Breve”, INEA, Roma.
- Sede regionale INEA per il Friuli Venezia Giulia (previsione 2010) *Il sistema agricolo del Friuli Venezia Giulia: piccoli numeri e alcune eccellenze.*
- Zilli G., Arzeni A. (2010) I mezzi tecnici - I fertilizzanti; i fitofarmaci; le sementi; i mangimi in Annuario dell'agricoltura italiana, INEA, Roma.
- Zilli G. (2010) La fonte RICA: una breve descrizione delle caratteristiche del campione, in “I dati RICA-INEA per la valutazione di piani e programmi di sviluppo rurale: il caso PSR del Friuli Venezia Giulia 2000-2006” (Bassi I., Cisilino F. a cura di), Collana Analisi regionali, INEA, Roma.

LAZIO

La Sede Regionale INEA per il Lazio è coinvolta in diverse attività, distinguibili in:

- attività a carattere istituzionale, ricadenti tra le funzioni statutarie dell'INEA (Rete contabile RICA-REA, L'Agricoltura Regionale Conta, Tirocini di formazione e orientamento, Annuario dell'agricoltura italiana, L'Agricoltura Italiana Conta, Banca dati Spesa agricola delle Regioni);
- attività di ricerca e di supporto a progetti nazionali (Rete Rurale Nazionale, GAIA, Mercato fondiario, Immigrati in agricoltura, Spesa regionale in agricoltura, OIGA - Osservatorio Imprenditoria Giovanile in Agricoltura, MIDA, Monitoraggio dei sistemi irrigui delle regioni centro-settentrionali, Attività di assistenza tecnica e supporto agli enti concessionari nel settore dell'uso irriguo delle risorse idriche);
- attività a carattere territoriale, in collegamento con iniziative o con soggetti, pubblici e privati, che hanno un diretto riferimento al territorio regionale in cui la Sede opera (Attività di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, Attività di Assistenza Tecnica all'ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, Campione satellite, Osservatorio sulle aree rurali e sul sistema agroalimentare regionale, Tavolo per l'Imprenditoria Femminile e Giovanile – Assessorato all'Agricoltura Regione Lazio).

Nello specifico, per il 2010 sono state svolte le seguenti attività:

- **ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA ALLA REGIONE LAZIO (AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR LAZIO 2007/2013):** all'interno dei rapporti consolidati a livello territoriale, la Sede regionale ha avviato uno specifico progetto con l'obiettivo di acquisire conoscenze sul contesto regionale e fornire elementi ed indirizzi direttivi per la valutazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013, nell'ambito dell'intervento A.3.5. “Acquisizione e trattamento di dati primari e secondari”. In particolare, la convenzione con la Regione prevede lo svolgimento di attività di supporto alla gestione e al monitoraggio della Misura 112 (Insediamento giovani agricoltori) e della Misura 121 (Ammodernamento delle aziende agricole), oltre all'aggiornamento ed all'adeguamento del Prezziario agricolo regionale.
- **ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA ALL'AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO (ARSIAL):** nell'ambito della Assistenza Tecnica al Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013 (Misura 5.1.1.), la Sede regionale svolge attività di studio e analisi della realtà agricola regionale, tra cui il settore agro-alimentare, attraverso l'elaborazione di dati statistici ed economici relativi ad imprese agro-alimentari singole od associate, comprese le strutture che erogano servizi all'agricoltura. L'obiettivo generale dell'attività è di

fornire il necessario supporto all'Autorità di Gestione del PSR per una migliore conoscenza del settore agroalimentare laziale ed un contributo informativo di analisi e di valutazione sugli effetti delle politiche agricole, attraverso l'analisi delle caratteristiche organizzative del sistema agro-alimentare e, più in generale, dei mercati e la realizzazione di una struttura di osservazione del settore che assuma la caratteristica di un centro di riferimento dinamico nel tempo.

- **PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA (PIF) LATTIERO-CASEARIA:** nell'ambito del Progetto integrato di filiera lattiero-casearia, denominato "Miglioramento qualitativo del Processo di filiera del latte fresco dell'Agro Romano", sulla mis.124 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio 2007-2013, è stato affidato alla Sede Regionale per il Lazio un incarico di collaborazione in quanto partner scientifico più accreditato per ricoprire il ruolo di coordinamento scientifico e relazionale di alto livello nell'ambito del progetto. L'attività prevede, infatti, la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico presieduto da INEA, tramite la Sede Regionale per il Lazio, che ha il compito di dettare le linee di indirizzo per la corretta attuazione del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- **RETE CONTABILE RICA-REA:** l'indagine RICA è gestita direttamente dalla Sede regionale. La Regione ha, inoltre, delegato completamente alla Sede regionale l'attività di rilevazione con metodologia REA. Nel corso del 2010 è stata realizzata la rilevazione del campione aziendale RICA-REA relativa all'esercizio 2009.
- **L'AGRICOLTURA REGIONALE CONTA:** nell'ambito di un progetto, di cui è capofila la Sede regionale per il Lazio, che coinvolge altre 5 regioni (Abruzzo, Campania, Sardegna, Sicilia, Umbria), è stato realizzato un opuscolo informativo dal titolo "L'agricoltura nel Lazio in cifre – 2009" che ha l'obiettivo di presentare, in una pubblicazione di facile lettura ed interpretazione, un insieme di informazioni che possano tornare utili a coloro che per studio o per lavoro abbiano la necessità di fruire delle banche dati utilizzate dalla Sede regionale del Lazio. È stata avviata, inoltre, la realizzazione dell'opuscolo per l'anno 2010.
- **TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO:** attraverso convenzioni stipulate con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, Dipartimento di Economia Agroforestale e dell'Ambiente Rurale – D.E.A.R., e con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Corso di laurea Magistrale in Economia e Management, l'INEA si è impegnata ad accogliere presso la Sede Regionale per il Lazio studenti e/o neolaureati per lo svolgimento di periodi di formazione ed orientamento. Nel corso del 2010, ha completato il periodo di formazione presso la Sede regionale un tirocinante proveniente dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ed è stato formalizzato l'avvio di un periodo di stage, della durata di tre mesi, con un neolaureato dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.
- **BANCA DATI "SPESA AGRICOLA DELLE REGIONI":** facendo parte della rete di monitoraggio coordinata a livello nazionale, la Sede regionale ha partecipato all'aggiornamento della banca dati sulla spesa agricola della regione Lazio.
- **RETE RURALE NAZIONALE (RRN):** la Sede, oltre ad avere partecipato alle fasi di impostazione delle attività previste dalla RRN a livello locale (individuazione della postazione regionale, partecipazione a riunioni, contributi a documenti), è coinvolta direttamente, attraverso la postazione regionale, nell'esecuzione delle attività previste dal progetto.
- **PROGETTO GAIA:** terminata la fase di sperimentazione (a partire dall'indagine RICA 2009 il software è pienamente integrato nel sistema di rilevazione aziendale), la Sede regionale è coinvolta anche nell'attività di aggiornamento del software GAIA.
- **INDAGINI NAZIONALI – Mercato fondiario:** attività di supporto al progetto nazionale (coordinamento dell'attività a livello regionale, assistenza al rilevatore e controllo e validazione dei dati raccolti).

- **INDAGINI NAZIONALI – Immigrati in agricoltura:** la Sede regionale ha svolto il lavoro nella sua interezza (somministrazione questionari a testimoni privilegiati, raccolta dati e informazioni, stesura del rapporto finale).

LIGURIA

PERSONALE al 31/12/2010

Il personale attivo presso la Sede regionale per la Liguria nel 2010 consta di 2 unità, di seguito richiamate

Personale a tempo indeterminato

Qualifica

-

Personale a tempo determinato

1) NADIA MARCHETTI (dal 1/1/2008)

CTER LIV VI

Altro personale

2) ALBERTO STURLA (dal 1/10/2009 al 31/12/2010: incarico co.co.co. nell'ambito del progetto INEA cod. RGR1 "Rete Rurale Nazionale").

PROGETTI IN CORSO e PROGETTI CONCLUSI NEL 2010

I. attività istituzionali

I.1) Rete di Informazione Contabile Agricola (Resp.le Prog. RICA - REA - Liguria: N. Marchetti).

Il coordinamento delle attività di rilevazione delle informazioni contabili ed extracontabili presso le aziende agricole del campione RICA spetta al Responsabile del progetto regionale RICA (N. Marchetti) al quale compete, inoltre, l'istruzione dei tecnici rilevatori, il controllo, la validazione e l'archiviazione dei dati ai fini della creazione del database regionale, nazionale e comunitario (SKCE).

I.2) Rete Rurale Nazionale (Prog. INEA cod. RGR, Resp.le A. Monteleone):

Nel corso del 2010, A. Sturla, in qualità di Responsabile della Postazione Regionale della Rete Rurale Nazionale ha collaborato con l'Assessorato Agricoltura della Regione Liguria al fine dello svolgimento delle attività previste nell'ambito del progetto RGR1 "Rete Rurale Nazionale".

Inoltre, A. Sturla partecipa alla realizzazione delle attività previste dal progetto RGR 3a, RGR 3c e del progetto RGR 4.

Di seguito le attività svolte nell'ambito della Postazione regionale della RRN:

Attività	Codice azione di riferimento	Prodotti	Altri soggetti coinvolti	
			Livelle regionale/locale	Livello centrale
Supporto metodologico all'attuazione del PSR	Azione 1.1.1 1a)	Attività di analisi e predisposizione documenti di lavoro Partecipazione a gruppi di lavoro / riunioni	AdG	Task force RRN
Analisi, studio ed indirizzo	Azione 1.1.2	Realizzazione capitolo 1 della RAE Aggiornamento Normativa avente rilevanza per il PSR	Strutture regionali	Task force RRN
Documentazione casi di successo	Azione 3.1.1	Raccolta documentazione casi di successo (buone prassi, agricoltura biologica)		Task force RRN

I.3) Annuario INEA dell'Agricoltura italiana (Prog. INEA cod. 12):

I.3.1) Indagine sul mercato fondiario in Liguria (A. Sturla)

Contributo all'indagine annuale coordinata da A. Povellato finalizzata alla predisposizione di una specifica relazione sul mercato fondiario e affitti in Liguria e all'implementazione del data base "Banca dati INEA sui valori fondiari nelle regioni italiane". I risultati di detta indagine compaiono nell'Annuario INEA dell'Agricoltura italiana vol. LXIII, 2009 (ESI Napoli, Dicembre 2010).

I.3.2) Impiego manodopera immigrata nell'agricoltura ligure (A. Sturla)

Contributo all'indagine annuale coordinata da P. Pallara e M. Cicerchia finalizzata alla predisposizione di una specifica relazione sull'impiego di manodopera immigrata in Liguria i cui risultati compaiono nell'Annuario INEA dell'agricoltura italiana. I risultati di detta indagine compaiono nell'Annuario INEA dell'Agricoltura italiana vol. LXIII, 2009 (ESI Napoli, Dicembre 2010).

II. *progetti nazionali*

II.1) Modulistica, Tabelle tecniche e Testaggio della procedure (N. Marchetti)

Partecipazione alle attività del gruppo di lavoro costituito nell'ambito del progetto RICA e coordinato da L. Turchetti

II.2) Costi di produzione e redditività aziendale (A. Sturla)

Collaborazione alla realizzazione delle attività di predisposizione di linee guida per il trattamento dei dati RICA ai fini della stima dei costi di produzione e della redditività aziendale (GdL costituito nell'ambito del progetto RICA e coordinato da C. De Vivo).

II.3) Spesa Regionale Agricoltura - Liguria (N. Marchetti)

L'indagine, finalizzata alla raccolta ed alla classificazione - secondo una specifica metodologia messa a punto dall'INEA - delle voci della spesa relativa al settore agroalimentare e allo sviluppo rurale che compaiono sul Bilancio di previsione annuale e sul Rendiconto Generale della Liguria viene realizzata annualmente e i risultati della riclassificazione sono trasferiti al Responsabile del Progetto INEA cod. RBL (L. Briamonte)

II.4) Integrazione delle politiche di sviluppo rurale con la PAC (A. Sturla)

Partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro "Agricoltura biologica" - Attività Tematica: "Casi studio", progetto INEA RGR3c (Resp.le L. Viganò)

II.5) Attività dell'Osservatorio Forestale INEA (A. Sturla)

Partecipazione alle attività dell'Osservatorio forestale INEA (Resp.le L. Cesaro).

II.6) Linea progettuale Task Force "Rete Leader" (A. Sturla)

Partecipazione alle attività del progetto RGR4 (Resp.le R. Di Napoli)

II.7) Irrigazione nell'Italia centro-settentrionale - Liguria (A. Sturla)

Partecipazione alle attività svolte nell'ambito del progetto SIGRIAN (Resp.le R. Zucaro).

II.8) A. Sturla, (2010) *LCA (Life Cycle Assessment) per la filiera legno di castagno-energia*, in: "Piano per il settore castanicolo 2010-2013, elaborati dei gruppi di lavoro", MIPAAF, Roma.

III. *progetti regionali*

III.1) Attività di rilevazione, controllo e validazione delle informazioni RICA-REA Liguria (Prog. INEA cod. CV; Committente: Regione Liguria; Referente INEA: N. Marchetti)

Coordinamento e controllo delle informazioni rilevate a mezzo questionario presso le aziende agricole afferenti al campione REA e successiva trasmissione dei dati validati all'ISTAT.

III.2) Analisi finalizzate a valorizzare i dati RICA regionali:

III.2.1) A. Sturla, (2010) *La situazione economica e finanziaria delle aziende agricole della Liguria nel 2008*, INEA, www.inea.it/sedi_regionali/liguria/it/index.php

LOMBARDIA

Il personale di questo ufficio, composto da un organico di due persone, realizza un lavoro istituzionale di ottemperanza agli impegni assunti dall'INEA nei confronti degli accordi con

la FADN (rete contabile agricola europea), con l'ISTAT e la Regione Lombardia per la REA (Risultati Economici aziende Agricole), con la sola Regione Lombardia per studi riguardanti la elaborazione dei dati (INEA, ISTAT) per seguire l'evoluzione strutturale ed economica delle aziende agricole lombarde.

Nell'anno 2010 e' stato condotto un grande sforzo per consentire di effettuare nello stesso anno la rilevazione FADN relativa agli anni di indagine 2008 e 2009, alla rilevazione REA del 2008 e all'impianto di quella 2009, tuttora in corso. L'adozione del nuovo package GAIA per la rilevazione dei dati ha comportato notevoli problemi, poiché il programma non era ancora completo e testato: pertanto con il gruppo che cura la realizzazione e la manutenzione di questo package si è dovuto un flusso di informazioni molto elevato per consentire il corretto funzionamento delle procedure e la predisposizione di nuove. La rilevazione del 2008, carente di un sistema di controlli delle informazioni rilevate, ha comportato una esteso riesame dei dati, e un coinvolgimento delle Organizzazioni Professionali Agricole coinvolte nella rilevazione, a correggere o a confermare le numerose segnalazioni di dati errati o anomali.

La rilevazione REA 2009 voluta dall'ISTAT per completare il panorama delle situazioni e delle aziende presenti sul territorio, oltre a quelle dell'universo CE, ha avuto nel 2010 un notevole successo. Infatti, i ritorni delle schede REA, derivanti da questionario a parte (rispetto a quelli prodotti con GAIA in parallelo con la FADN) sono stati numerosi. Proprio all'inizio dell'anno in corso, l'ISTAT, nel suo sito, ha pubblicato l'esito a livello nazionale di questa indagine adottando l'estensione dei dati all'universo. I risultati regionali non vengono proposti dall'ISTAT, come di consueto, ma elaborati da questo ufficio per la Regione Lombardia, appena disponibili i dati elementari.

Nel 2010 l'Ufficio e' stato coinvolto nella stesura di alcune parti del nuovo prodotto INEA per la nostra regione: "L'agricoltura lombarda conta" che presenta utilizzando fonti diverse l'agricoltura lombarda e tutto il mondo attivo che è connesso con essa (il cosiddetto agro business). La Regione partecipa con il finanziamento editoriale e le scelte su cosa e come pubblicare. Al presente ufficio e' spettata la presentazione e il commento dei dati di fonte FADN EU, FADN ITALIA, REA.

Impegnativo è stato anche il coinvolgimento della sede nell'attività annuale regionale di aggiornamento del MERCATO DEI TERRENI AGRICOLI e sullo STATO DELL'IMMIGRAZIONE in AGRICOLTURA.

In questo fine anno si e' avviata in collaborazione con la Regione l'attività di supporto alla RETE RURALE NAZIONALE voluta dal Ministero delle Politiche agricole: un esperto e' stato selezionato come supporto alla governance delle politiche di sviluppo rurale e un altro e' stato selezionato per lo studio delle politiche regionali di sviluppo rurale.

MARCHE

Le attività che hanno impegnato il personale della sede nel corso del'ultimo anno si dividono in due ambiti:

1. quelle sviluppate sulla base di accordi di collaborazione con organizzazioni ed enti locali;
2. quelle legate agli impegni assunti in ambito nazionale e comunitario dall'INEA.

Tra le attività al primo punto è prevalente l'impegno con la Regione Marche a supporto dell'Osservatorio agroalimentare che è un contenitore di attività di studio e ricerca organizzate su base triennale. Nel 2010 sono state realizzate le seguenti attività:

- pubblicazione del Rapporto 2009 sul "Sistema agricolo e alimentare nelle Marche";
- studio per la predisposizione della legge regionale per l'identificazione dei distretti rurali ed agroalimentari di qualità;
- analisi economica per la definizione dei bacini agroenergetici regionali;

- analisi di contesto per il Rapporto annuale di esecuzione 2010 della Regione Marche per la Commissione Europea;
- predisposizione e aggiornamento del sistema di indicatori di obiettivo e contesto nell'ambito del Quadro Comune di Valutazione e Monitoraggio della Regione Marche;
- supporto tecnico e metodologico al Valutatore indipendente del PSR Marche per conto della Regione Marche;
- predisposizione del portale informativo per l'Osservatorio Agroalimentare delle Marche (oaminea.wordpress.com) che contiene i principali prodotti realizzati per la Regione Marche.

Oltre alle attività elencate, vi è stato un impegno continuo per far fronte alle numerose richieste di informazioni da parte di soggetti pubblici o privati quali Università, Associazioni di categoria e professionali, Enti Locali; inoltre il personale della sede ha partecipato in qualità di relatore ad eventi pubblici organizzati dalla Regione Marche ed altri soggetti operanti sul territorio regionale.

Tra le attività svolte in collaborazione con la sede centrale, assume particolare rilevanza sotto il profilo di assorbimento di risorse umane, l'indagine RICA-REA, organizzata dalla sede regionale con la collaborazione di circa 30 rilevatori professionisti o dipendenti presso i Centri di assistenza aziendale (CAA).

Nel 2010 sono state rilevate circa 560 aziende agricole alle quali si aggiungono gli oltre 300 questionari per l'indagine REA.

Tra le altre attività svolte nel 2010 presso la sede regionale sono comprese anche:

- l'indagine sul mercato fondiario;
- l'indagine sulla spesa pubblica in agricoltura;
- il supporto informativo nell'ambito della Rete Rurale nazionale;
- la partecipazione ai gruppo di lavoro per la nuova metodologia di rilevazione contabile (GAIA);
- la partecipazione al progetto Isobio per l'analisi di sostenibilità dell'agricoltura biologica;
- la partecipazione a gruppo di lavoro dell'Annuario dell'agricoltura italiana, in particolare per le analisi contenute del capitolo sui mezzi tecnici.

Nel corso del 2010 hanno operato presso la sede due unità a tempo pieno ed una a tempo parziale. A queste si aggiunge la collaborazione per la postazione regionale della Rete Rurale Nazionale che opera presso la Regione Marche e le altre collaborazioni esterne di durata limitata nel tempo, attivate in relazione alle competenze specifiche richieste dalle attività sopraindicate.

MOLISE

PERSONALE IN SERVIZIO

Personale a tempo indeterminato

Alfonso SCARDERA

1° Tecnologo – II livello

Personale a tempo determinato

Mariagrazia RUBERTUCCI

Tecnologo – III livello

Collaborazioni coordinate e continuative

Manuela PALADINO

Filomena IZZI

presso la Postazione Rurale Regionale

ATTIVITÀ SVOLTE

1.1. Rete contabile RICA –La sede regionale INEA ha provveduto alla organizzazione

delle attività di rilevazione dei dati contabili presso le aziende agricole del campione inerente sia l'indagine RICA, che quella REA. In particolare, nel corso del 2010 sono stati prodotti i risultati aziendali degli esercizi contabili RICA 2008 e 2009 e quelli 2009 per l'indagine REA. Inoltre, in considerazione della recente adozione nell'ambito della rete RICA della metodologia di rilevazione GAIA, nel corso del 2010 sono stati organizzati diversi incontri formativi rivolti ai tecnici rilevatori. Accanto a queste attività si è provveduto alla raccolta delle informazioni necessarie al conferimento degli incarichi di rilevazione, al coordinamento e alla verifica delle attività di rilevazione (sia delle contabilità RICA sia dei questionari REA-ISTAT), e quindi al controllo dei dati rilevati.

- I.2. **Indagini nazionali** – La sede regionale ha partecipato alla realizzazione di indagini a valenza nazionale, provvedendo ad acquisire le informazioni presso i testimoni privilegiati, aggiornare la normativa di riferimento e a predisporre le previste relazioni di esecuzione. Le indagini sono:
- Mercato fondiario
 - Immigrati in agricoltura
 - Spesa pubblica in agricoltura
- I.3. **Progetti nazionali** - La scrivente sede ha partecipato a diversi progetti nazionali, quali:
- Progetto RICA: gestione e coordinamento dell'Ambito RICA;
 - Annuario dell'agricoltura italiana – redazione del paragrafo relativo all'Agricoltura biologica, raccogliendo dati statistici e commenti;
 - Rapporto sullo Stato dell'Agricoltura – redazione del paragrafo L'efficienza delle aziende agricole.
 - Progetto GAIA – partecipazione alla revisione della metodologia di rilevazione contabile.
 - Rete Rurale Nazionale – a partire dal luglio 2009 è stata attivata la Postazione Rurale Regionale, dislocata presso l'Assessorato regionale all'Agricoltura. Nel corso dello scorso anno la PRR ha collaborato con l'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007-2013 nelle attività di promozione delle funzioni della Rete Rurale e nella predisposizione di strumenti utili al monitoraggio ed alla valutazione delle politiche di sviluppo rurale. Sempre nell'ambito della RRN, la sede regionale INEA ha collaborato alla redazione di note metodologiche relative all'utilizzo della RICA ai fini della valutazione delle politiche di sviluppo rurale e alla nuova metodologia di classificazione tipologica delle aziende agricole, pubblicate come quaderni della RRN.
- I.4. **Progetti regionali**
- Rapporto congiunturale Regione Molise, Anno 2010 - Il Rapporto congiunturale contiene le valutazioni sul settore agricolo regionale, a supporto sia degli operatori del settore agro-alimentare nelle future scelte imprenditoriali, che dei decisori pubblici per la definizione delle linee strategiche e di programmazione che presiedono le politiche di settore, di comparto e di territorio.
- I.5. **Collaborazioni con Enti pubblici** – sono state attivate diverse collaborazioni per la fornitura di dati, elaborazioni e metodologie con i seguenti soggetti istituzionali:
- Regione Molise:
 - Direzione Generale I – Programmazione
 - Direzione Generale III – Agricoltura, Foreste, Pesca produttiva
 - Università degli Studi del Molise:
 - Facoltà di Agraria
 - Economia

PIEMONTE

Personale: Il personale attivo presso la Sede regionale per il Piemonte nel 2010 consta di 5 unità, cui si aggiunge un'ulteriore unità che collabora alle attività della Postazione regionale della Rete Rurale Nazionale.

Di seguito i nominativi e la qualifica (o il tipo di contratto) del personale:

Personale a tempo indeterminato

- 1) GIANCARLO PEIRETTI
- 2) STEFANO TRIONE

Qualifica

CTER LIV IV
RIC. LIV III

Personale a tempo determinato

- 3) ROBERTO CAGLIERO (dal 1/1/2008)
- 4) PATRIZIA BORSOTTO (dal 1/1/2008)
- 5) ILARIA BORRI (dal 1/9/2008)

RIC. LIV III
RIC. LIV III
TECN. LIV III

Altro personale

6) ANDREA GAMBA (dal 1/1/2010 al 31/12/2010 incarico professionale sul Progetto INEA RGR1 “ Rete Rurale Nazionale”; collabora alle attività della Postazione regionale del Piemonte della RRN di cui è responsabile R. Cagliari; Referente attività svolte da A. Gamba: S. Trione)

PROGETTI IN CORSO e PROGETTI CONCLUSI al 31/12 2010

I. attività istituzionali

I.1) Rete di Informazione Contabile Agricola (Resp.le Prog. RICA-REA Piemonte: G. Peiretti)

Il coordinamento delle attività di rilevazione delle informazioni contabili ed extracontabili presso le aziende agricole del campione RICA (affidata, come già detto a circa 100 tecnici agricoli operanti presso le OOPPAA piemontesi) spetta al Responsabile del progetto regionale RICA (P.A. G. Peiretti) al quale compete, inoltre, l'istruzione dei tecnici rilevatori, il controllo, la validazione e l'archiviazione dei dati ai fini della creazione del database regionale, nazionale e comunitario (SKCE). Segnatamente, per quanto riguarda le attività di controllo e validazione dei questionari REA l'attività è svolta da S. Faccioli Celea, afferente alla sede regionale INEA per la Valle d'Aosta.

Il responsabile del progetto regionale RICA si occupa, inoltre, del coordinamento della rilevazione del “campione satellite” (cfr. punto III.1)

I.2) Rete Rurale Nazionale - Postazione regionale del Piemonte (Prog. INEA cod. RGR1).

Il responsabile della Postazione Regionale del Piemonte della Rete Rurale Nazionale è R. Cagliari, il quale ha coordinato le attività svolte da A. Gamba. Inoltre, il personale di ricerca della Sede di Torino ha contribuito alle attività dei seguenti gruppi di lavoro: RGR 1.2 (P. Borsotto); RGR 2 (R. Cagliari); RGR3a (S. Trione); RGR 3b (P. Borsotto e I. Borri); RGR 3c (S. Trione); RGR 3d (S. Trione); RGR 3e (S. Trione e R. Cagliari); RGR 5 (P. Borsotto, I. Borri, S. Trione).

R. Cagliari responsabile del progetto RGR 2.3 “Metodologie di valutazione e quantificazione degli indicatori” (partecipa: S. Trione). Su segnalazione del MiPAAF R. Cagliari è membro del Comitato europeo Esperti di Valutazione dello sviluppo rurale. Di seguito il dettaglio delle attività svolte nel 2010:

Attività	Codice azione di riferimento	Prodotti	Altri soggetti coinvolti	
			Livelle regionale/ locale	Livello centrale
Supporto alla fase di riprogrammazione del PSR legata alle modifiche dell'Health Check	Azione 1.1.1	Predisposizione analisi di supporto e assistenza in fase di negoziazione	Adg	MIPAAF e RRN
Analisi delle modalità organizzative della valutazione on going.	Azione 1.1.1	Presentazioni a seminari e articolo su House Organ della Regione	Adg stakeholder	RRN e UVAL
Analisi possibili implementazioni della revisione del I pilastro (es. articolo 68)	Azione 1.1.1	Elaborazioni	AdG	
Attività di indirizzo su tematiche della programmazione, anche in sede di Partecipazione ai CdS e ai tavoli tecnici	Azione 1.1.1	Trasferimento informazioni e partecipazione CdS (anche in procedura scritta)	Adg	RRN
Supporto metodologico alla Regione nella definizione e quantificazione degli indicatori dei PSR; Supporto metodologico alle Regioni in fase di elaborazione della Relazione annuale di esecuzione (RAE); Partecipazione alle attività della TF monitoraggio e valutazione	Azione 1.1.2	Supporto alla revisione degli indicatori del PSR; Supporto redazione RAE Supporto alle attività di valutazione on going. Redazione e coordinamento di documenti tecnici (disponibili sul sito della Rete) per M&V. Documenti tecnici e incontri con AdG e servizi Ue Partecipazione a incontri e seminari. Presentazioni di paper e poster a incontri nazionali e internazionali; redazioni articoli. Partecipazione Meeting esperti europei di valutazione dello sviluppo rurale	AdG Steering group di valutazione Istituti di Ricerca piemontesi Università di Torino CSI Pimeonte	RRN, UVAL, Servizi Ue
Analisi della montagna	RGR1 (?)	Redazione di un documento in merito alle problematiche ambientali e fabbisogno di interventi in montagna (il caso della regione Piemonte) (bozza)	AgG e CM	Ente Italiano della Montagna
Monitoraggio della procedura di selezione dei nuovi GAL, Analisi Procedure amministrative e gestionali per l'avvio dei Gal. Attività di animazione e di informazione propedeutica all'avvio dei Gal	Azione 2.1.1 Preparazione di programmi di formazione destinati ai gruppi di azione locale in via di costituzione	Schedature GAL e PSL e incontri e interviste sul territorio. Partecipazione a focus Redazione di una bozza di documento in merito all'applicazione dell'approccio Leader in Piemonte	ADG e GAL	
Invio segnalazioni ed aggiornamenti sul sito "Rete Rurale"		Aggiornamento continuo	AdG	RRN

Documenti scaturiti dalle attività svolte nell'ambito del progetto INEA RGR 2 nel 2010:

- Cagliero R., Pierangeli F. (2010) *Reagire alla crisi di contingenza in un quadro di programmazione pluriennale*, paper presentato al XII Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Valutazione (AIV), Pisa 25 e 26 marzo 2010;
- Cagliero R., Pierangeli F., *React to the crisis in a multiannual programming framework*, poster per 9th International European Evaluation Conference in Prague, 6-8 ottobre, 2010;
- Cagliero R. Filippa F., Pierangeli F., *RDP and the quality of life in the rural areas: evaluation of the possible effects in Piedmont*, paper accettato al 118 Seminario della European Association of Agricultural Economists (EAAE), "Rural development: governance, policy design and delivery", Ljubljana, 25-27 agosto 2010;
- Rete Rurale Nazionale (2010) *Note su indicatori di baseline correlati agli obiettivi*, Roma;
- Rete Rurale Nazionale (2010) *Note su indicatori di baseline di contesto*, Roma;

- Rete Rurale Nazionale (2010) *Note sulla struttura e gli elementi delle relazioni annuali di esecuzione (RAE) ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (CE) n. 1698/2005*, Roma.

I.3) Annuario INEA dell'Agricoltura italiana (Prog. INEA cod. 12):

I.3.1) Indagine sul mercato fondiario in Piemonte (I. Borri)

Contributo all'indagine annuale coordinata da A. Povellato finalizzata alla predisposizione di una specifica relazione sul mercato fondiario e affitti in Piemonte e all'implementazione del data base "Banca dati INEA sui valori fondiari nelle regioni italiane". I risultati di detta indagine compaiono nell'Annuario INEA dell'Agricoltura italiana vol. LXIII, 2009 (ESI Napoli, Dicembre 2010).

Altri prodotti dell'attività: I. Borri, S. Trione, *Domanda di terra e valori fondiari*, "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" n. 72, Dicembre 2010, pp.17-19.

I.3.2) Impiego manodopera immigrata nell'agricoltura piemontese (I. Borri)

Contributo all'indagine annuale coordinata da P. Pallara e M. Cicerchia finalizzata alla predisposizione di una specifica relazione sull'impiego di manodopera immigrata in Piemonte i cui risultati compaiono nell'Annuario INEA dell'Agricoltura italiana vol. LXIII, 2009 (ESI Napoli, Dicembre 2010).

I.3.3) Redazione capitolo sulle colture florovivaistiche (P. Borsotto)

Contributo relativo al florovivaismo per l'Annuario INEA dell'Agricoltura italiana vol. LXIII, 2009 (ESI Napoli, Dicembre 2010).

I.3.4) Redazione capitolo sulle coltivazioni foraggere (S. Trione)

Contributo relativo alla coltivazioni foraggere per l'Annuario INEA dell'Agricoltura italiana vol. LXIII, 2009 (ESI Napoli, Dicembre 2010).

I.4) Partecipazione al Tavolo di Filiera Florovivaistica presso il MiPAAF (P. Borsotto)

II. progetti nazionali

II.1) EDA e output istituzionali (SK aziendale, comunitaria, Tracciato REA BDR-BDV) (I. Borri, G. Peiretti, S. Trione)

Collaborazione alla realizzazione delle attività di manutenzione della procedura di estrazione dei dati contabili e sviluppo.

II.2) Procedura di classificazione tipologica su WEB (G. Peiretti)

Coordinamento delle attività finalizzate alla classificazione tipologica delle aziende agricole su WEB afferenti alla RICA italiana al fine di valutare la rispondenza rispetto alla classificazione tipologica comunitaria.

II.3) Data Warehouse AREA e database nazionale (P. Borsotto)

Collaborazione alla realizzazione delle attività di progettazione e realizzazione delle procedure di elaborazione dei dati GAIA nel Data Warehouse.

II.4) Costi di produzione e redditività aziendale (I. Borri, P. Borsotto, S. Trione)

Collaborazione alla realizzazione delle attività di predisposizione di linee guida per il trattamento dei dati RICA ai fini della stima dei costi di produzione e della redditività aziendale.

II.5) Spesa Regionale Agricoltura - Piemonte (G. Peiretti)

L'indagine finalizzata a riclassificare - secondo una specifica metodologia messa a punto dall'INEA - le voci di spesa agricola che compaiono sul Bilancio di previsione annuale e sul Rendiconto Generale della Regione Piemonte viene realizzata annualmente e i risultati della riclassificazione sono trasferiti al Responsabile del Progetto INEA cod. RBL (L. Briamonte)

II.6) Osservatorio Politiche Agricole UE (R. Cagliero, P. Borsotto)

Il personale di ricerca della Sede regionale per il Piemonte ha collaborato alle attività dell'OPAUE, in particolare attraverso la partecipazione al Convegno SIDEA "Cambiamenti nel sistema alimentare: nuovi problemi, strategie, politiche" Piacenza, 16-19 settembre 2009 con un lavoro dal titolo "Assetti proprietari ed organizzativi nell'agricoltura italiana".

II.7) Indicatori e metodologie della sostenibilità: il caso dell'agricoltura biologica (P. Borsotto)

Il personale di ricerca della Sede regionale per il Piemonte ha collaborato alle attività del gruppo di lavoro che si occupa di valorizzare le fonti informative attualmente disponibili per l'agricoltura biologica, ricercando modalità di integrazione e di utilizzazione delle stesse per fini conoscitivi e di valutazione delle politiche. In particolare collabora alla fase C del progetto che si occupa di effettuare una rassegna degli strumenti di analisi utili ai fini della valutazione comparata del metodo biologico, considerandone la multivalenza, rispetto all'agricoltura convenzionale e/o ad altri metodi di agricoltura sostenibile (agricoltura integrata) in relazione agli obiettivi dello studio.

II.8) Irrigazione nell'Italia centro-settentrionale – caso studio Piemonte (I. Borri - S. Trione)

Il personale di ricerca della Sede regionale INEA per il Piemonte ha contribuito alla realizzazione delle attività svolte nell'ambito del progetto SIGRIAN (Resp.le R. Zucaro). È in stampa il volume: Rapporto sullo stato dell'irrigazione in Piemonte (a cura di R. Zucaro e S. Trione) realizzato nell'ambito del Programma Interregionale "Monitoraggio dei sistemi irrigui delle regioni centro settentrionali", MiPAAF - INEA.

II.9) SAFE BIO (I. Borri, P. Borsotto)

Il personale di ricerca della Sede regionale INEA per il Piemonte ha contribuito al progetto SAFE BIO "Stili alimentari e sostenibilità delle filiere biologiche" il cui obiettivo principale è la definizione dei percorsi di sostenibilità di diversi stili alimentari italiani, valutandone gli effetti ambientale, economico e sulla salute umana.

II.10) Attività dell'Osservatorio Forestale INEA di cui è resp.le L. Cesaro (I. Borri)

Il personale di ricerca della Sede regionale per il Piemonte collabora alle attività dell'Osservatorio forestale INEA di cui è resp.le L. Cesaro.

II.11) Redazione delle istruzioni operative per l'attuazione della Mis. 123.2 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali" del PSR 2007-13 del Piemonte (I. Borri)

Su richiesta della Regione Piemonte l'INEA ha contribuito a predisporre il documento tecnico per l'attuazione della misura 123.2 del PSR 2007-13

II.12) Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari (P. Borsotto)

Il personale di ricerca della Sede regionale per il Piemonte collabora alle attività di redazione del Rapporto sul commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari 2009 e fa parte del comitato di redazione (Resp.le A. Antimiani)

II.13) Aziende agricole ad alto valore naturale (S. Trione, G. Peiretti)

Coordinamento della rilevazione delle informazioni nelle aziende agricole (casi studio) localizzate in Piemonte.

II.14) RICA in breve (P. Borsotto)

Il personale di ricerca della Sede regionale per il Piemonte collabora alle attività di redazione dell'opuscolo RICA in breve.

II.15) Opuscolo sul biologico (S. Trione)

Il personale di ricerca della Sede regionale per il Piemonte collabora alle attività del Comitato di redazione dell'opuscolo sull'agricoltura biologica.

III. progetti regionali

III.1) RICA-REA Piemonte - Campione satellite (Prog. INEA cod. BD_09; Committente: Regione Piemonte, Direzione Agricoltura; Resp.li G. Peiretti e S. Trione)

La rilevazione dei dati contabili ed extracontabili di un campione (aggiuntivo rispetto al campione RICA) formato da 500 aziende agricole nell'anno contabile 2009 è affidata all'INEA ed è realizzata mediante la metodologia RICA-INEA (software GAIA). Al responsabile del progetto regionale RICA spetta il coordinamento delle attività di rilevazione del campione satellite, il controllo, la validazione e l'archiviazione dei dati ai fini della creazione dell'"Archivio RICA per valutazione" del Piemonte.

Inoltre una specifica elaborazione dei risultati della rilevazione consente la predisposizione di un sintetico documento diffuso attraverso la pagina web dell'INEA e della Regione Piemonte

(Sintesi dei risultati strutturali ed economici dell'agricoltura piemontese in base ai dati RICA/UE 2008).

È stato pubblicato nella collana INEA "Quaderni RICA" il volume "Le aziende agricole piemontesi attraverso la RICA - Dati strutturali e risultati economici", pp. VI+92.

III.2) Coordinamento della Valutazione in itinere del PSR 2007-13 della Regione Piemonte (Prog. INEA cod. IO; Committente: Regione Piemonte Direzione Programmazione; Resp.le R. Cagliero)

Coordinamento del gruppo di lavoro all'interno del NUVAl Piemonte e del network di valutazione (IRES Piemonte, IPLA spa, CERIS CNR, INEA) nelle attività di valutazione on going del PSR 2007-13 del Piemonte ed ha inoltre partecipato alle attività in collaborazione con la Rete Rurale e il Sistema nazionale di valutazione. Le attività svolte si sono concretizzate in:

- attività di presentazione presso lo steering group della Regione Piemonte;
- predisposizione del Rapporto di valutabilità;
- redazione della Relazione sullo stato di avanzamento della valutazione intermedia;
- redazione del Rapporto di Valutazione intermedia;
- partecipazione e presentazioni presso i Comitati di sorveglianza e gli incontri tecnici bilaterali con i Servizi della Commissione europea.

III.3) Realizzazione delle attività connesse allo studio "Il commercio agroalimentare del Piemonte: aspetti strutturali e di tendenza", committente Regione Piemonte - Direzione Agricoltura, avviate l'11/6/2010 e da concludersi entro il 31/3/2011.

È stato consegnato alla regione Piemonte il Documento: Gli scambi agroalimentari del Piemonte con l'estero - Primi risultati dell'indagine, Roma Dicembre 2010

COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI

Il personale della Sede regionale INEA per il Piemonte ha collaborato con specifici Enti territoriali come di seguito esposto.

1. La Direzione Agricoltura della Regione Piemonte è committente dei progetti regionali III.1, III.2 e III.3 sopra indicati. In particolare, nel 2010 è stato messo a disposizione dell'Amministrazione regionale l'archivio "RICA per valutazione" prodotto a partire dai dati contabili 2008 e, in merito al progetto III.1, sono state prodotte specifiche elaborazioni dei dati RICA Piemonte (Sintesi dei risultati economici dell'agricoltura piemontese in base ai dati del campione RICA/UE 2008) i cui risultati sono disponibili sul website INEA http://www.inea.it/sedi_regionali/piemonte/it/index.php
2. S. Trione e P. Borsotto sono stati chiamati dalla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura a far parte del Comitato per la valutazione dei Progetti Informativi (Mis. 111 Az. 1B del PSR 2007-13 del Piemonte).
3. S. Trione è stato chiamato dalla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura a far parte del Comitato per la valutazione delle domande di contributo (Mis. 114 del PSR 2007-13 del Piemonte).
4. R. Cagliero e G. Peiretti hanno collaborato alle attività promosse nell'ambito del NUVAl (Nucleo Valutazione delle Politiche) istituito dalla Regione Piemonte.
5. R. Cagliero ha coordinato gli steering group di valutazione del PSR 2007-13 del Piemonte (a tali attività ha partecipato anche G. Peiretti).
6. R. Cagliero ha partecipato ai lavori di revisione del PSR 2007-13 del Piemonte ai sensi dell'Health Check della PAC.
7. Contributo alla realizzazione del progetto "Gli Stati Generali dell'agricoltura in provincia di Alessandria", committente: Provincia di Alessandria; partecipano: I. Borri, S. Trione, R. Cagliero, P. Borsotto. Presentazione a cura di I. Borri della relazione "L'agricoltura in provincia di Alessandria" al Convegno di apertura degli Stati Generali dell'agricoltura in provincia di Alessandria", Alessandria 7 maggio 2010.

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI RICERCA

- a) Il personale di ricerca della sede regionale per il Piemonte ha contribuito ai seguenti convegni internazionali:
- Borri I., Borsotto P., Cagliari R., Trione S. (2010), Measurement of competitiveness and multifunctionality of wine-growing farms: an operative approach in Piedmont, paper presentato alla SGA-SSE Conference, Tanikon (CH), 25-26 marzo 2010
 - Borri I., Borsotto P., Cagliari R., Trione S. (2010), The evaluation of the competitiveness of specialist vineyards in Piedmont, paper presentato alla MACE Conference, Berlino (D), 13-14 gennaio 2010
- b) R. Cagliari è membro del Comitato scientifico di AGRIREGIONIEUROPA e svolge attività di referee per la rivista on line.
- c) Il personale della Sede regionale INEA per il Piemonte (I. Borri, S. Trione) ha collaborato con la Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica Del Sacro Cuore di Piacenza (Prof. P. Skokai) per attività di tutor e gestione dello stage pre-laurea di uno studente della Facoltà e per la contingente redazione del documento: "I risultati economici delle aziende agricole piemontesi - RICA 2008".

PUGLIA

La Sede Regionale per la Puglia è ospitata dal Parco Scientifico e Tecnologico TECNOPOLIS, sito a Valenzano, località a circa 15 km da Bari.

Il Parco è costituito in forma di Scarl partecipata per la maggioranza dalla Regione Puglia, nonché dalla Università degli Studi di Bari e dal Politecnico di Bari.

L'indirizzo è:

Strada prov.le per Casamassima, km 3,000 c/o TECNOPOLIS 70010 Valenzano (BA)

PERSONALE al 31/12/2010

Personale a tempo indeterminato		Qualifica
Dr. Giacomo Casiello		I tecnologo
Dr. Graziella Valentino		Ricercatore
Dr. Pierpaolo Pallara		I Ricercatore
Dr. Domenico Casella		CTER IV
P.A. Donato Carone		CTER IV
Personale a tempo determinato		
Dr. Massimiliano Schiralli		Tecnologo
Sig. Massimo Di Lonardo		CTER VI
Dr.ssa Giulia Diglio		Ricercatore
Sig.ra Rosa Chiarella		CTER VI
Sig.ra Annamaria Lapesa		CTER VI
Collaboratori coordinati e continuativi		
Dr.ssa Laura La Ficara		
Dr. Vincenzo Rossiello		
Sig.ra Daniela Napolitano		
Dr. Domenico Ragno		
Dr. Gaetano Pellegrino		
Dr. Antonio Lusso (sino al 31 agosto 2010)		
Dr. Fabio Maci (sino al 31 maggio 2010)		
Dr.ssa Annamaria Rita Rametta (sino al 30 novembre 2010)		
Dr.ssa Pamela Beatrice Giannini (sino al 31 ottobre 2010)		
Dr. Nicola Grassano (sino al 31 agosto 2010)		
Dr. Francesco Fabiano Montesano (sino al 30 novembre 2010)		
Dr. Pasquale Venerito		

Collaboratori Professionali
Dr. Giuseppe Gargano
Dr. Filippo Losacco
Dr.ssa Tiziana Maraglino
Dr Vincenzo Ricco
Acquisizione diritti d'opera
Sig.ra Luisa De Donatis (sino al 31 agosto 2010)
Dr.ssa Vanessa Gargiulo (sino al 31 maggio 2010)
Dr.ssa Paola Mosticchio (sino al 31 maggio 2010)
Dr. Dario De Giorgi (sino al 31 agosto 2010)

PROGETTI IN CORSO

I. attività istituzionali

Attività' RICA

- a. *Esercizio contabile 2009: campione casuale Rica-Rea 2009*
Formazione e assistenza metodologica ai 36 tecnici rilevatori all'uso della nuova metodologia contabile Gaia. Coordinamento e assistenza tecnica alla rilevazione dei dati delle 453 aziende del campione. Controlli di qualità, correzione dei dati aziendali rilevati. Correzione scheda CE 2008 e 2009.
Rilevazione delle aziende del campione Rea dalla dimensione economica inferiore a 4 Ude.
- b. *Esercizio contabile 2010: campione casuale Rica-Rea 2010*
E' stato selezionato il campione Rica costituito da 750 aziende di cui 309 di nuova selezione. Sono state assegnate le aziende a 46 tecnici rilevatori.
Contestualmente all'attività RICA è stato selezionato il campione delle aziende Rea, inferiori a 4 Ude.
- c. *Elaborazione e diffusione dei dati aziendali*
Al fine di analizzare in maniera sistematica tutte le variabili archiviate nella nuova Banca dati Regionale Inea disponibile dal 2002 è stato fatto un lavoro di approfondimento da cui è scaturita, tra l'altro, la pubblicazione "Le aziende e i processi produttivi dell'agricoltura pugliese nel 2002". Questo studio ha consentito di valutare l'interesse di alcune nuove variabili raccolte: attività e redditi extraziendali dei conduttori, indici vari di redditività, produttività e intensità del lavoro.
- d. Nell'ambito del progetto "Sistema della conoscenza a supporto dell'attuazione del PSR Puglia 2007-2013" finanziato dalla Regione Puglia e finalizzato al supporto dell'ente regionale nell'attuazione del PSR 2007-2013, sono stati elaborati ed analizzati i dati del campione Rica 2007. I risultati di queste analisi sono stati pubblicati sull'opuscolo divulgativo "L'agricoltura in Puglia 2010".
- e. *Nuova metodologia contabile GAIA*
A supporto della nuova metodologia contabile Gaia sono stati costituiti alcuni gruppi di lavoro (Controlli di qualità; Modulistica, tabelle tecniche e testaggio delle procedure; Costi di produzione e redditività aziendale) all'attività dei quali partecipa il personale della Sede regionale. L'attività del gruppo "Costi di produzione e redditività aziendale" è stata avviata e il gruppo di lavoro si è impegnato a formulare una nuova proposta di elaborazione e presentazione dei dati Rica.
- f. *Normativa comunitaria e nazionale relativa alla Rica: dall'istituzione (1965) al 2009*
A supporto dell'attività della Rete di Informazione Contabile agricola è stata ultimata una raccolta di tutta la produzione normativa ed una ricostruzione del quadro consolidato della medesima a partire dal regolamento comunitario 79/65 istitutivo della Rica fino al regolamento 1217/09, individuando i tratti salienti dell'evoluzione normativa a livello comunitario e nazionale.

Si è proceduto, inoltre, all'aggiornamento del quadro normativo di riferimento ed alla distinzione dei provvedimenti in relazione alle diverse fasi dell'indagine:

- Istituzione della Rete d'Informazione Contabile Agricola;
- Scelta delle aziende Contabili ai fini della constatazione dei redditi delle aziende agricole;
- Tipologia Comunitaria di aziende agricole;
- Normativa nazionale e regionale;
- Altre rilevazioni statistiche realizzate in Italia nel settore agricolo.

Il lavoro è stato terminato con la redazione di un volume di 282 pagine dal titolo "*La RICA e la normativa comunitaria e nazionale*" con annesso Cd-Rom.

Altre attività istituzionali

- Indagine sull'impiego degli immigrati extracomunitari nell'agricoltura italiana (realizzazione indagine per la Puglia e coordinamento del complesso delle attività di indagine nazionali).
- Indagine sugli Studi di settore dell'Agenzia delle Entrate quale strumento di conoscenza dei servizi di consulenza in Italia.
- Coordinamento scientifico e redazione del paragrafo *Il lavoro agricolo e gli immigrati extracomunitari* dell'Annuario dell'agricoltura italiana, vol. LXIII.
- Indagine sul mercato fondiario (realizzazione indagine per la Puglia).
- Redazione dei paragrafi *I cereali e Le colture oleaginose e gli oli di semi* nel capitolo *I cereali, le colture industriali e le foraggere* dell'Annuario dell'agricoltura italiana , vol. LXIII.

II. progetti nazionali

Partecipazione a numerosi progetti svolti su scala nazionale dall'INEA, quali:

Rete Nazionale per lo Sviluppo Rurale

Nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale, la Sede ha attivamente collaborato alle azioni del sistema delle Postazioni, sia attraverso la funzione di coordinamento che per il tramite dei due postatori in attività presso la Sede medesima.

I ricercatori della Sede, inoltre, hanno preso parte al lavoro di numerose Task Force.

Progetto "Attività di monitoraggio dei sistemi irrigui delle regioni centro meridionali"

Rilevazione ed elaborazione dei dati agrometeorologici e idrometrici dei bacini idrici ricadenti nella regione, allo scopo di descrivere le criticità e le situazioni di emergenza che si possono determinare in una determinata area o periodo dell'anno per la disponibilità della risorsa idrica irrigua e per l'andamento produttivo delle colture agricole. Trimestralmente è stata redatta una nota informativa nella quale viene descritto l'andamento climatico, la situazione idrologica e le ripercussioni sul comparto agricolo, individuando le aree agricole soggette a criticità.

Progetto MARSALA (Modelling Approach for irrigation water eStimation at fArm Level)

Il progetto, commissionato all'Inea dall'Eurostat, ha lo scopo di determinare il volume di acqua consumato a livello aziendale a partire dai dati raccolti dal prossimo censimento dell'agricoltura. Le regioni oggetto dello studio sono quattro: Emilia Romagna, Campania, Puglia e Sardegna. Nella regione Puglia è stato individuato un campione di 94 aziende estratto dal campione Rica 2007.

Spesa pubblica in agricoltura

Il Progetto ha lo scopo di esaminare la spesa pubblica in agricoltura sulla base dei bilanci preventivi e consuntivi delle amministrazioni regionali e di quelle centrali (MIPAAF, MEF,

MSE, AGEA, ecc.) attraverso una metodologia per l'analisi dell'evoluzione e della consistenza della spesa in agricoltura. La Sede ha provveduto alla raccolta ed all'elaborare dei dati relativi all'ammontare del sostegno pubblico regionale al settore e ha provveduto all'aggiornamento della normativa regionale attinente.

III. Progetti regionali

Creazione di un sistema della conoscenza a supporto dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013, linee progettuali 1) Analisi settoriali, 2) Sviluppo rurale e politiche territoriali, 3) Sviluppo rurale e politiche agricole, 4) Ambiente, foreste e pesca, 5) Legislazione e 6) Ricerca formazione e divulgazione. Il progetto è realizzato in regime di convenzione con il Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Mediterraneennes Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari e la Regione Puglia a valere sulla Misura 511 del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-13 (durata giugno 2009-dicembre 2015, *budget complessivo € 3.500.000*). Le attività di ciascuna linea progettuale hanno riguardato la definizione e l'impostazione di studi e approfondimenti finalizzati a rilevare e analizzare le principali dinamiche di interesse del sistema agroalimentare e delle aree rurali regionali e a ottimizzare l'efficacia dell'intervento pubblico agevolandone la coerenza, da un lato, con i bisogni del territorio e, dall'altro, con le condizioni di contesto. Nel corso del progetto, inoltre, è stata svolta una intensa attività di supporto alla Regione Puglia per le modifiche del PSR e la sua complessiva riprogrammazione.

Avvio del progetto *Supporto metodologico alla gestione degli interventi previsti nelle Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2009 – 2011* realizzato in regime di convenzione con la Regione Puglia (durata febbraio 2010 -giugno 2012, budget € 470.000). Le attività hanno riguardato il supporto metodologico e operativo all'Amministrazione regionale nella definizione delle procedure di selezione delle proposte dei progetti di ricerca, l'attivazione, il funzionamento e l'animazione dei tavoli di approfondimento tecnico-scientifico rivolti ai principali attori del mondo della ricerca e del mondo produttivo regionale, la creazione e la gestione del registro regionale dei valutatori dei progetti di ricerca.

Realizzazione di attività di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione regionale del Programma Operativo del Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013

Nell'ambito del Programma Operativo (PO) del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/2013, la Sede ha avviato un progetto per la realizzazione di attività di assistenza tecnica e supporto dell'attuazione regionale del programma. Il progetto, realizzato in regime di convenzione tra la Regione Puglia, il Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Mediterraneennes-Istituto Agronomico del Mediterraneo di Bari e l'INEA, ha un budget complessivo di € 800.000 – 400.000 dei quali a favore dell'INEA – e un periodo di realizzazione che va dal luglio 2010 al dicembre 2015.

Nello specifico l'INEA sta realizzando attività di supporto alla gestione e attuazione del programma, di monitoraggio e valutazione sull'andamento del programma, di valutazione delle interrelazioni fra politica comune della pesca e orientamento della politica nazionale e di raccordo con le altre politiche strutturali e con lo sviluppo rurale. Accanto all'attività più propriamente di assistenza tecnica, la sede svolge attività di studio su tematiche di interesse del progetto, quali: approfondimenti della politica comune della pesca e delle altre politiche della pesca, nonché della normativa di applicazione, funzionali a differenziare la programmazione in relazione alle specificità del settore pesca regionale. Inoltre, sono affrontate le tematiche legate all'applicazione della normativa in materia di tutela ambientale, collegata alla politica di sviluppo sostenibile della pesca. Il progetto, in forte sinergia con le attività di ricerca realizzate a livello nazionale, è di rilevante interesse per l'Istituto in quanto consente da un lato la valorizzazione delle esperienze acquisite in tema di supporto alla programmazione regionale, dall'altro l'approfondimento di tematiche oggetto di analisi

dell'INEA, coniugando in tal modo la dimensione analitica a quella operativa e agevolando la creazione di nuove competenze e l'affermazione della Sede quale punto di riferimento per il settore della pesca a livello regionale.

Al fine di realizzare efficacemente le attività progettuali è stato costituito un gruppo di lavoro composta da 7 unità lavorative di cui 5 ricercatori.

Prosecuzione del progetto *Azioni preliminari all'attuazione della misura 214 – azione 3 del PSR FEASR della Puglia 2007-2013*, realizzato in regime di convenzione con il Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura “Basile Caramia” e la Regione Puglia a valere sul Programma regionale “Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo” (del. GR n.584 del 06/05/2003) (durata dicembre 2009 – giugno 2011, budget € 150.000 di cui € 75.000 di competenza Inea).

Presentazione del poster *Stakeholder analysis applied to the issue of desertification: a pilot study in the Province of Taranto*, durante l'International Scientific Conference “Advanced scientific tools for desertification policy”, organizzato dall'ENEA a Roma il 28-29 settembre 2010.

Presentazione del paper *The role of stakeholders' involvement to combat desertification: a case study in the Apulia region*, nell'ambito dell'International EAAE-SYAL Seminar “Spatial Dynamics in Agri-food Systems: Implications for Sustainability and Consumer Welfare”, organizzato dalla Facoltà di Economia dell'Università di Parma il 27-29 ottobre 2010.

COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI

La Sede sta realizzando i citati progetti regionali in regime di convenzione con la Regione Puglia, in piena coerenza e continuità con rapporti ultradecennali e, pertanto, fortemente consolidati. La Sede, inoltre, partecipa alle attività dell'Osservatorio Regionale per l'Imprenditoria e il Lavoro Femminile in Agricoltura (ORILFA).

La Sede ha continuato la partecipazione a momenti di incontro proposti dall'Assessorato regionale all'Assetto del Territorio relativamente all'analisi e proposizione di elementi di integrazione e di sinergia tra il PSR Puglia e il redigendo Piano Paesistico regionale.

La Sede ha partecipato, in rappresentanza dell'Istituto, alle riunioni convocate dal Ministero, nell'ambito delle attività del Tavolo Ministeriale Bilancio Cereali.

La Sede ha inoltre partecipato agli incontri nazionali presso il Ministero per la presentazione del Piano Cerealicolo Nazionale.

COLLABORAZIONI CON ALTRE ISTITUZIONI

Consorzi di Bonifica ed Ente Irrigazione per l'attività di assistenza tecnica e supporto alla rendicontazione dei progetti irrigui ed all'uso del database Sigria-web.

Ad oggi non sono attivate collaborazioni – formalizzate – con altre Istituzioni. Si evidenzia comunque la sussistenza di un ottimo rapporto collaborativo con TECNOPOLIS (scambio di informazioni e supporti metodologici, ospitalità a stagisti, ecc.) ed una ampia apertura ai contatti e alle relazioni esterne, soprattutto nella veste di fornitori di conoscenza ed informazioni a soggetti quali il Corpo Forestale dello Stato, la Provincia di Bari, la Provincia di Taranto, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, l'Assessorato regionale all'ecologia, Agenzia regionale per la protezione ambientale della Regione Puglia (ARPA Puglia), ecc.

SARDEGNA

Le attività espletate dalla Sede nel corso dell'anno 2010 sono state le seguenti:

1. Indagine Rica-Rea 2009

Il campione RICA-REA sardo è composto da 781 aziende agrarie, di cui 413 costituenti il sub

campione RICA (aziende uguali o maggiori di 4 UDE da rilevare con il software GAIA) e 368 costituenti il sub campione REA (aziende minori di 4 UDE da rilevare a mezzo del questionario elettronico). Per l'espletamento dell'indagine RICA il personale della Sede si rapporta con tecnici rilevatori liberi professionisti presenti in tutto il territorio regionale e iscritti all'albo degli esperti INEA. Per l'espletamento dell'indagine REA si stipula apposita convenzione con l'Agenzia LAORE Sardegna e la rilevazione è effettuata da dipendenti di quest'ultima. In sintesi si assolve ai seguenti adempimenti:

- a) per tutte le aziende:
 - classificazione a mezzo del software Class-CEG (per le aziende REA questa operazione viene effettuata al termine dell'indagine);
 - formazione e aggiornamento degli elenchi di rilevazione, ovvero assegnazione delle aziende del campione ai diversi tecnici rilevatori;
 - formazione e assistenza ai rilevatori sulle metodologie RICA e REA.
- b) solo per le aziende REA:
 - esecuzione dei controlli formali sui questionari informatici.
- c) solo per le aziende RICA:
 - controllo e correzione dei dati rilevati con il programma GAIA;
 - controllo interaziendale dei dati;
 - controllo e correzione della Scheda aziendale (Scheda CE).

2. Indagine sul Mercato Fondiario e degli Affitti – Anno 2009

Si tratta dell'indagine mirata all'acquisizione delle informazioni necessarie per la stesura dell'omonimo capitolo sull'Annuario dell'Agricoltura Italiana. Per l'espletamento di questa indagine il personale della Sede si rapporta con circa 30 "testimoni privilegiati" che, complessivamente, compilano circa 60 questionari. Gli adempimenti connessi alla buona riuscita dell'indagine sono: l'aggiornamento dei questionari, l'interlocuzione con i "testimoni", l'elaborazione dei dati acquisiti, l'aggiornamento della banca dati e la redazione della relazione.

3. Indagine sull'impiego degli Immigrati in Agricoltura – Anno 2009

L'obiettivo dell'indagine è l'acquisizione delle informazioni necessarie per la stesura dell'omonimo capitolo sull'Annuario dell'Agricoltura Italiana. Per l'espletamento dell'indagine si fa riferimento sia ai dati ufficiali raccolti presso la Direzione Regionale del Lavoro e gli Uffici provinciali delle Organizzazioni Professionali Agricole (Coldiretti, Cia, Confagricoltura e UCI), sia ad informazioni reperite mediante interviste, dirette o telefoniche, a rilevatori RICA, funzionari regionali e imprenditori agricoli sparsi nel territorio.

4. Software GAIA

Gli adempimenti connessi all'attività in esame si sono esplicitati attraverso:

- la formazione, sul programma GAIA, ai tecnici rilevatori della rete RICA regionale.
- Attività di controllo del programma GAIATEST e costituzione dei relativi gruppi di lavoro in particolare per quanto riguarda i controlli interaziendali e controlli aziendali, modulistica, tabelle tecniche e testaggio delle procedure.

5. Attività di assistenza tecnica e supporto agli enti concessionari nel settore dell'uso irriguo (REL)

Il personale della Sede è stato coinvolto nelle seguenti attività:

- LINEA C: elementi e linee guida per la progettazione di impianti irrigui - Azione 8: linee guida sulla scelta e l'impiego delle apparecchiature idrauliche, sugli impianti di

- sollevamento e sugli impianti di filtraggio - Azione 11: Efficienza e sicurezza delle dighe e piccoli invasi.
- LINEA D: supporto tecnico agli enti concessionari per l'accelerazione degli interventi e per le attività connesse alla gestione degli impianti - Azione 12: attività di rendicontazione e chiusura dei rapporti di finanziamento con i consorzi di bonifica sardi - Azione 14: valutazione economica degli investimenti irrigui.
 - Monitoraggio della stagione irrigua. Tale attività consiste nel rilevamento e nell'elaborazione di dati agro-meteorologici e idrometrici e nel reperire informazioni sull'andamento del settore agricolo, al fine della redazione di una nota informativa regionale trimestrale di sintesi sull'andamento della stagione irrigua; in collaborazione con l'Agenzia regionale protezione ambiente (ARPAS).

6. MARSALa

Il progetto **MARSALa** si propone di sviluppare una metodologia di calcolo per la stima, a livello di singola azienda agricola, dei volumi di acqua utilizzati per l'irrigazione. Creazione ed integrazione di diversi sottomodelli di calcolo in cui sia le caratteristiche funzionali sia il numero e la tipologia dei parametri richiesti sarà adattato in maniera funzionale alle peculiarità territoriali italiane. I sottomodelli saranno implementati utilizzando dati di natura bio-fisica e socio-economica.

L'attività del personale della Sede consiste nel rilevare, tramite i Consorzi di Bonifica e interviste dirette ad un campione di aziende, i consumi di acqua di ogni singola azienda con caratteristiche specifiche, quali dimensione fisica, colture praticate e sistema di irrigazione adottato.

Nell'ambito di questo progetto si sta conducendo, in particolare, un'indagine conoscitiva sulla tecnica colturale del Riso.

7. Spesa pubblica in agricoltura

Il personale della Sede cura la raccolta e la classificazione dei dati del bilancio regionale relativi al settore agroalimentare e allo sviluppo rurale. L'attività viene svolta di concerto con l'amministrazione regionale e consiste nell'elaborazione del bilancio preventivo e consuntivo tramite l'impiego di una classificazione mista che utilizza, in parte, la classificazione economica delle entrate e delle spese adottata dalle Regioni e, in parte, una classificazione originale elaborata da INEA. Tale classificazione consente di quantificare e qualificare le voci che compongono in maniera diretta o indiretta l'ammontare del sostegno pubblico al settore agricolo e di creare appunto la Banca dati INEA sulla spesa pubblica in agricoltura.

Il risultato dell'analisi viene annualmente riportato sull'annuario dell'agricoltura italiana pubblicato da INEA.

8. RRN

La PRR fornisce un supporto orizzontale all'Autorità di Gestione impegnata nell'attuazione del PSR, con particolare riferimento alla fase di programmazione, riprogrammazione e gestione. Partecipa, inoltre, al Comitato di sorveglianza e ad altre riunioni e/o eventi inerenti la gestione del PSR per aspetti connessi a specifiche esigenze di supporto manifestate dalle Autorità di gestione.

La PRR ha fornito un'attività di analisi, studio e predisposizione di linee guida e documenti di lavoro su questioni prioritarie per la riprogrammazione e la gestione del PSR, in particolare sui seguenti argomenti:

- approfondimento di temi orizzontali articolati per asse o priorità strategiche;
- sistema di controllo e procedure amministrative e finanziarie relative all'applicazione degli Assi III e IV;
- approfondimenti tecnico-amministrativi legati all'implementazione degli Assi III e IV;

- costante aggiornamento sulle normative comunitarie e nazionali di interesse per il settore rurale;
- implementazione delle procedure e gestione del PSR;
- definizione e aggiornamento dei modelli tipologici per la classificazione delle aree rurali, a partire dal modello utilizzato nel PSN, con lo scopo di individuare una migliore e più puntuale articolazione a livello regionale e sub-regionale;
- supporto tecnico a richiesta della ADG su problematiche di interesse nazionale;

Inoltre la PRR garantisce lo scambio di dati ed informazioni, la realizzazione di tutte le attività tese a favorire il dialogo tra l'UVAC, l'Autorità di Gestione e tutti i Responsabili di Misura coinvolti nella attuazione del PSR.

È stata garantita anche la partecipazione a tutte le iniziative organizzate dalla Regione e a tutti gli eventi di interesse per la politica di sviluppo rurale realizzati nel contesto regionale.

9. L'agricoltura nella Sardegna in cifre 2009

Il personale della Sede è impegnato nella realizzazione dell'opuscolo "L'agricoltura nella Sardegna in cifre 2009" nell'ambito del progetto Agricoltura Conta Regionale. L'opuscolo offre una panoramica generale sul sistema agricolo sardo esaminando i dati sul settore primario, sulla filiera agroindustriale, sulla commercializzazione e sulla multifunzionalità. Si fa inoltre riferimento agli andamenti del mercato fondiario, dell'occupazione, al tema della spesa agricola regionale e si offrono alcune considerazioni sugli effetti della riforma della politica agricola comune (PAC) in Sardegna e sul nuovo Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013.

10. Monitoraggio della filiera lattiero-casearia della Sardegna

Il personale della Sede è stato coinvolto nel progetto di monitoraggio della catena e del valore nella filiera lattiero-casearia della Sardegna – settore ovicaprino. Il progetto è promosso dall'Agenzia LAORE Sardegna per la costituzione di una rete di rilevazione permanente nelle diverse filiere che costituiscono il settore agricolo isolano.

11. Indagine su aree agricole ad alto valore naturale

Il personale della Sede è stato coinvolto nell'individuare le aree/aziende che avessero potenzialmente un alto valore naturale. Sono state individuate tre aree appartenenti ai requisiti richiesti, ossia aree agricole con elevata presenza di vegetazione semi-naturale, aree ad agricoltura poco intensiva o dove sussistono contemporaneamente aree coltivate e seminaturali, insieme ad elementi naturali ed infine aree agricole che sostengono specie rare o una elevata numerosità di specie. Tutte e tre le aree sono state identificate nel Nord-Est dell'isola in zone SIC e ZPS. Si è proceduto alla scelta ed al supporto del rilevatore, appartenente alla RICA, per le rilevazioni di campo.

SICILIA

L'attività svolta dalla sede siciliana nel corso del 2010 può essere così indicata.

PROGETTI IN CORSO

I. attività istituzionali

- Indagine sull'andamento del mercato fondiario e degli affitti;
- indagine sull'impiego degli immigrati extracomunitari in agricoltura.

II. progetti nazionali

- RICA;
- GAIA;
- Risorse Idriche;
- Monitoraggio dei sistemi irrigui regionali, con supporto al coordinamento

- nazionale;
- Rete Rurale Nazionale;
- Sistema nazionale monitoraggio e valutazione;
- Governance politiche di sviluppo rurale;
- Annuario dell'agricoltura italiana;
- Politiche di sviluppo nel settore delle bioenergie;
- Monitoraggio spesa agricola regionale;
- Integrazione delle politiche di sviluppo rurale con la PAC;
- Stati generali per lo sviluppo dell'agricoltura biologica;
- Agricoltura Regionale Conta;
- L'imprenditorialità giovanile e il ricambio generazionale nell'agricoltura italiana;
- Modelli di integrazione nel settore agricolo che possano favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani in agricoltura;
- Aspetti sociali dell'agricoltura;
- Sistema informativo sulla ricerca agricola regionale;
- MARSALa.

III. progetti regionali

- "Proposte per il rinnovamento del sistema dei servizi all'agricoltura della Sicilia" (Convenzione tra INEA e Regione Siciliana - Assessorato Risorse Agricole e Alimentari) La finalità generale del progetto è quella di supportare la Regione Siciliana (in particolare il Dipartimento Interventi Infrastrutturali) nel processo di cambiamento e di riorganizzazione;
- Contabilità RICA-REA;
- "Lo sviluppo dei Gruppi di Acquisto Solidale in Sicilia e le relazioni con il mondo della produzione"(Convenzione tra INEA, Assessorato Risorse Agricole e Alimentari della Regione Siciliana e Università degli Studi di Palermo - Dipartimento ESAF capofila, dell'1 ottobre 2010).
- RURALAND – Rural Development Players, nell'ambito del Programma INTERREG IV C approvato dalla Commissione Europea in data 22/02/2010, a cui aderiscono 10 Paesi dell'UE con capofila la Regione Andalusia. L'INEA-Sede Regionale per la Sicilia fa parte del *Transfert Team* che si occupa del trasferimento delle buone prassi (avvio dell'attività nell'ottobre 2010 con la partecipazione dell'INEA al RURALAND DEVELOPMENT PLAYERS STUDY VISIT "Village development work in the Kainuu region" in Finlandia);
- "Analisi maggiori costi e minori redditi imputabili agli agricoltori che partecipano alle misure 214, 213, 215 del PSR Sicilia 2007-2013" (Convenzione tra INEA e Regione Siciliana - Assessorato Risorse Agricole e Alimentari). La finalità generale del progetto è quella di fornire alla Regione Siciliana (Dipartimento Interventi Strutturali) servizi di assistenza tecnica per la revisione dei premi relativi alle misure agro ambientali del PSR.

IV. Iniziative progettuali definite da avviare

- "Gaia strumento innovativo per l'efficienza economica delle imprese vitivinicole" (Progetto INEA in ATS con il Centro di Ricerche Economiche del Mediterraneo, l'Istituto Regionale della Vite e del Vino, il Distretto Vitivinicolo della Sicilia Occidentale ed altri soggetti della filiera vitivinicola siciliana, presentato al Bando della Misura 124 – Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale del PSR Sicilia 2007-2013 (GURS del 26 giugno 2009).
- "La valutazione immobiliare secondo gli standard internazionali: applicazione al mercato fondiario di una nuova metodologia estimativa basata sul "Market

Comparison Approach”, progetto condiviso con la Regione Siciliana – Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari e l’Università degli Studi di Palermo.

V. Proposte progettuali in via di definizione

- “Borghi rurali”: è in corso di definizione uno studio per il recupero e il riutilizzo a fini sociali di borghi rurali nell’ambito di un progetto pilota a titolarità regionale che sarà avviato dall’Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari ai sensi della misura 322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi” del PSR Sicilia 2007-2013;
- “Giardini storici di Palermo”: in collaborazione con l’Università di Palermo – Dipartimento di Colture Arboree e Dipartimento Città e Territorio, è in corso di definizione uno studio per la valorizzazione dei giardini storici dell’Ospedale psichiatrico di Via La Loggia.
- “Parchi rurali nel territorio della Valle del Belice” è in corso uno studio sul Piano di sviluppo territoriale nell’ambito della pianificazione territoriale e ambientale applicata a temi relativi all’agricoltura urbana e periurbana; in collaborazione con l’Università di Palermo – Dipartimento Città e Territorio.

COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI

- Osservatorio Regionale Imprenditoria Femminile in Agricoltura (D.A. dell’Assessore all’Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana n. 99022 del 31/05/05);
- Collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico – UVAL – per le attività di valutazione ex-post del Progetto Integrato Territoriale Alto Belice Corleonese
- Accordi preliminari con la Chambre de l’Agriculture di Constantine – Algeria (Presidente M. Achouri Nouredine) per la realizzazione di un progetto formativo rivolto ai funzionari e agli operatori coinvolti nello sviluppo rurale sostenibile della Wilaya di Constantine.

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ

- Università di Palermo - Dipartimento ESAF (Dottorati di Ricerca in Economia e Politica Agraria, progetto “Lo sviluppo dei Gruppi di Acquisto Solidale in Sicilia e le relazioni con il mondo della produzione”);
- Università di Palermo - Dipartimento Colture Arboree;
- Università di Palermo - Dipartimento Città e territorio;
- Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-forestali ed Ambientali (DiSTAF).
- Universidad Politécnica de Valencia - Campus de Gandia (Spagna) - Departamento de Economía y Ciencias Sociales (Profesora Dra. Carmen Muños Zamora).

ORGANIZZAZIONE INCONTRI E SEMINARI

- Tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale, Catania, 9 aprile 2010- Università degli Studi di Catania - Facoltà di Agraria.
- La filiera corta, Palermo, 16 aprile 2010 - Università degli Studi di Palermo - Facoltà di Agraria.
- Multifunzionalità e diversificazione nell’impresa rurale: il ruolo dell’agricoltura sociale, Palermo, 16 aprile 2010 - Università degli Studi di Palermo - Facoltà di Agraria.
- I villaggi rurali in Sicilia: potenzialità e sviluppo, Borgo rurale di Marcatobianco, Frazione di Castronovo di Sicilia (PA), 23 aprile 2010.
- I servizi nelle aree rurali e peri-urbane, Acireale (CT), 7 maggio 2010 - Istituto Sperimentale per l’Agrumicoltura – CRA.
- I distretti rurali e territoriali: sviluppo e potenzialità, Acireale (CT), 7 maggio 2010 - Istituto Sperimentale per l’Agrumicoltura.

- Strategie di sviluppo locale e filiera corta in Sicilia, Buseto Palizzolo (TP), 22 luglio 2010.

TRENTINO ALTO-ADIGE

L'attività della Sede Regionale INEA Trentino Alto Adige (TAA) durante il 2010 è stata condotta sia adempiendo ai compiti istituzionali e sia proseguendo progetti di ricerca già iniziati negli anni precedenti. La Sede ha partecipato inoltre ad eventi di carattere scientifico che si sono svolti nell'anno (Congressi SIDEA, SIEA, AISRE, IUFRO) e alla disseminazione dei risultati delle attività di ricerca.

In tali attività sono state utilizzate metodologie quantitative per l'analisi dei fenomeni economici del settore agro-forestale (es. analisi dell'efficienza con metodi non parametrici, stima di funzioni di costo con tecniche econometriche, ecc.). Tali conoscenze, provenienti dal background del personale di sede, sono migliorate grazie al coinvolgimento in progetti scientifici esterni all'Istituto e al contatto con il mondo accademico. La Sede ha sempre valutato in maniera positiva questo tipo di collaborazione, importante dal punto di vista formativo ma, soprattutto, per il confronto e per la possibilità di trasferimento di conoscenze all'interno dell'Istituto. Nel 2010 si sono rafforzate in maniera particolare le conoscenze inerenti la contabilità del settore forestale, campo questo in cui la sede INEA TAA ha iniziato a lavorare da qualche anno con un progetto pilota e in cui aumentano le occasioni di confronto sia in ambito nazionale che internazionale.

Le competenze del personale, infatti, hanno favorito l'orientamento e la specializzazione verso il comparto forestale. Oltre al coordinamento dell'Osservatorio Foreste e al progetto pilota sulla contabilità, infatti, la Sede INEA TAA è stata coinvolta nel Tavolo di Coordinamento Forestale del Programma Quadro per il settore forestale e in quello della Filiera Legno. Entrambi presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Per quanto riguarda le relazioni con le Province di Trento e di Bolzano, queste si concretizzano soprattutto con la gestione della Rete di Contabilità Agraria. Continua la collaborazione con l'Università di Trento. Inoltre è in fase di costituzione l'Osservatorio Montagna, che avrà sede a Trento e si occuperà delle problematiche della montagna a un livello più ampio. Sulle problematiche della montagna si concentrerà anche la futura attività della Sede, che ha partecipato alla selezione interna per i progetti PROBONO, aggiudicandosi un finanziamento interno per l'analisi delle politiche per la montagna post 2013 e per l'analisi dell'efficienza delle aziende agricole delle zone montane.

Tutte le attività della sede sono pubblicate nel sito web, in costante aggiornamento http://www.inea.it/sedi_regionali/trentinoaltoadige/it/index.php

Nei punti che seguono verranno descritte con maggior dettaglio le attività portate avanti dalla sede, le analisi effettuate, le pubblicazioni e il coinvolgimento nei diversi eventi di carattere scientifico ai quali la sede ha preso parte.

I. Attività istituzionale e collaborazioni a livello regionale

- a) *Rete contabile RICA* – La Sede INEA Trentino Alto Adige segue l'attività di rilevazione contabile per le Province Autonome di Trento e Bolzano. Nell'anno 2010 sono stati raccolti i dati per l'anno contabile 2009 e la Sede si è impegnata nella prosecuzione dell'attività di formazione dei tecnici riguardante l'apertura della contabilità con il software GAIA. L'attività dei rilevatori è stata monitorata costantemente e nonostante alcuni problemi dovuti a proroghe conseguenti agli adeguamenti del software stesso, la rilevazione si è conclusa entro i termini stabiliti. Nell'ambito dell'attività RICA la Sede regionale è stata coinvolta nell'attività di analisi e progettazione del Datawarehouse. Continua inoltre la partecipazione al Gruppo di Lavoro RICA inerente l'analisi dei costi e della redditività delle aziende oltre alla collaborazione nella definizione dei sistemi di pesatura e all'analisi della affidabilità delle stime nel campione RICA nazionale (Agostina Zanoli). In particolare, per quanto riguarda il gruppo RICA, la Sede INEA TAA lavora sia sul fronte della stima dei costi sia su quello della misura dell'efficienza. Nel primo caso si

lavora sull'adeguamento del modello econometrico GECOM per la stima dei costi di produzione delle aziende. Il modello, sviluppato nell'ambito del progetto FACEPA, si sviluppa in ambiente SAS ed inizialmente è stato applicato alla rete europea FADN. L'adattamento alla rete nazionale RICA dovrebbe permettere di avere una stima sui costi specifici per processo produttivo. Sul fronte dell'efficienza, la Sede partecipa ai lavori del gruppo per quanto riguarda gli aspetti metodologici.

- b) *Rete Rurale Nazionale* - In seno alla Rete Rurale, la Postazione Regionale della Rete ha svolto un'attività di raccordo e coordinamento tra le azioni intraprese dalla Rete a livello nazionale e le Autorità di Gestione (AdG) delle Province Autonome di Trento e Bolzano (analisi e ridefinizione di alcune misure, analisi dei bandi, ecc.). Inoltre, la postazione partecipa a diverse attività riconducibili al Piano di Azione della Rete Rurale. In particolare:
 - c) Analisi della metodologia di calcolo adottata per la determinazione dei pagamenti agro ambientali e del livello dei pagamenti effettivamente erogati dalle Autorità di Gestione su scala sia italiana che europea;
 - d) Partecipazione al gruppo di lavoro che sta eseguendo la revisione dei pagamenti relativi alle Misure 213, 214 e 215 del PSR della Regione Sicilia (tuttora in corso di svolgimento);
 - e) *Osservatorio sulle politiche per la montagna*: è stato finalizzato il protocollo di intesa tra INEA, Università di Trento e Provincia Autonoma di Trento per la costituzione di un osservatorio per la montagna. L'osservatorio dovrebbe prendere avvio con il 2011 ed avrà sede a Trento. Principale obiettivo è l'analisi delle politiche per le aree montane e la formalizzazione di proposte di revisione (policy paper) delle politiche stesse. Le spese per la struttura verranno coperte interamente dalla Provincia di Trento, mentre il funzionamento (personale) sarà coperto in parti uguali dai tre soggetti partecipanti, per un budget complessivo di circa 100.000 euro/anno.
 - f) *Partecipazione al progetto di ricerca Envirochange finanziato dall'Università di Trento*. La sede regionale continua la collaborazione al progetto riguardante la percezione del rischio per l'agricoltura in conseguenza del cambiamento climatico. Il finanziamento per la sede regionale è di circa 10.000 euro/anno.

II. Attività istituzionale in collaborazione con la Sede INEA Roma

- a) Partecipazione alle attività dell'Osservatorio Foreste: il personale della sede regionale partecipa alle diverse attività dell'Osservatorio, oltre ad averne il Coordinamento (Luca Cesaro). L'Osservatorio svolge anche azioni di supporto e assistenza tecnica al Mipaaf e alle amministrazioni. In particolare l'Osservatorio coordina il gruppo di lavoro istituito dal Mipaaf per la redazione del Programma Quadro per il Settore Forestale e partecipa alle attività del Tavolo foreste sulla Filiera legno.
- b) Progetto Codice Forestale Camaldolese: è un progetto nato nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Foreste e si occupa della riscoperta delle radici dello sviluppo sostenibile attraverso la conoscenza delle pratiche di gestione forestale portate avanti nei secoli dai Monaci Benedettini Camaldolesi. Il personale di sede (Luca Cesaro, Sonia Marongiu) ha partecipato alla redazione del primo volume e a collaborato alla realizzazione del Convegno (28/29 maggio 2010) sul Codice Forestale Camaldolese svoltosi presso il Monastero di Camaldoli. Il Convegno è stato un momento di incontro e di riflessione sulle tematiche della sostenibilità ma è stato anche un importante incontro tecnico, particolarmente apprezzato dagli addetti al settore. L'attività progettuale è proseguita con l'analisi della realtà agro-forestale del Monastero di Fonte Avellana (Marche) per la quale è prevista la stesura di una parte del secondo volume oltre alla cura del volume (Sonia Marongiu). Nel 2010 è iniziata la fase di ricognizione di fonti bibliografiche sia presso il Monastero che presso altri enti che operano nel territorio marchigiano.
- c) Contabilità forestale (RICA-For): la Sede regionale ha avviato il primo progetto pilota per il rilevamento contabile delle imprese forestali, analogamente a quanto avviene nel settore agrario. Si è iniziata la fase di studio inerente l'adattamento del software GAIA a quelli

che sono i requisiti contabili del settore forestale, in particolare l'annualizzazione di costi e ricavi. L'idea è stata presentata alla Comunità scientifica internazionale (Convegno IUFRO a Parigi e presso la FAO) ed è in corso la sua diffusione presso la Rete Rurale Europea. La trattazione della contabilità forestale è un argomento che ha interessato in passato alcuni Stati Membri e negli ultimi tempi ha riacquisito interesse anche in seguito alle indicazioni date dalla Commissione sull'utilizzo indicatori reddituali ed economici per la valutazione degli impatti delle misure di sviluppo rurale. La Sede INEA TAA inoltre ha iniziato nel 2010 la stesura di un report che riporta alcune note di contabilità forestale, sia per quanto riguarda l'aspetto metodologico e sia per quanto riguarda l'applicazione degli Standard IFRS al settore forestale. Sulla stessa direzione si sono mossi altri Paesi (soprattutto Svezia e Finlandia).

- d) Nell'ambito delle attività della Rete Rurale Nazionale, la Sede è coinvolta nelle attività di diversi gruppi di lavoro. Filippo Chiozzotto opera nell'ambito del gruppo Agricoltura Biologica, coordinato da Laura Viganò, occupandosi dell'analisi degli strumenti di sostegno all'agricoltura biologica e del supporto al calcolo ed alla giustificazione dei pagamenti dei PSR. È inoltre membro della Commissione che si occupa di certificare la coerenza e congruenza dei documenti giustificativi dei pagamenti dei PSR predisposti dalle AdG. Sonia Marongiu è coinvolta invece nel gruppo Ambiente, Agricoltura sostenibile e risorse ambientali, coordinato da Antonella Trisorio. Agostina Zanolì ha collaborato alla stesura di un documento sull'agricoltura nel distretto idrografico padano, contributo tematico al piano di gestione del distretto padano, lavoro coordinato da Raffaella Zucaro.
- e) Annuario dell'agricoltura: la Sede si è occupata della stesura dei capitoli dell'Annuario INEA riguardanti la conservazione della natura e del paesaggio (Sonia Marongiu), il settore forestale (Luca Cesaro) e l'azienda agricola (Agostina Zanolì).

III. Progetti internazionali

- a) Progetto 7° Programma quadro europeo per la ricerca denominato FACEPA - Farm Accountancy Data Network. L'attività ha riguardato sia il coordinamento di un Working Package (WP6 – Modelling farm technologies) e sia le attività di ricerca presso gli altri WP del progetto. Il progetto è portato avanti con la collaborazione dell'Università di Parma (Filippo Arfini, Michele Donati) e ha visto la predisposizione dei seguenti deliverables
- b) Methodology for the definition of case study farms and model structure for each case study farm, Deliverable WP6, maggio 2010
- c) The effects of the single farm payment on cost function and production function, Deliverable WP6, ottobre 2010
- d) Implementation, validation and result of the cost of production model using the EU FADN, Deliverable WP3, ottobre 2010
- e) Nel 2010 (21-22 ottobre) la Sede INEA TAA ha coordinato il VI Meeting di Progetto che si è svolto a Venezia.
- f) Progetto europeo Social Profitability of Mediterranean Forests collaborazione con European Forest Institute (EFI) e Università di Padova. Il progetto avviato nel 2009 dall'EFI prevede di creare un network di ricerca su tematiche legate alla gestione delle risorse forestali nelle aree mediterranee. Al momento il progetto prevede un contributo da parte di EFI per la copertura delle spese di missione dei ricercatori partecipanti. Con il 2011 il progetto sarà allargato a tutti i paesi europei ed è previsto un finanziamento per la copertura delle spese sostenute dagli istituti di ricerca aderenti per le attività di ricerca.

IV. Convegni, seminari, pubblicazioni ed analisi

IV.1 Convegni e seminari 2010

- 1. Cesaro, Florian, Marongiu, Tarasconi, *New instruments to improve forest sector governance: a national project pilot to adapt GAIÀ software for forestry accounting system*, poster presentato all'International Conference Forum FAO sulle foreste, ottobre 2010

2. Cesaro, Marongiu, Desyeux, Latruffe, *L'efficienza tecnica delle aziende agricole di montagna: analisi dei dati RICA e confronto fra montagna italiana e francese*, presentato al convegno AISRE, Aosta settembre 2010
3. Cesaro, Marongiu, Zanolì, *Analisi sull'efficienza e sui costi di produzione delle aziende zootecniche da latte in Italia. Confronto fra pianura e montagna*, comunicazione al Convegno SIDEA, Campobasso 2010
4. Cesaro, Secco, Dal Re, Pettenella, *La qualità della governante in ambito rurale: quali indicatori e quali strumenti per misurarla?* comunicazione al Convegno SIDEA, Campobasso 2010
5. Cesaro, *La sostenibilità nelle politiche europee e internazionali, punti di forza e criticità*, comunicazione al Convegno Codice Forestale Camaldolese, le radici della sostenibilità, Camaldoli maggio 2010

IV.2 Pubblicazioni 2010 (incluse quelle in corso)

1. Cesaro, Florian, Marongiu, Tarasconi, *Forest profitability measurement: a pilot project to extend FADN to forestry sector in Italy*, paper presentato a Parigi, IUFRO, in corso di pubblicazione
2. Cesaro, Marongiu, Arfini, Donati, *General Concerns about FADN accounting system and the allocation of cost of production*, sottoposto alla Rivista di Economia Agraria
3. Cesaro, Romano, *Le misure forestali*, in "Le politiche comunitarie per lo sviluppo rurale, il quadro degli interventi in Italia" a cura di Storti e Zumpano, Roma 2010
4. Cesaro, *I cambiamenti in itinere dei programmi di sviluppo rurale per contrastare i cambiamenti climatici*. Agriregionieuropa, n. 21/2010
5. Marongiu, *Biodiversità e paesaggio rurale*, in LXIII Annuario INEA, 2010, (pagg. 287-292)
6. Cesaro, *Lo stato delle foreste*, in in LXIII Annuario INEA, 2010, (pagg. 292-298)
7. Zanolì, *Aziende, imprese e forme giuridiche; Coltivazioni e allevamenti; Lavoro e famiglia agricola*, in LXIII Annuario INEA, 2010 (pagg. 45-53)
8. Marongiu, *La gestione delle terre e l'organizzazione agricola a Fonte Avellana*, in Codice Forestale Camaldolese, le radici della sostenibilità, a cura di Romano, pp. 174-218, INEA, 2010
9. Marongiu, *Stima di una funzione edonometrica per la misura del valore implicito di alcuni attributi dei vini di qualità laziali*, paper presentato al Convegno SIEA a Venezia, giugno 2010, in corso di pubblicazione
10. Romano, Cesaro, Chiozzotto, Borri, *Criteri di selezione e valutazione della redditività delle aziende beneficiarie di Misura 123.2 – PSR Regione Piemonte*, Osservatorio Foreste INEA, 2010
11. Zanolì, *Aziende imprese e forme giuridiche, Colture e allevamenti, Lavoro e famiglia agricola*, in LXIII Annuario INEA, 2010, in corso di pubblicazione.

TOSCANA

La Sede regionale per la Toscana è coinvolta in attività di carattere istituzionale, nazionale e locale, in collegamento con iniziative e con soggetti del territorio in cui la sede opera. L'Istituto collabora con la Regione Toscana, l'ARSIA, l'IRPET, le Università e gli altri Istituti ed Enti per l'approfondimento delle conoscenze della realtà toscana e per rispondere alle esigenze della programmazione locale.

Attività istituzionali

La Sede organizza e gestisce le rilevazioni del campione RICA-REA a livello regionale e collabora alla realizzazione del campione satellite, aggiuntivo a quello RICA-REA, che consente di rilevare le informazioni relative ai costi di produzione per rispondere alle esigenze di programmazione delle politiche locali nel settore dell'agricoltura.

Nel corso del 2010, la Sede della Toscana ha seguito in tutte le sue fasi la rilevazione dell'Indagine RICA-REA 2009, mediante la quale sono state rilevate 956 aziende sopra le 4

UDE e 371 al di sotto di tale soglia. Al termine della rilevazione, effettuata mediante tecnici incaricati direttamente dall'INEA, si è proceduto al controllo dei dati delle aziende rilevate da spedire alla CE per rispondere alle finalità RICA e al controllo dei questionari delle restanti aziende da inviare all'ISTAT.

La Sede ha collaborato al volume LXIII dell'Annuario dell'Agricoltura Italiana, con riferimento sia alla redazione di due capitoli che allo svolgimento di specifiche indagini a carattere regionale.

Attività regionali

- Progetto di ricerca finanziato dall'ARSIA per avviare un percorso di valutazione ex-post delle attività di ricerca promosse dall'Agenzia. Obiettivo di tale collaborazione è quello di individuare l'impatto innovativo dell'attività di ricerca sui territori e le imprese agricole della Toscana, con particolare attenzione al settore vitivinicolo e all'acquacoltura. Obiettivi operativi del progetto sono: la predisposizione di una metodologia e alcuni strumenti di indagine e di analisi utili per la verifica della diffusione delle innovazioni; l'analisi delle relazioni tra i fabbisogni di innovazione e le finalità delle ricerche finanziate in riferimento ai cambiamenti intervenuti, anche mediante lo studio delle indicazioni emerse dai Tavoli di filiera; la verifica del livello di conoscenza di alcune innovazioni scaturite da progetti finanziati dall'ARSIA presso tecnici e presso le aziende agricole regionali; l'individuazione degli elementi in grado di misurare la penetrabilità dell'innovazione nell'impresa ed il suo impatto sul processo produttivo.
- Incarico IRPET per la realizzazione di attività comuni di ricerca e analisi dell'economia e delle politiche rurali in ambito regionale con particolare riferimento agli scenari della PAC ed alla valutazione in itinere e monitoraggio del PSR 2007-2013. La finalità è quella di delineare i principali cambiamenti - relativi soprattutto alla distribuzione del sostegno e alla sua incidenza sulla redditività netta aziendale - che interverranno nell'articolazione del sostegno a seguito dell'applicazione delle diverse ipotesi di revisione degli aiuti diretti relativi al 1° Pilastro. A tal fine sono state effettuate alcune simulazioni utilizzando i dati RICA e prevedendo alcune ipotesi di regionalizzazione degli aiuti attualmente percepiti.
- Collaborazione al coordinamento e alla redazione del 12° Rapporto ARSIA-IRPET-Regione Toscana su *Economia e Politiche rurali in Toscana*, con particolare attenzione all'analisi delle diverse politiche che hanno interessato il territorio regionale.
- Progetto "Analisi di scenario del comparto del tabacco in Toscana", finalizzato a rilevare i principali cambiamenti intervenuti nel corso degli ultimi anni nella struttura produttiva regionale ed effettuare un'analisi di scenario del comparto in Toscana. Oggetto di analisi sono: la normativa comunitaria (in relazione soprattutto agli interventi finanziabili con il PSR), le caratteristiche della struttura produttiva regionale, le relazioni di filiera, le problematiche e l'analisi dei fabbisogni.

Attività nazionali

- Partecipazione ad uno studio per la razionalizzazione della pesca sportiva in mare da realizzarsi sotto il controllo diretto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. Lo studio prevede tre fasi: una fase di inventario, finalizzata a conoscere le dimensioni ed i criteri relativi ai vari aspetti della pesca sportiva ed amatoriale nei mari italiani, una fase di analisi e proposte, partecipata con il mondo dei vari portatori di interessi, ed una fase di predisposizione di strumenti conoscitivi per la concertazione con le parti pubbliche e private.

- Coordinamento del Sistema informativo bio regionale, nell'ambito della linea progettuale "Integrazione delle politiche di sviluppo rurale con la PAC", con specifico riferimento all'agricoltura biologica. Nell'ambito della stessa linea progettuale, la sede partecipa al sotto-gruppo di lavoro "Casi studio".
- Gruppo di lavoro "Governance delle politiche rurali", con particolare riferimento a due aree di studio della Toscana.
- RUDI – Assessing the impacts of rural development policies, progetto finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del VII programma quadro; in particolare, nel 2010 l'attività ha riguardato l'integrazione delle diverse politiche e fonti finanziarie nella Provincia di Grosseto, scelta per l'effettuazione del caso studio.
- Partecipazione all'OECD Network on farm level analysis, per quanto riguarda la distribuzione del sostegno nelle aziende agricole toscane.
- GAIA e procedura di creazione dei tracciati REA dal nuovo software di contabilità.
- GAIA e procedure web, EDA e Output istituzionali, Modulistica, tabelle tecniche e testaggio delle procedure.
- Mercato fondiario e affitti.
- Indagine impiego immigrati.
- Spesa pubblica in agricoltura.
- Gruppo di lavoro "Analisi delle Politiche per la montagna e territorializzazione della spesa", con particolare riferimento all'analisi delle politiche nazionali e regionali per i territori montani.
- Gruppo di lavoro "Marketing territoriale e multifunzionalità del settore castanicolo".
- Ricognizione normativa settore pesca marittima professionale a livello nazionale e regionale.
- Partecipazione ai lavori della Commissione tecnica per il Programma assicurativo annuale pesca e acquacoltura di cui all'art. 14bis del D. Lgs. 154/2004.
- Monitoraggio dei sistemi irrigui delle regioni centro-settentrionali. In tale ambito, nel 2010 si è stata svolta l'analisi del settore agro-alimentare del distretto dell'Appennino centrale per la stesura del rapporto "L'agricoltura nel distretto idrografico Appennino centrale".
- Ricognizione normativa settore pesca marittima professionale a livello nazionale e regionale.

Postazione Rete Rurale Nazionale

Nel 2010 sono state svolte prevalentemente attività di supporto tecnico-scientifico all'attuazione del PSR della Regione Toscana, ed in particolare alle attività di monitoraggio e valutazione.

A tale riguardo, la postazione svolge un ruolo di supporto metodologico costante all'Autorità di Gestione, collaborando a tutte le attività previste da tale funzione, nonché partecipando agli incontri con il valutatore indipendente ed al Comitato di Sorveglianza. Con l'avvicinarsi della scadenza della Valutazione Intermedia è emersa la necessità di rafforzare il processo di valutazione, sia attraverso la costituzione dello steering group, sia mediante il confronto con la task force Monitoraggio e Valutazione della Rete Rurale Nazionale. Nel primo caso, la postazione ha supportato l'autorità di gestione mediante redazione di note metodologiche e partecipazioni ad incontri, nel secondo ha facilitato l'incontro fra le istanze espresse a livello regionale e la task force. La postazione ha inoltre collaborato alla redazione del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) del PSR, mediante raccolta ed elaborazione dei dati da inserire nel Rapporto, la redazione del capitolo 1.1 e di singoli contributi al capitolo 1.2 ed al capitolo 5.

Nell'ambito dell'attuazione del PSR sono state svolte:

- un'analisi comparata delle modalità di definizione del requisito di miglioramento del rendimento globale di cui all'art. 26 del Reg. (CE) 1698/2005 nelle diverse regioni;
- una ricognizione a livello nazionale delle disposizioni adottate dalle Regioni italiane in merito alla "Affidabilità", ai sensi del Reg. (CE) 1975/06, art. 26, comma 2.
- Con l'autorità di gestione è stato poi intrapreso un confronto in merito all'attuazione dei progetti integrati di filiera, anche attraverso la costituzione di un rapporto con la Task Force "Progettazione integrata" della Rete Rurale Nazionale.

In relazione alla necessità della Regione di sviluppare un "Sistema Direzionale delle Politiche di Sviluppo Rurale", la postazione ha partecipato a tutti gli incontri fra l'autorità di gestione del PSR, la Direzione Generale dello Sviluppo Economico, la Direzione Generale Organizzazione e Sistemi Informativi (DG OSI) e l'ente pagatore (ARTEA), individuando gli indicatori più opportuni per il cruscotto di governo e supportando la DG OSI per la creazione dell'universo dei dati e dei primi report, al fine di sperimentare la completezza dell'estrazione dei dati ottenuti da ARTEA.

In seguito alla Comunicazione della Commissione (2010) 672 del 18/10/2010 (*La PAC verso il 2020*), su richiesta della Regione Toscana, la postazione, in collaborazione con i colleghi della sede regionale INEA, ha iniziato a lavorare sui possibili effetti della nuova PAC sul territorio toscano.

A livello nazionale la postazione partecipa:

- alla linea progettuale "Integrazione delle politiche di sviluppo rurale con la PAC", sotto-gruppo di lavoro "Casi studio". In tale ambito sono stati realizzati quattro casi studio e si è collaborato all'impostazione metodologica dei casi di studio da approfondire;
- alle attività dell'area di lavoro "Sistema della conoscenza" afferenti alla Rete Rurale Nazionale". In tale ambito la postazione si è occupata prevalentemente del progetto di ricerca finanziato dall'ARSIA per avviare un percorso di "Valutazione ex-post delle attività di ricerca promosse dall'Agenzia nel settore vitivinicolo".

Sempre nell'area di lavoro "Sistema della conoscenza" la postazione ha elaborato il progetto VASCO che è risultato vincitore del bando ARSIA "*Studio per la definizione di una Metodologia di Monitoraggio e valutazione del sistema dei servizi di conoscenza Agricolo e Rurale in Toscana, collaudo e validazione della Metodologia*" e che sarà operativo a partire dal 2011.

Nel 2010 la postazione ha collaborato alla redazione del 12° Rapporto ARSIA-IRPET-Regione su *Economia e Politiche Rurali in Toscana* e al Rapporto INEA "L'agricoltura nel distretto idrografico Appennino centrale".

Nell'ambito della Rete Rurale Nazionale sono state svolte prevalentemente attività di supporto tecnico-scientifico all'attuazione del PSR della Regione Toscana, in particolare per quanto riguarda le procedure di monitoraggio e valutazione e l'attuazione del PSR.

Sotto il primo aspetto si è lavorato in stretto contatto con i funzionari regionali e con l'Organismo pagatore regionale al fine di mettere a punto uno strumento metodologico per l'analisi e l'elaborazione dei dati grezzi estratti dal sistema ARTEA e di individuare gli indicatori più idonei a descrivere informazioni sintetiche da inserire nel cruscotto decisionale. È stata inoltre svolta una ricognizione delle esperienze delle altre Regioni nella costituzione dello steering group.

Nell'ambito dell'attuazione del PSR è stata svolta un'analisi comparata delle modalità di definizione del requisito di miglioramento del rendimento globale di cui all'art. 26 del Reg. (CE) 1698/2005 nelle diverse regioni. Inoltre, è stata svolta una prima ricognizione degli strumenti disponibili e delle esperienze in atto nelle altre regioni in tema di ingegneria finanziaria.

UMBRIA

La sede INEA Umbria, nell'anno 2010, ha svolto attività nell'ambito di progetti regionali ed istituzionali, nonché ha partecipato a bandi di finanziamento pubblico su tematiche di interesse dell'istituto.

In particolare, il progetto attivato con finanziamento regionale è quello relativo **all'assistenza tecnica al PSR 2007-2013 dell'Umbria**, finanziato con un protocollo d'intesa tra l'INEA e la Regione Umbria alla fine del 2008 e con validità fino al 2015.

L'attività di assistenza tecnica al PSR 2007-2013 dell'Umbria svolta nel 2010 ha riguardato:

- il supporto al sistema di monitoraggio mediante la revisione degli indicatori e la verifica del quadro normativo, l'analisi procedurale e l'organizzazione del sistema dei controlli, l'aggiornamento dei testi di misura del PSR e la preparazione dei lavori del Comitato di Sorveglianza;
- il supporto alla redazione della relazione annuale sullo stato di avanzamento del PSR mediante la predisposizione della documentazione necessaria e delle analisi tematiche;
- il supporto per la predisposizione delle revisioni del PSR e dei criteri di selezione delle operazioni.

E' stata effettuata, inoltre, una ricognizione delle procedure attivate per i bandi di misura e per la gestione documentale delle iniziative finanziate con il PSR realizzando un modello di monitoraggio procedurale sottoposto ad approvazione del Comitato di Sorveglianza del PSR.

La sede INEA per l'Umbria ha partecipato ad un bando MIPAF, relativo all'agricoltura biologica di cui al DM 353 del 16/07/2003, per il progetto **BIONUTS** insieme al CRA, Istituto di Frutticoltura, i cui contenuti riguardano la filiera della noce e del nocciolo biologico in Italia. Il progetto **ha avuto inizio nel 2010** e ha previsto lo studio della **redditività delle aziende agricole dedite alla coltivazione di noci e nocciole biologiche**. Lo studio coinvolge 4 unità operative, ognuna delle quali ha competenze specifiche in merito alle linee di ricerca che saranno attuate nel programma presentato. In particolare le competenze in materia entomologica sono garantite dal DSAVA, sezione di entomologia, dell'Università del Molise; la linea di ricerca riguardante lo studio delle sostanze allelopatiche prodotte dal noce, sarà seguita dal Dipartimento di Scienze della Vita della -Facoltà di Scienze MFN della Seconda Università degli Studi di Napoli; le competenze agronomiche per la linea di ricerca sull'inerbimento sono dell'Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Caserta e la valutazione economica è svolta dall'INEA-Sede Regionale per l'Umbria. Il progetto è di durata triennale e scade nel 2013.

Altre attività effettuate dalla sede regionale per l'Umbria riguardano l'attuazione di progetti istituzionali come la RICA-REA, il Mercato Fondiario e la ricerca sull'impiego di immigrati comunitari ed extracomunitari in agricoltura, nonché la riclassificazione dei bilanci regionali nell'ambito della Spesa pubblica in agricoltura.

Per l'attività della **RICA**, in particolare, è stata conclusa la correzione della scheda Ce relativa all'anno contabile 2008 e sono stati corretti ed inviati all'ISTAT i questionari dell'indagine REA 2008. Si è effettuato il controllo e la certificazione del bilancio dell'eventuale campione satellite aggiuntivo a quello RICA, in riferimento agli adempimenti previsti dal Reg. CEE 950/97 e Reg. CEE 797/85, per l'accesso ai contributi previsti. Successivamente è stata formalizzato il Protocollo d'Intesa con la Regione Umbria per l'effettuazione in forma coordinata dell'indagine RICA e dell'indagine REA anno contabile 2009. A seguire sono stati effettuati corsi di formazione, a circa quaranta tecnici rilevatori, per l'utilizzo del nuovo software di rilevazione contabile GAIA e a finire l'assegnazione del campione di aziende oggetto della rilevazione sia con metodologia RICA che con metodologia REA. Gli stessi tecnici sono stati continuamente assistiti durante tutto il lavoro di raccolta ed inserimento dei dati.

Con riferimento all'anno contabile 2009, sono stati eseguiti i controlli di qualità e di

continuità in GAIA, si è proceduto alla creazione della scheda aziendale comunitaria e al suo caricamento sul portale web RICA1. Recepite le segnalazioni dal sistema comunitario si è intervenuto direttamente nella correzione dei dati tecnici e contabili contenuti negli archivi contabili GAIA, in modo che l'intero sistema di controllo dei dati (di qualità, di continuità e di SK CEE) garantisca la corrispondenza tra gli archivi trasmessi alla RICA comunitaria e archivi che vanno ad implementare le basi dati nazionali.

Di seguito si riporta una tabella in cui sono stati inseriti i riferimenti per anno di convenzione:

ANNO	CONVENZIONE	IMPORTO RICA	IMPORTI REA
2010	Delibera del Presidente n.17 del 10/03/2010	€ 149.400,00 498 aziende	€ 10.728+€ 3.564,00 298+99 aziende

Per il **Mercato Fondiario e l'impiego di immigrati in agricoltura** sono state svolte rilevazioni ed interviste a testimoni privilegiati locali e sono state redatte due analisi riassuntive che sono confluite nei relativi rapporti nazionali.

Per l'attività relativa alla **Spesa pubblica in agricoltura**, sono stati recuperati i documenti contabili necessari, sono state avviate procedure di verifica degli archivi ed è stata condotta un'indagine mirata sull'assetto contabile regionale mediante questionario.

Dal primo febbraio 2009, la sede regionale per l'Umbria si è vista attivare la postazione regionale per l'Umbria che, **nel corso del 2010**, si è occupata in particolare di:

- Supporto tecnico ad hoc a richiesta della Regione su problematiche di interesse nazionale, integrazione delle politiche di sviluppo rurale con la PAC, coerenza e complementarietà con le politiche di coesione, ecc.: attività di analisi, studio e indirizzo relativamente ai seguenti ambiti:
- Analisi dei contributi tematici della RRN finalizzata alla revisione del PSR a seguito delle modifiche del PSN alla luce dell'HC.
- Contributo alla revisione del PSR alla luce delle "nuove sfide" emerse dall'HC della PAC.
- Supporto alla Regione nella definizione e quantificazione degli indicatori del PSR: acquisizione e verifica informazioni, ricostruzione stato dell'arte per RAE (2008)
- Contributo a revisione indicatori di baseline, prodotto, impatto
- Aggiornamento indicatori di baseline di contesto e correlati agli obiettivi (su indicazione note RRN), anche per monitoraggio strategico
- Ricognizione delle problematiche connesse agli indicatori di baseline stabilizzati al 2006: dati mancanti, criticità
- Supporto alla Regione in fase di elaborazione della RAE:
- Per RAE 2009. Cap. 6 (concorrenza, appalti pubblici, tutela e miglioramento ambiente, pari opportunità, meccanismi di coordinamento per garantire la complementarietà tra PSR e altri strumenti comunitari). Cap. 1: nell'ambito delle modifiche della politica nazionale o comunitaria, descrizione delle modifiche intervenute nell'ambito della revisione HC della PAC e dello European Economic Recovery Plan: novità normative e scelte nazionali e regionali per il recepimento delle nuove sfide
- Supporto alla riposta a Osservazioni CE (RAE 2009). Cap. 6, misure di controllo ex ante ed ex post adottate per garantire la complementarietà PSR-altri strumenti
- Partecipazione a gruppo di lavoro per la redazione di "Note sulla struttura e gli elementi delle RAE ai sensi dell'art. 82 del regolamento (CE) n. 1698/2005"
- Approfondimenti su valutazione on going dello sviluppo rurale

Quadro del personale presente in sede

1. A tempo indeterminato	Qualifica
Raffaella Pergamo	Ricercatore
2. A tempo determinato	
Luca Turchetti	Tecnologo
3. Collaborazioni	
Michela Ascani	Co.co.co. - Postazione regionale Rete Rurale
Erica Bernasconi	Co.co.co - Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013
David Fongoli	Co.co.co - Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013
Maicol Fumanti	Co.co.co - Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013
Francesca Marinangeli	Co.co.co - Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013
Simone Slaviero	Co.co.co - Assistenza tecnica PSR Umbria 2007-2013
Barbara Marcantoni	Co.co.co - RICA

VALLE D'AOSTA

Ubicazione: La Sede regionale per la Valle d'Aosta è ubicata in Torino, C.so Re Umberto 98

Personale: Il personale attivo presso la Sede regionale per il Piemonte nel 2010 consta di 2 unità, più sotto richiamate. Tuttavia occorre precisare che anche il personale di ricerca afferente alla Sede regionale INEA per il Piemonte partecipa alle attività di ricerca e di assistenza tecnica che fanno capo alla Sede regionale INEA per la Valle d'Aosta. In particolare, la responsabilità della Postazione regionale della Rete Rurale Nazionale compete a R. Cagliari; inoltre, la rilevazione dei dati contabili presso le aziende RICA e del cd. "campione satellite" in Valle d'Aosta è affidata circa 5 tecnici (liberi professionisti e tecnici delle OO.PP.AA. regionali).

Di seguito i nominativi e la qualifica (o il tipo di contratto) del personale:

PERSONALE al 31/12/2010

Personale a tempo indeterminato

1) CRISTINA PILAN

Qualifica

CTER LIV. IV

Personale a tempo determinato

2) STEFANIA FACCIUOLI CELEA (dal 1/9/08)

CTER LIV. VI

PROGETTI IN CORSO e PROGETTI CONCLUSI nel 2010

I. attività istituzionali

- a) Rete di Informazione Contabile Agricola (Resp.le Prog. RICA-REA Valle d'Aosta: C. Pilan; collabora: S. Faccioli Celea). Il coordinamento delle attività di rilevazione delle informazioni contabili ed extracontabili presso le aziende agricole del campione RICA spetta al Responsabile del progetto regionale RICA (P.A. C. Pilan) al quale compete, inoltre, l'istruzione dei tecnici rilevatori, il controllo, la validazione e l'archiviazione dei dati ai fini della creazione del database regionale, nazionale e comunitario (SKCE). Tutte le attività di cui sopra sono svolte con il supporto di S. Faccioli Celea. Il responsabile del progetto regionale RICA si occupa, inoltre, del coordinamento della rilevazione del "campione satellite" (cfr. punto III.1)
- b) Rete Rurale Nazionale - Postazione regionale della Valle d'Aosta (Prog. INEA cod. RGR1)
- c) Come già ricordato, la responsabilità della Postazione regionale della Rete Rurale Nazionale compete a R. Cagliari; alle attività della Postazione regionale della Valle d'Aosta partecipa il Dr. A. Gamba (collaboratore INEA presso la Sede regionale per il Piemonte). Nell'ambito di tale attività si è contribuito alla gestione del PSR 2007-13 della Valle d'Aosta e si è partecipato ai Comitati di Sorveglianza del Programma.
- d) Annuario INEA dell'Agricoltura italiana (Prog. INEA cod. 12)
 - Indagine sul mercato fondiario in Valle d'Aosta (S. Trione). Contributo all'indagine annuale coordinata da A. Povellato finalizzata alla predisposizione di una specifica relazione sul mercato fondiario e affitti in Valle d'Aosta e all'implementazione del data base "Banca dati INEA sui valori fondiari nelle regioni italiane". I risultati di detta indagini compaiono nell'Annuario INEA dell'Agricoltura italiana vol. LXIII, 2009 (ESI Napoli, Dicembre 2010).
 - Impiego manodopera immigrata nell'agricoltura valdostana (S. Trione). Contributo all'indagine annuale coordinata da P. Pallara e M. Cicerchia finalizzata alla predisposizione di una specifica relazione sull'impiego di manodopera immigrata in Valle d'Aosta. I risultati di detta indagini compaiono nell'Annuario INEA dell'Agricoltura italiana vol. LXIII, 2009 (ESI Napoli, Dicembre 2010).

II. progetti nazionali

- a) Controlli di qualità (controlli aziendali, controlli interaziendali e controlli di continuità) (C. Pilan, S. Faccioli). Collaborazione alla realizzazione delle attività (coordinate da M. Santangelo) finalizzate alla predisposizione dei test di controllo aziendali e interaziendali della procedura GAIA.
- b) Procedura di classificazione tipologica su WEB (C. Pilan). Coordinamento delle attività finalizzate alla classificazione tipologica delle aziende agricole su WEB afferenti alla RICA italiana al fine di valutare la rispondenza rispetto alla classificazione tipologica comunitaria.
- c) Procedura di classificazione tipologica su WEB (C. Pilan). Coordinamento delle attività finalizzate alla classificazione tipologica delle aziende agricole su WEB afferenti alla RICA italiana al fine di valutare la rispondenza rispetto alla classificazione tipologica comunitaria.
- d) Spesa Regionale Agricoltura – Valle d'Aosta (S. Trione). L'indagine finalizzata a riclassificare - secondo una specifica metodologia messa a punto dall'INEA - le voci di spesa agricola che compaiono sul Bilancio di previsione annuale e sul Rendiconto Generale della Regione Valle d'Aosta viene realizzata annualmente e i risultati della riclassificazione sono trasferiti al Responsabile del Progetto INEA cod. RBL (L. Briamonte)
- e) Irrigazione nell'Italia centro-settentrionale – caso studio Valle d'Aosta (P. Borsotto). Il personale di ricerca della Sede regionale INEA per la Valle d'Aosta ha contribuito

alla realizzazione delle attività svolte nell'ambito del progetto SIGRIAN (Resp.le R. Zucaro).

- f) Aziende agricole ad alto valore naturale (S. Trione). Coordinamento della rilevazione delle informazioni nelle aziende agricole (casi studio) localizzate in Valle d'Aosta.

Di seguito il dettaglio delle attività svolte nel 2010

Attività	Codice azione di riferimento	Prodotti	Altri soggetti coinvolti	
			Livelle regionale/locale	Livello centrale
Supporto alla fase di riprogrammazione del PSR legata alle modifiche dell'Health Check Analisi possibili implementazioni della revisione del I pilastro (es. articolo 68) Analisi demarcazione e complementarietà I e II pilastro Assistenza scrittura schede di notifica	Azione 1.1.1	Predisposizione analisi di supporto e assistenza in fase di negoziazione	Adg	MIPAAF e RRN
Attività di indirizzo su tematiche della programmazione, anche in sede di Partecipazione ai CdS e ai tavoli tecnici	Azione 1.1.1	Trasferimento informazioni Elaborazioni di informazioni	AdG stakeholders	RRN
Orientamento per l'applicazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato.	Azione 1.1.1	Trasferimento informazioni	AdG	RRN
Supporto metodologico alla Regione nella definizione e quantificazione degli indicatori del PSR; Supporto metodologico alle Regioni in fase di elaborazione della Relazione annuale di esecuzione (RAE); Partecipazione alle attività della TF monitoraggio e valutazione	Azione 1.1.2	Supporto alla revisione degli indicatori del PSR; Supporto alla redazione della RAE Redazione e coordinamento di documenti tecnici (disponibili sul sito della Rete) per M&V. Documenti tecnici e incontri con AdG e servizi Ue Partecipazione a incontri e seminari. Partecipazione Meeting esperti europei di valutazione dello sviluppo rurale	AdG	RRN, Servizi Ue
Monitoraggio della procedura di selezione dei nuovi GAL, Analisi Procedure amministrative e gestionali per l'avvio dei Gal. Attività di animazione e di informazione propedeutica all'avvio dei Gal	Azione 2.1.1	Schedature GAL e PSL	AdG e GAL	RRN
Invio segnalazioni ed aggiornamenti sul sito "Rete Rurale"		Aggiornamento continuo	AdG	RRN

III. progetti regionali

Convenzione INEA - RAVA per sviluppo rurale e campione satellite 2009 (Prog. INEA cod. IM; Committente: Regione Autonoma Valle d'Aosta; Resp.le: S. Trione; partecipano: P. Borsotto, R. Cagliari, S. Faccioli). Nell'ambito del progetto cod. IM la Sede regionale INEA per la Valle d'Aosta ha contribuito:

- alla redazione della Relazione annuale di monitoraggio del PSR 2007-13;
- alla verifica e all'aggiornamento degli indicatori di contesto e di realizzazione del PSR;
- all'aggiornamento della descrizione del contesto socio-economico e agricolo regionale nel PSR ai fini delle modifiche ai sensi dell'Health Check;
- alla redazione delle nuove schede di misura prodotte per accogliere le sfide scaturite dalla verifica dello stato di salute della PAC;
- alla organizzazione della rilevazione di 100 aziende agricole facenti parte del "campione satellite 2009" ai fini di valutazione delle politiche agricole regionali secondo la metodologia RICA-INEA (software G.A.I.A. "Gestione Aziendale Imprese Agricole);
- ad indagare i possibili scenari per le aziende zootecniche regionali a seguito della verifica dello stato di salute della PAC.
- Prodotti realizzati:
- Rapporto "Modifiche ai sensi dell'Health Check della PAC del PSR 2007-13 della Valle d'Aosta e revisione di alcune misure del medesimo alla luce delle nuove esigenze regionali".
- Relazione dal titolo "Quali i possibili vantaggi competitivi per l'agricoltura valdostana in seguito all'introduzione dell'art. 68?"
- Bozza nuova misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali" da inserire nel PSR 2007-13 della Valle d'Aosta L'INEA ha collaborato con il Dr. Rota e con il consulente incaricato dalla R.A.V.A. (Dr.ssa Silvie Chaussod) al fine della predisposizione della scheda della misura 114 che la R.A.V.A. intende attivare per il periodo 2011-13.

COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI

La Regione Autonoma Valle d'Aosta (Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali) è committente del progetto di cui al punto III.1. Nel 2010 è stato messo a disposizione dell'Amministrazione regionale l'archivio "RICA per valutazione" prodotto a partire dai dati contabili 2008 e il database Access[®] contenente le informazioni contabili ed extracontabili delle 100 aziende agricole afferenti al "campione satellite" 2009.

VENETO

I. attività istituzionali

- a) *Indagine Rete RICA-REA* – A partire dall'anno contabile 2008 l'attività di rilevazione è svolta direttamente dalla sede INEA. Antonella Bodini e Barbara Bimbati hanno curato gli aspetti organizzativi relativi alle rilevazioni, anche per quanto riguarda l'Indagine REA. Oltre alle attività di controllo degli archivi, finalizzate alla consegna dei risultati contabili alla Commissione Europea e all'implementazione delle banche dati RICA, l'attività è fortemente incentrata al supporto ai rilevatori mediante incontri di formazione, predisposizione di indicazioni operative specifiche per la rilevazione e la registrazione dei dati contabili ed extracontabili con la nuova metodologia adottata dal 2008. Nell'ambito del gruppo di lavoro della DG-Agri per la revisione del Reg. CE 868/2008 sulla Scheda aziendale per la constatazione dei redditi e del funzionamento economico delle aziende agricole, Antonella Bodini ha partecipato ai lavori che hanno riguardato la valutazione delle nuove esigenze informative extracontabili (es. rilevazione delle quantità fisiche di mezzi tecnici ed input energetici impiegati nelle aziende agricole) e dell'adeguamento della metodologia agli standard internazionali contabili.
- b) *Indagini nazionali* – La sede regionale è coinvolta nella realizzazione di indagini a valenza nazionale, quali l'indagine sul *Mercato fondiario* e sugli *Immigrati in agricoltura*, e nel progetto *Spesa pubblica in agricoltura*. Per la realizzazione delle

indagini ci si avvale di professionisti, cui è demandato il compito di raccogliere le informazioni sul territorio.

- c) *Annuario dell'agricoltura* - Partecipazione alla stesura di alcuni capitoli da parte di Antonella Bodini (Cap. 4 - Analisi RICA e Cap. 22 - Agriturismo), Daria Maso (Cap. 23 - Certificazione), Davide Longhitano (Cap. 8 - Mercato degli affitti) e Andrea Povellato. Andrea Povellato è membro del Comitato di redazione e coordinatore della Parte IV dedicata alla multifunzionalità e all'ambiente.
- d) *Rete Rurale Nazionale* - Dal giugno 2009 è attiva la postazione regionale della Rete Rurale Nazionale nella figura di Daria Maso. Tale postazione opera fornendo assistenza alla Regione Veneto (in particolare la Direzione Agroambiente e servizi per l'agricoltura e la Direzione Piani e programmi settore primario) sui temi di maggior attualità nell'ambito del PSR, in particolare sui premi agroambientali. La postazione funge anche da tramite tra le Task Force della Rete Rurale Nazionale e la Regione Veneto.

II. progetti nazionali / internazionali

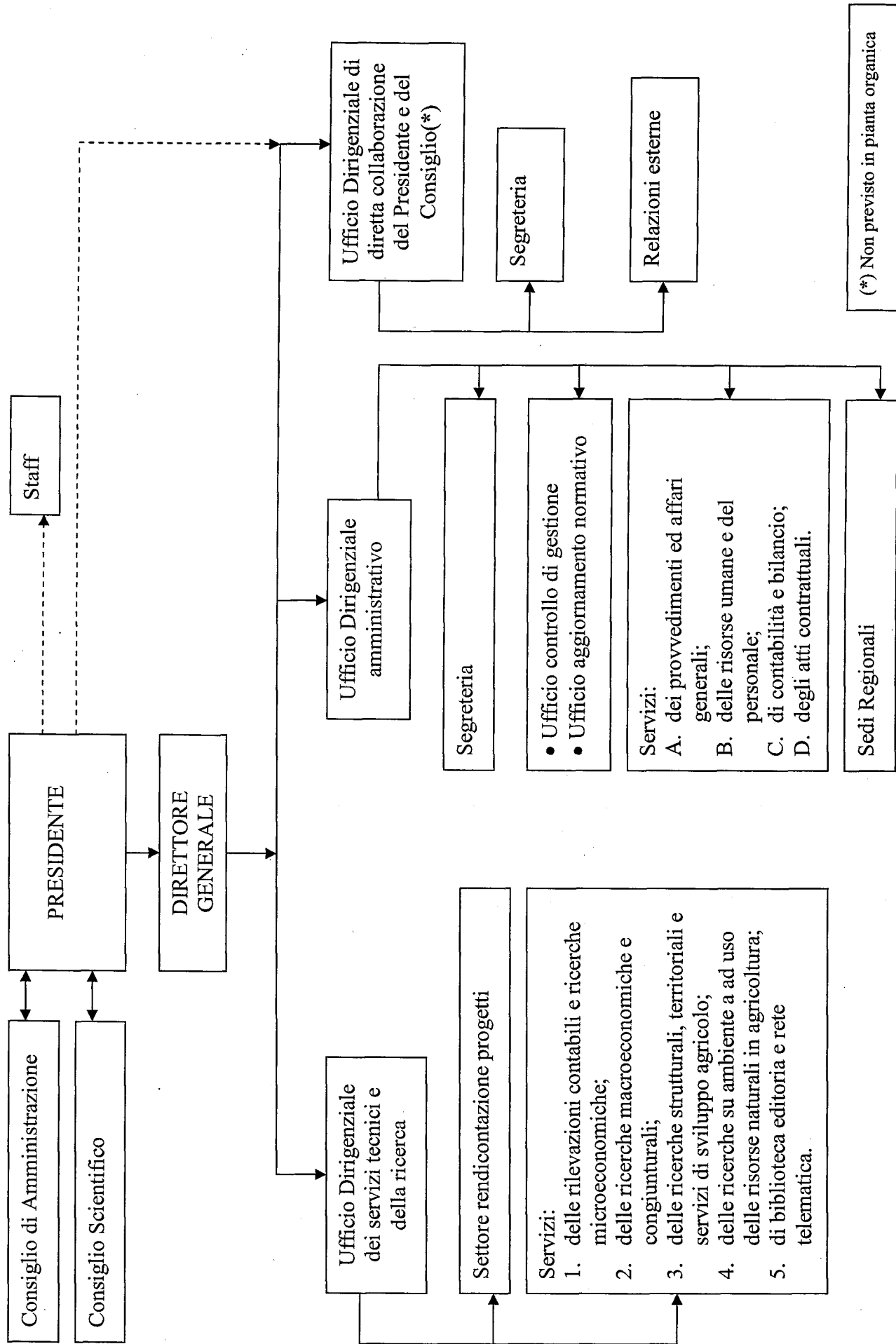
- a) *Lo sviluppo di indicatori agroambientali di gestione aziendale attraverso la RICA (progetto IAGA)* - Il progetto, sviluppato nel quadro delle attività RICA, si propone di
 - a) migliorare la conoscenza sulla diffusione delle pratiche agricole che hanno rilevanza significativa in termini ambientali e degli elementi naturali e seminaturali non coltivati presenti nelle aziende agricole;
 - b) definire gli indicatori agroambientali di gestione aziendale che mettono in relazione le scelte tecnico-economiche degli imprenditori agricoli con gli impatti sull'uso delle risorse naturali e sul paesaggio;
 - c) fornire un supporto informativo per la definizione dei livelli di riferimento (vedi condizionalità) e degli interventi agricoli conservativi o di miglioramento nell'uso delle risorse naturali e nella gestione del paesaggio;
 - d) realizzare un sistema informativo aziendale che integri dati tecnici ed economici a valenza ambientale (conto satellite) con le informazioni tecnico-economiche di natura aziendale..Responsabile del progetto: Andrea Povellato. Partecipa: Davide Longhitano.
- b) *Rete rurale nazionale* - Supporto tecnico e metodologico sulle tematiche agroambientali. In particolare riclassificazione delle misure adottate nei PSR delle regioni italiane e stima dei premi agroambientali per la coltura del tabacco. Certificazione degli allegati contenenti i calcoli dei premi agroambientali per alcune regioni (Campania, Sardegna, Veneto). Predisposizione degli aggiornamenti dei premi agroambientali per la regione Sicilia. Hanno partecipato: Daria Maso e Andrea Povellato.
- c) *Stati Generali del biologico 2009*. Progetto promosso e finanziato dal MIPAAF e coordinato dall'INEA nel corso del 2009 e della prima metà del 2010. È stato pubblicato il rapporto finale del progetto "Le strategie per lo sviluppo dell'agricoltura biologica. Risultati degli Stati generali 2009". Hanno partecipato: Andrea Povellato, Antonella Bodini e Barbara Bimbati.

III. progetti regionali

- a) *Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale del Veneto*. Il progetto prevede che l'INEA avvii un'attività di informazione e supporto finalizzata: a) alla partecipazione in qualità di Esperto tematico - Rapporteur di un ricercatore senior dell'INEA, al seminario dedicato a "Sistemi agricoli e forestali, ambiente e produzione di beni pubblici"; b) al coordinamento delle attività dei cinque esperti tematici - Rapporteur per assicurare il coordinamento tecnico e scientifico generale tra tutti i

rapporteur incaricati nell'ambito della Conferenza; c) alla predisposizione di n. 30 schede informative analitiche che descrivono sinteticamente aspetti generali o particolari del settore agricolo e forestale, con riferimento alle sue caratteristiche economiche, sociali e ambientali, concentrandosi sulla descrizione della situazione del Veneto, in relazione alle priorità previste dalla Conferenza. Coordinatore: Andrea Povellato. Partecipano alle attività: Antonella Bodini, Barbara Bimbati, Davide Longhitano e Daria Maso.

All.to 1 - Attuale modello organizzativo dell'INEA



ANNO 2011 MESE FEBBRAIO

	RUOLO	M	F	NORD	CENTRO	SUD	T.D.			TOT TD	TOT GEN
							NORD	CENTRO	SUD		
	DIRETTORE GENERALE		1			1					1
unico	DIRIGENTE	2				2					2
I	DIRIGENTE di RICERCA	7	4	3	1	5	1				27
II	PRIMO RICERCATORE	16	6	10	1	10	5				16
III	RICERCATORE	10	12	25	7	23	7	6	15	6	27
I	DIRIGENTE TECNOLOGO	5	2	3		3	2				5
II	PRIMO TECNOLOGO	10	6	4		6	4				10
III	TECNOLOGO	8	26	31	4	42	11	2	37	10	49
IV	FUNZIONARIO DI AMM.NE	1		1		1					1
V	FUNZIONARIO DI AMM.NE	0									0
IV	COLLAB. TECNICO ENTIRICERCA	22	16	6	3	13	4				22
V	COLLAB. TECNICO ENTIRICERCA	8	4	1		3	2				8
VI	COLLAB. TECNICO ENTIRICERCA	1	12	14	3	12	11	5	12	10	25
VI	OPERATORE TECNICO	2		2		2					2
VII	OPERATORE TECNICO	2	1	1		2					2
VIII	OPERATORE TECNICO	0									0
V	COLLAB. di AMMINISTRAZIONE	10	1	9		10					10
VI	COLLAB. di AMMINISTRAZIONE	10		10		9	1				10
VII	COLLAB. di AMMINISTRAZIONE	1	3	21		23	1		22	1	24
VII	OPERATORE di AMMINISTRAZIONE	2		2		2					2
VIII	OPERATORE di AMMINISTRAZIONE	2	1	1		2					2
	TOTALE	116	95	146	19	173	49	11	87	27	
	TOTALE			241		241			125		241

TEMPO DETERMINATO	
DIRETTORE GENERALE	1
III RICERCATORE	27
III TECNOLOGO	49
VI CTER	25
VII CAM	23
	125

ALLEGATO

SERVIZIO 4

Per quanto riguarda il settore delle risorse idriche, nel corso del 2010 si è proceduto all'aggiornamento del SIGRIAN, quale evoluzione e fusione delle banche dati per le regioni meridionali (che rappresentavano il nucleo del SIGRIA originale) e del Centro-Nord (costituite per lo più da singoli database regionali). Grazie all'intenso lavoro svolto, oggi l'INEA dispone di un unico strumento integrato, basato su tecnologie moderne (database Postgres con estensione PostGis per la visualizzazione di dati geografici) con cui accedere a tutti gli strati informativi sull'irrigazione in Italia, dalla localizzazione delle zone attrezzate alle caratteristiche economiche degli Ente gestori). Questa banca dati è già stata utilizzata per la realizzazione di una prima procedura di accesso ai dati via web, per ora consultabile solo dal team di sviluppo.

Il consolidamento delle attività è proseguito con la verifica e il perfezionamento di una serie di strumenti operativi quali i rapporti sull'agricoltura irrigua a livello regionale e la definizione dei modelli di calcolo dei fabbisogni irrigui a livello regionale. In quest'ultimo caso si tratta in particolare di tre diversi modelli (a scala di singolo comprensorio irriguo, di bacino o di grande bacino interregionale) grazie ai quali è possibile effettuare stime accurate (sulla singola stagione irrigua oppure su un ventaglio di situazioni climatiche differenziate) sui fabbisogni irrigui previsti. In questo modo è possibile rispondere a due diverse esigenze: prevedere situazioni di difficoltà nell'approvvigionamento idrico; ottimizzare la progettazione delle dotazioni infrastrutturali per una singola zona.

La disponibilità di strumenti di lavoro avanzati ha consentito di ottimizzare il supporto realizzato al MiPAAF, che è stato svolto sia nella programmazione degli investimenti infrastrutturali per il piano irriguo, con un costante contatto con l'amministrazione centrale e gli organismi regionali, sia nella risposta a situazioni specifiche (ad esempio audizioni parlamentari, rapporti con altre amministrazioni centrali ecc.). In sostanza, il patrimonio conoscitivo acquisito e le professionalità presenti nel gruppo di lavoro consentono di rispondere in modo puntuale ad ogni esigenza di supporto tecnico manifestata dal MiPAAF, sia presso la Direzione Generale dello Sviluppo Rurale che presso l'ex Agensud.

Inoltre è stata avviata una intensa attività di collaborazione le Autorità di Bacino, prima per le regioni settentrionali, e successivamente per tutto il paese, che ha portato alla redazione dei documenti relativi all'agricoltura dei Piani di Bacino. Questa attività ha portato anche alla definizione di protocolli di intesa con alcune Autorità di Bacino, allo scopo di rendere la collaborazione.

Parallelamente al supporto tecnico, sono state effettuate le attività programmate negli anni precedenti, quali la predisposizione della nota informativa sulla stagione irrigua, che viene pubblicata con cadenza trimestrale e con la redazione di una nota annuale a fine anno. Si tratta in questo caso di uno strumento ampiamente apprezzato a livello centrale e locale, poiché consente di avere una visione complessiva sull'andamento dell'irrigazione e sulla presenza di eventuale criticità, che possono poi essere affrontate anche con elaborazioni di dettaglio grazie agli strati informativi presenti nel SIGRIAN.

Nell'ambito della attività di "Assistenza tecnica" è proseguita la collaborazione con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria intrapresa nel maggio 2004 con la firma di apposita Convenzione e successivo Accordo di Collaborazione del luglio 2008.

L'obiettivo prefissato era quello di offrire a Consorzi di bonifica, Comunità montane ed Enti irrigazione, nonché agli stessi Uffici Ministeriali, un supporto tecnico-operativo per l'espletamento delle attività istituzionali, in termini di elementi conoscitivi delle attività territoriali, linee guida per la progettazione, collaborazione nell'espletamento delle attività di gestione dei progetti in concessione, con particolare riferimento ad alcuni aspetti tecnici, la cui problematicità è molto avvertita dagli Enti concessionari.

In particolare, le attività rientranti in detto programma, ricompreso nella ricordata Convenzione hanno registrato il seguente avanzamento:

1. *Organizzazione di una serie di eventi volti alla diffusione dei risultati delle attività previste dalla Convenzione*

- febbraio **2010**: è stato organizzato, presso L'INEA, il seminario *“La qualità delle acque”* volto ad evidenziare le problematiche legate alla qualità delle acque in agricoltura ed alla presentazione delle attività realizzate nell'ambito dell'*Azione 2 – Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici utilizzati a scopo irriguo*.
- in occasione della giornata mondiale dell'acqua (22 marzo **2010**) è stato organizzato, presso la Sala Cavour del MiPAAF, il seminario *“Irrigazione extracomprenditoriale e modelli di stima dei fabbisogni irrigui”*, con lo scopo di presentare i risultati ottenuti nell'analisi dell'irrigazione praticata nelle aree extracomprenditoriali realizzata nell'ambito *Azione 1 - Uso della risorsa idrica, strutture di distribuzione e tecniche irrigue nelle aree non servite da reti collettive dei Consorzi di Bonifica*, ed a fornire una panoramica sullo stato dell'arte dell'impiego di modelli numerici per la simulazione del bilancio idrologico e l'utilizzazione di immagini telerilevate per la stima dei parametri che influenzano il comportamento evapotraspirativo delle colture.
- maggio **2010**: è stato organizzato, presso la Sala Cavour del MiPAAF, il seminario *“Invasi ad uso irriguo: perdita di capacità e potenzialità di mitigazione dei cambiamenti climatici”* dedicato alle problematiche relative alla perdita di capacità d'invaso a causa dell'interrimento, e presentati i risultati relativi al monitoraggio di 24 invasi delle regioni meridionali realizzati nell'ambito dell'*Azione 11- Efficienza e sicurezza delle dighe e dei piccoli invasi*.
- in occasione della giornata mondiale contro la Desertificazione (17 giugno **2010**) è stato organizzato, presso la sala dei Carabinieri in Roma, il seminario *“Apparecchiature idrauliche e sistemi automatizzati di consegna per uso irriguo”* in cui è stato presentato lo studio sull'impiego delle più comuni apparecchiature idrauliche negli impianti collettivi di distribuzione irrigua in pressione realizzato nell'ambito dell'*Azione 8 - Elementi e linee guida per la progettazione di impianti irrigui*, con particolare riferimento ai sistemi automatizzati di distribuzione elettronica.
- Inoltre nel corso del **2010** sono state realizzate le seguenti pubblicazioni:
- Indagine conoscitiva per l'utilizzazione naturalistica degli invasi del Mulargia a Monte Su Rei e del Flumendosa a Nuraghe Arrubiu. INEA Atlante irrigazione, ISBN 978-88-8145-177-7
- Aspetti economici dell'agricoltura irrigua in Basilicata. INEA rapporto irrigazione, ISBN 978-88-8145-170-8.
- La definizione dei rapporti di finanziamento delle opere in campo irriguo: risultati ottenuti e problematiche emerse. INEA - Working Paper, ISBN 978-88-8145-183-8.
- Indagine sperimentale sui sistemi automatizzati per uso irriguo. INEA rapporto irrigazione, ISBN 978-88-8145-187-6.
- Utilizzazione irrigua delle acque delle reti di bonifica. INEA - Working paper, ISBN 978-88-8145-192-0.
- Considerazioni sugli aspetti economici nella valutazione dei progetti irrigui. INEA - Working Paper ISBN 978-88-8145-186-9.
- Aspetti economici dell'agricoltura in irrigua in Puglia, INEA rapporto irrigazione, ISBN 978-88-8145-300-9.
- La misurazione delle perdite della rete irrigua: un'esperienza di campo. INEA Working Paper, in fase di stampa.

- Utilizzazione naturalistica degli invasi a prevalente uso irriguo. INEA rapporto irrigazione, in fase di stampa.
 - Valutazione del rischio di salinizzazione dei suoli e di intrusione marina nelle aree costiere delle regioni Meridionali in relazione agli usi irrigui. INEA rapporto irrigazione, in fase di stampa.
2. *Avvio delle attività previste dall'Accordo di Collaborazione del 2008*
- Linea E - Studi ed analisi dei cambiamenti climatici sui sistemi irrigui – rappresentazione e gestione informatica degli investimenti irrigui:* Elaborazione di una proposta metodologica per valutare l'impatto dei Cambiamenti Climatici sui principali schemi irrigui presenti nelle regioni meridionali.
- Realizzazione manutenzione e consultazione di database geografici e non) per la gestione delle informazioni necessarie alla Agensud per la pianificazione e la gestione dei finanziamenti erogati o da erogare per la progettazione e, soprattutto, la realizzazione di opere irrigue nelle regioni dell'Italia meridionale (isole comprese).
- Linea F - Analisi degli aspetti tecnologici delle strutture irrigue:* E' stata predisposta una prima bozza di indice contenente le principali caratteristiche da inserire nelle schede tecniche progettuali. Si stanno individuando degli esperti per la realizzazione delle schede tecniche progettuali che possano costituire le linee guida per l'elaborazione di progetti irrigui.
- Sono stati avviati dei contatti con il Consorzio di Bonifica Nord, nella Regione Abruzzo, per verificare la possibilità di realizzare un monitoraggio delle perdite nella rete irrigua, le loro possibili cause, gli strumenti per localizzarle, nel suddetto consorzio.
- Linea G - Contenimento dei consumi energetici e uso di fonti energetiche rinnovabili:* Definizione del piano delle attività relative all'analisi del contenimento dei consumi energetici e uso di fonti energetiche rinnovabili, da parte dei Consorzi di Bonifica delle regioni meridionali, raccolta materiale per la produzione dei seguenti working paper:
- Analisi delle tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili, impiegabili nei Consorzi di Bonifica ed Irrigazione delle Regioni Meridionali.
 - Fonti energetiche rinnovabili in agricoltura - Il sistema degli incentivi.
- Linea H - Supporto tecnico alla struttura Agensud:* E' proseguita nel corso dell'anno **2010** l'attività della Struttura Commissariale volta alla definizione amministrativo- contabile di tutte le concessioni finanziate dalla ex Agensud e trasferite successivamente al MiPAAF. In particolare nel **2010** (metà novembre), attesa la corposità dell'attività di rendicontazione, riguardante ben più di n. 1000 progetti, la Struttura Commissariale ha proseguito la propria attività di supporto facendo fronte alle situazioni c.d. "critiche" residuali tramite solleciti di trasmissione della rendicontazione di spesa e minacce di chiusura con recupero delle somme non rendicontate. Le criticità, ovvero le difficoltà registrate dalla Struttura Commissariale nel pervenire ad una definitiva chiusura dei rapporti di finanziamento dei restanti interventi irrigui sono per lo più causate dalla irreperibilità della documentazione, da problemi tecnico – amministrativi interni agli Enti consortili o, infine, dalla loro scarsa collaborazione. Tuttavia, nonostante le problematiche sopra richiamate, la Struttura ha emesso fino alla data del 28/11/2010 n.61 decreti commissariali, a loro volta suddivisibili per tipologia come di seguito riportato in tabella:
- 26 provvedimenti di chiusura di rapporto di finanziamento
 - 6 provvedimenti di definizione contabile;
 - 16 provvedimenti di compensazione contabile;
 - 11 provvedimenti di liquidazione;

- 1 provvedimento di rettifica;
- 1 provvedimento di revoca.

Nuove attività sono state invece avviate sul fronte dei cambiamenti climatici e delle calamità naturali. Nel primo caso sono stati predisposti documenti a supporto del gruppo sui cambiamenti climatici in agricoltura nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e si è partecipato alla redazione del Libro Bianco. Nel secondo caso, invece, sono state elaborate proposte metodologiche per la individuazione di strumenti avanzati di gestione del rischio in agricoltura, che possono offrire una migliore copertura per gli agricoltori, ottimizzando nel contempo l'onere a carico dello Stato.

Sul fronte della desertificazione, è proseguito il supporto al MATTM, soprattutto nel completamento delle attività relative ai Programmi Operativi varati fra il 2004 e il 2006. In particolare è stato seguito il completamento dei progetti avviati da istituzioni di ricerca o da amministrazioni regionali ed è stato fornito supporto tecnico a MATTM e MAE anche nelle negoziazioni internazionali. E' terminata la partecipazione al progetto comunitario Desurvey, conclusosi nel 2010.

Per quanto riguarda l'agricoltura biologica, oltre alla chiusura del progetto SABIO, si è lavorato intensamente sul progetto degli Stati Generali, che ha visto il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti (dalle associazioni dei produttori alle amministrazioni regionali, dagli organismi di ricerca a quelli della certificazione) nell'individuazione delle priorità per i prossimi anni per il biologico in Italia. L'attività è stata realizzata grazie a specifici gruppi di lavoro, alla collaborazione di esperti e, nonché con la realizzazione di incontri a livello nazionale e locale. Un rapporto conclusivo, pubblicato nel corso del 2010, ha consentito la divulgazione delle strategie per lo sviluppo dell'agricoltura biologica in Italia definite durante gli Stati generali.

E' inoltre stato avviato il progetto SAFE BIO che intende studiare gli 'Stili alimentari e la sostenibilità delle filiere biologiche' in relazione al loro impatto su salute, ambiente, economia.